



Città di Maranello

**Documento Unico di Programmazione
2023 - 2025**

*Schema approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. ---- del -----
Documento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. ----- del ----*

Sommario

PREMESSA	5
LA SEZIONE STRATEGICA	9
1. Analisi delle condizioni esterne ed interne.....	11
1.1 Scenario economico-finanziario internazionale	11
1.2 Scenario nazionale	15
1.3 Scenario regionale	24
1.4 Il contesto economico e territoriale	27
1.5 Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate	41
2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	54
2.1 I vincoli di finanza pubblica.....	54
2.2 Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	59
2.3 Gestione del Patrimonio	59
3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente.....	61
3.1 Organizzazione del Comune	61
3.2 La spesa di personale.....	64
4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato.....	66
Linea strategica 1 – Una governance equa, partecipativa e trasparente.....	67
Linea strategica 2 – La comunità della sicurezza	71
Linea strategica 3 – La comunità dei saperi	73
Linea strategica 4 – La comunità delle opportunità	74
Linea strategica 5 – Vivere bene a Maranello, valorizzazione del territorio e cura del patrimonio	77
Linea Strategica 6 – La comunità della sostenibilità.....	79
Linea strategica 7 – La comunità dell'accoglienza.....	81
5. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.....	85
6. Strumenti di rendicontazione.....	87
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA	91
1. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione.....	95
2. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	96
2.1 Quadro riassuntivo dell'entrata.....	97
2.2 Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I).....	98
2.3 I trasferimenti correnti	99
2.4 Le entrate extra-tributarie.....	100
2.5 Le entrate in conto capitale e l'indebitamento	103
2.6 Quadro generale della spesa	109
2.7 La spesa corrente.....	110
2.8 La spesa corrente per missioni e programmi	112
2.9 La spesa in conto capitale	114
2.10 Gli equilibri di bilancio	116
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA	123
1. La programmazione degli investimenti.....	123
2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	123
3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi.....	124
4. Programmazione opere da accordi urbanistici.....	124
5. La programmazione del personale.....	124
6. Il Piano degli incarichi.....	129

PREMESSA

La Giunta Comunale approva il Documento Unico di Programmazione (DUP 2023 -2025) con il quale definisce le linee strategiche della programmazione economico finanziaria da presentare al Consiglio Comunale con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del mandato.

Il Comune di Maranello ha un sistema di pianificazione strategica e di rendicontazione sociale integrato con la programmazione di bilancio già da diversi anni; il primo Piano Generale di Sviluppo fu approvato nel 2004 e da allora l'esperienza è stata progressivamente migliorata e sviluppata fino ad arrivare alla strumentazione ora in uso che ha consentito di passare al DUP con un buon grado di continuità.

Il DUP, che trova a livello nazionale un'analogia con il DEF e a livello regionale con il DEFR, è stato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 che ne ha previsto l'obbligatorietà a partire dall'anno 2016.

Il **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, disciplina in modo approfondito e organico il processo di programmazione strategica degli enti locali, introducendo per tutti gli enti locali l'obbligo di dotarsi di un sistema di pianificazione e controllo, fino ad ora implementato in modo sistematico solo da alcuni enti locali tra cui il Comune di Maranello.

Nella scheda si riportano le definizioni, le finalità e gli strumenti della programmazione come declinati nel nuovo principio contabile.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I **risultati riferiti alle finalità** sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I **risultati riferiti agli obiettivi di gestione**, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) **efficacia**, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) **efficienza**, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento con il quale si dà applicazione al suddetto principio di programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario per l'approvazione degli altri documenti di programmazione.**

I principi generali si traducono nel concreto in un processo di programmazione:

- che assume una valenza autonoma, seppur strettamente integrata con la programmazione di bilancio. Nell'impostazione normativa, il Dup segue un percorso di definizione distinto rispetto a quello del bilancio di previsione finanziario e senza essere un semplice allegato, diviene il presupposto per la definizione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione;
- le cui tempistiche sono definite secondo un calendario che tiene conto delle scadenze che caratterizzano il processo di programmazione dello Stato e delle Regioni. In questo modo il nostro ordinamento dovrebbe realizzare **l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico**, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

È evidente il notevole anticipo dei tempi di avvio del processo di programmazione, rispetto al precedente ordinamento.

Entro il 31 luglio dell'anno precedente, con l'approvazione del Dup le giunte degli enti locali devono essere in grado di:

- delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla base degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica definiti nei Def e nei Defr regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo;
- aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
- definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

Entro il 15 novembre la Giunta deve presentare l'eventuale Nota di aggiornamento al Dup, contestualmente alla presentazione del Bilancio, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al Def e al Defr. La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, poi, il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

Il decreto ministeriale 18 maggio 2018 (ottavo decreto correttivo in tre anni di vigenza dei nuovi principi) ha modificato il principio contabile prevedendo un Dup semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e un Dup ancora più semplice per quelli con meno di 2.000 abitanti. Sono rimaste invariate le tempistiche di predisposizione del Dup e il doppio passaggio con la Nota di Aggiornamento. E' auspicabile una semplificazione del processo di programmazione per tutti gli enti che elimini questo doppio passaggio e concentri la programmazione in un unico documento da presentare contestualmente allo schema di bilancio.

Il DUP sostituisce ed integra gli strumenti di programmazione previsti nel previgente ordinamento contabile, ovvero il Piano Generale di Sviluppo, la Relazione Previsionale Programmatica, il Programma Triennale dei lavori pubblici, la Programmazione del Fabbisogno di Personale e il Programma delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento viene approvato come schema dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio Comunale, mediante deposito del documento presso il Servizio Segreteria e contestuale trasmissione dello stesso ai consiglieri per la successiva approvazione entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità.

La deliberazione di Giunta che approva il DUP viene trasmessa anche all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere.

Sezione Strategica

1

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione Operativa.

Il Comune di Maranello, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 39 del 30/7/2019 le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024, dando così avvio al processo di programmazione strategica dell'ente.

Attraverso tale atto di pianificazione sono state definite sette linee strategiche che rappresentano le politiche da cui sono derivati programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Linea strategica 1 – Una governance equa, partecipativa e trasparente

Linea strategica 2 – La comunità della sicurezza

Linea strategica 3 – La comunità dei saperi

Linea strategica 4 – La comunità delle opportunità

Linea strategica 5 – Vivere bene a Maranello, valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Linea strategica 6 – La comunità della sostenibilità

Linea strategica 7 – La comunità dell'accoglienza

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 41 del 29/06/2021 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, con l'approvazione delle linee programmatiche da parte del Consiglio Comunale avvenuta con deliberazione n. 39 del 29/07/2020, sono state individuate le linee strategiche, i progetti e gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato attraverso che vengono sintetizzate nella sezione strategica del presente documento.

Ad ogni linea strategica sono state collegate le missioni di bilancio previste nel nuovo ordinamento e per ogni obiettivo strategico è stato individuato anche il contributo che il "gruppo amministrazione pubblica" deve fornire per il suo conseguimento.

La verifica sul grado di raggiungimento dei risultati attesi si realizza attraverso il Sistema Integrato dei Controlli interni disciplinato nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5/2/2013, e modificato con delibera del consiglio comunale n. 5 del 10/02/2016, che agli art. 4, 5, 6 definisce le modalità di attuazione del controllo strategico e della rendicontazione sociale dell'ente.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e nel bilancio sociale e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso il Bilancio Sociale di Mandato e la Relazione di fine mandato.

1. Analisi delle condizioni esterne ed interne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo e di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne che costituisce la prima parte della sezione strategica.

Il presente DUP è inevitabilmente condizionato dal quadro economico nazionale e internazionale che negli ultimi mesi del 2021 si è fatto più difficile e complesso, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19, causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche; inoltre a febbraio 2022 si sono fatti più minacciosi i segnali di guerra in Ucraina ed è poi scattato l'attacco da parte della Russia, al quale l'Unione Europea, il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche.

Nel 2021 le banche centrali globali hanno mantenuto un orientamento di politica monetaria estremamente accomodante, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea ha valutato che i progressi nella ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentissero di avviare una graduale normalizzazione della politica monetaria e, nei primi mesi del 2022, a fronte della crescita dell'inflazione, la BCE ha affermato che intraprenderà tutte le azioni necessarie per garantire la stabilità finanziaria e quella dei prezzi.

Il Governo nel 2021 ha adottato interventi economici imponenti, varando misure espansive a sostegno del sistema sanitario per il contenimento della pandemia, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie dello Stato sui nuovi prestiti per le imprese. Il reddito nazionale italiano ha così segnato un forte recupero e, di pari passo, si è avuto un miglioramento notevole della finanza pubblica. Nel 2022 Il Governo prevede che le misure di politica economica che metterà in campo, in particolare sostegni alle famiglie e alle imprese per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia, avranno un effetto espansivo sull'economia italiana.

1.1 Scenario economico-finanziario internazionale

Nel 2021 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie soprattutto al progresso delle campagne vaccinali, più spedito tra i paesi avanzati. Il conseguente allentamento delle restrizioni alla mobilità e le politiche economiche nel complesso ancora espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale più rapida e intensa del previsto, in particolare dei beni. Ne hanno beneficiato la crescita mondiale, in forte recupero al 6,1%, e la dinamica degli scambi internazionali. In tale contesto, l'inflazione è stata sospinta dalla crescita dei prezzi delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche e alimentari, e dal riemergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale.

Nei principali paesi avanzati le politiche economiche sono rimaste generalmente accomodanti. Sul fronte fiscale, i governi hanno continuato a sostenere la domanda, soprattutto negli Stati Uniti. Il tono delle politiche di bilancio si è mantenuto espansivo anche in tutte le principali economie emergenti.

La Presidenza italiana del G20 ha dato notevole impulso alla lotta alla pandemia, ha rimesso al centro del dibattito il tema del cambiamento climatico e ha portato a conclusione l'accordo sulla tassazione delle società multinazionali.

L'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio 2022 ha determinato un repentino peggioramento delle condizioni finanziarie globali e delle prospettive di crescita del prodotto e del commercio mondiali, per effetto dell'aumentata incertezza, dell'ulteriore rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'acuirsi delle strozzature dal lato dell'offerta. A frenare l'attività economica potranno contribuire inoltre i recenti pesanti lock-down in Cina e il tono più restrittivo delle politiche economiche, soprattutto negli Stati Uniti.

A seguito, infatti, della guerra in Ucraina, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate: il tasso di crescita stimato per il 2021 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) pari a 6,1%, scende al 3,6% nel 2022, confermato nel 2023.

Oltre alle pesantissime conseguenze sociali e alle numerose vittime, il conflitto in atto genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'**Europa** anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone, e che alla quale indirizzava una quota non trascurabile delle sue esportazioni. È indubbio che l'Unione Europea si trovi a fronteggiare un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico.

Di conseguenza, nell'area Euro, le previsioni di crescita del PIL si sono ridotte in misura maggiore rispetto a quelle mondiali. Il tasso di crescita 2021, fissato al 5,3% scende al 2,8% nel 2022 e al 2,3% nel 2023.

Tab. 1

MONDO ED ECONOMIE AVANZATE tasso di crescita del PIL - previsioni FMI				
	2020	2021	2022	2023
Mondo	-3,1	6,1	3,6	3,6
Economie avanzate	-4,5	5,2	3,3	2,4
Stati Uniti	-3,4	5,7	3,7	2,3
Area Euro	-6,4	5,3	2,8	2,3
Germania	-4,6	2,8	2,1	2,7
Francia	-8,0	7,0	2,9	1,4
Italia	-9,0	6,6	2,3	1,7
Spagna	-10,8	5,1	4,8	3,3
Giappone	-4,5	1,6	2,4	2,3
Regno Unito	-9,3	7,4	3,7	1,2
Canada	-5,2	4,6	3,9	2,8

Fonte: FMI

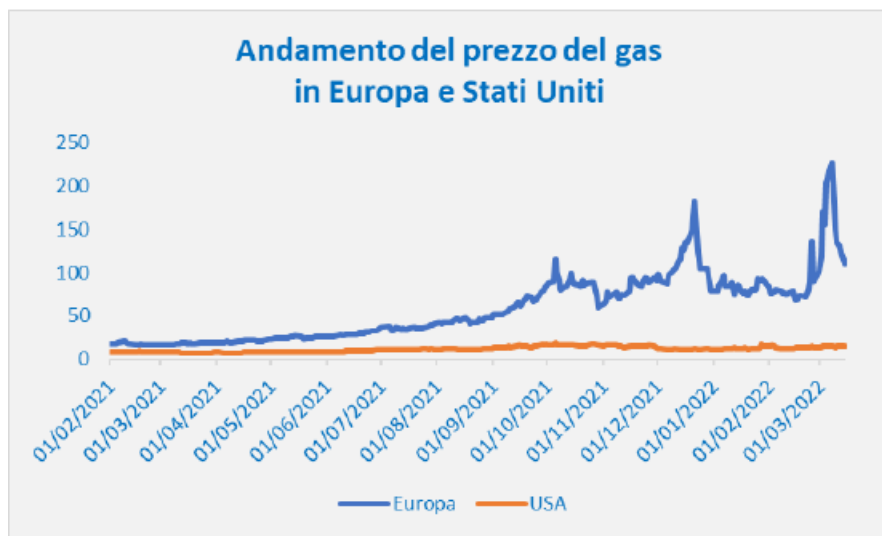
Tab. 2

MERCATI EMERGENTI E PAESI IN VIA DI SVILUPPO tasso di crescita del PIL - previsioni FMI				
	2020	2021	2022	2023
Cina	2,2	8,1	4,4	5,1
India	-6,6	8,9	8,2	6,9
Russia	-2,7	4,7	-8,5	-2,3
Brasile	-3,9	4,6	0,8	1,4
Messico	-8,2	4,8	2,0	2,5
Arabia Saudita	-4,1	3,2	7,6	3,6
Nigeria	-1,8	3,6	3,4	3,1
Sud Africa	-6,4	4,9	1,9	1,4

Fonte: FMI

Rispetto alle stime di tre mesi fa, le previsioni di crescita dell'Area Euro per il 2022 si sono ridotte considerevolmente. In questi paesi il conflitto avrà inevitabilmente ripercussioni anche sul quadro di finanza pubblica, come si vedrà meglio in seguito, sia perché i paesi europei sono impegnati a predisporre misure atte a contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi energetici, sia perché devono garantire sostegno e accoglienza ai profughi.

L'**andamento dei prezzi energetici**, che già prima della guerra si erano posizionati su livelli elevati, ha subito una ulteriore accelerazione. Una previsione ottimista è che i prezzi si possano stabilizzare, o addirittura tornino a calare, con il ridursi dell'incertezza, e, in particolare per l'Europa, con la messa a punto di un piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia. Questa valutazione trova qualche fondamento nel fatto che l'aumento del prezzo del gas è un fenomeno che riguarda in particolare l'Europa, mentre negli USA la variazione è stata minima.

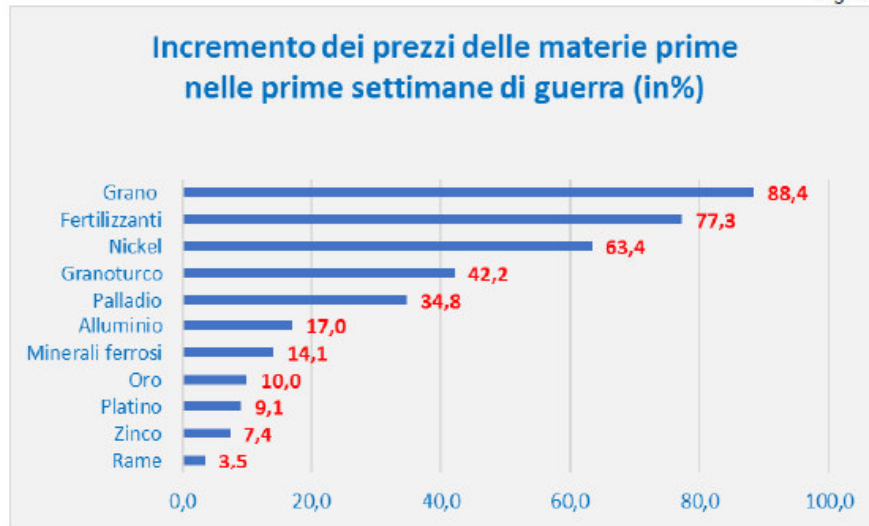


Fonte: OCSE

Tuttavia, i pessimisti fanno notare che sostituire il gas russo sarà molto difficile in termini di volumi ma praticamente impossibile in termini di prezzo, perché le fonti di approvvigionamento alternativo a cui l'Europa sta pensando sono molto più costose. Se è così, l'aumento dei prezzi energetici non sarà un fenomeno temporaneo.

L'impatto del conflitto non è limitato ai prodotti energetici. I prezzi di molte **materie prime**, per alcune delle quali la Russia e l'Ucraina detengono una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente, come illustrato nel grafico che segue.

Fig. 3



Fonte: OCSE

Lo *shock* sui prezzi energetici e di altre materie prime generato dal conflitto, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda, hanno rafforzato la considerazione che l'**inflazione** non sarà un fenomeno transitorio. Questo sta inducendo le banche centrali ad una restrizione delle politiche monetarie: tanto per la BCE quanto per la FED si prevedono rialzi dei tassi di interesse, con l'obiettivo di tenere l'inflazione sotto controllo. Questo è un ulteriore fattore che contribuirà al rallentamento della crescita.

Nel 2021 la **politica monetaria** nell'area dell'Euro messa in atto dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea è stata molto accomodante; alla fine dell'anno ha valutato che i progressi nella ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentissero di avviare una graduale normalizzazione della politica monetaria.

Nei primi mesi del 2022, a fronte della crescita dell'inflazione, il Consiglio della BCE ha affermato che intraprenderà tutte le azioni necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e salvaguardare quella finanziaria.

Un ruolo non meno importante è giocato dall'effetto del conflitto in corso sul clima di fiducia. Se l'allentarsi dell'emergenza pandemica aveva alimentato un moderato ottimismo, il conflitto e la conseguente inflazione hanno generato, soprattutto in Europa, un peggioramento del **clima di fiducia delle famiglie**. Per queste ultime ci si attende, nell'anno in corso, una riduzione del potere di acquisto. Relativamente più colpite saranno le famiglie con redditi più bassi, perché gli aumenti di prezzo coinvolgono beni cosiddetti incompressibili (energia, alimentari).

Le prospettive di crescita delle principali economie nazionali sono le seguenti:

Gli **Stati Uniti** avevano sperimentato un'accelerazione congiunturale del PIL nel quarto trimestre del 2021; e anche gli indicatori disponibili per gennaio e febbraio segnalavano un avvio positivo del 2022. Ma l'elevata inflazione, che condiziona negativamente il clima di fiducia, e vincoli di offerta sul mercato del lavoro contribuiscono a ridurre le stime della crescita per l'anno in corso.

Per quanto riguarda la **Cina**, le stime di crescita restano inferiori all'obiettivo governativo per l'anno in corso (fissato al 5,5%). A ciò contribuiscono i nuovi focolai epidemici e anche il rafforzamento dello yuan, che riduce il contributo delle esportazioni nel trainare l'economia. Nonostante ciò, le aspettative delle imprese cinesi per il medio termine rimangono improntate a un certo ottimismo.

Rispetto alla media dei principali paesi europei, la **Germania** è caratterizzata da una maggiore esposizione sui mercati russo e ucraino. Inoltre, proprio come per l'Italia, il settore manifatturiero (tipicamente ad alto consumo di energia) rappresenta una quota significativa del Pil tedesco. Pertanto, il conflitto ha creato difficoltà al sistema produttivo tedesco: oltre all'elevato costo dell'energia, va segnalato anche il rischio lungo la catena degli approvvigionamenti, già messa alla prova durante la pandemia. Nel primo semestre dell'anno, l'alta inflazione e l'incertezza stanno deprimendo i consumi delle famiglie e gli investimenti delle imprese.

Per la prima parte del 2022, si stima un andamento molto debole anche dell'**economia francese**. L'inflazione sarà elevata, anche se meno che in altri paesi europei, per la minore dipendenza dai combustibili fossili, mentre il deterioramento del quadro internazionale peserà sugli investimenti e sulle esportazioni.

Secondo le previsioni, la **Spagna** potrebbe mostrare una maggior resilienza, subendo meno di altri paesi dell'Area Euro l'impatto del conflitto. Questo sarebbe dovuto sia all'effetto stimolante dei fondi europei, che, come per l'Italia, rappresentano una quota non trascurabile del PIL, sia alle previsioni di un marcato recupero del settore del turismo dopo la pandemia. Ma anche per la Spagna, le stime di crescita sono state riviste al ribasso.

Infine, dovrebbe risentire del conflitto in modo più limitato anche il **Regno Unito**. Dopo la forte ripresa del 2021, le stime di crescita per questo paese sono ancora robuste. In parte, questo è dovuto alla minor dipendenza del Regno Unito dalle importazioni di prodotti energetici dalla Russia.

1.2 Scenario nazionale

Nel 2021, il reddito nazionale italiano ha segnato un forte recupero, di pari passo si è avuto un notevole miglioramento della finanza pubblica: il **PIL** italiano è cresciuto del 6,6%, recuperando due terzi dell'eccezionale contrazione del 2020 dovuta alla crisi sanitaria. La crescita è stata di oltre mezzo punto superiore alla previsione della NadeF, che la stimava al 6%. La ripresa è stata diffusa in tutte le macroaree: la crescita è stata pari al 7,2% nel Nord Est, al 6,8 nel Nord Ovest, al 6,1 nel Centro e al 5,7 nel Mezzogiorno.

Il Paese ha saputo far fronte all'emergenza sanitaria ancora meglio di quanto si potesse prevedere, grazie soprattutto all'efficacia della campagna vaccinale. Ha tuttavia rallentato nel quarto trimestre, risentendo delle difficoltà di approvvigionamento dei prodotti intermedi, della recrudescenza della pandemia e dei forti rincari delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche.

La ripresa dell'economia e il connesso marcato incremento delle entrate fiscali hanno consentito un notevole miglioramento dei conti pubblici. Il miglioramento rispetto alle previsioni della NadeF è stato ancora più marcato per quanto riguarda il **deficit** dei conti pubblici: a consuntivo, nel 2021, il deficit è risultato pari al 7,2% del PIL, inferiore di 2,2 punti percentuali rispetto a quanto previsto nella NadeF e di quasi 5 punti percentuali rispetto a quanto programmato dal governo all'inizio del 2021. Il minor deficit rispetto alle previsioni NadeF è dovuto principalmente ad una crescita delle entrate ben superiore a quanto previsto (+3%). Questo aumento ha riguardato sia le entrate tributarie (+2,6%) che i contributi sociali (+ 5,2%). Inoltre, la spesa pubblica è cresciuta meno del previsto (-1,5%), soprattutto grazie a un minor utilizzo di interventi straordinari di contrasto all'impatto economico-sociale della pandemia e minori prestazioni sociali.

Questi miglioramenti si sono tradotti in una evoluzione particolarmente positiva del **rapporto debito/PIL**. Il deficit pubblico è cresciuto meno del previsto (e anche meno che nel 2020), inoltre il Prodotto Interno Lordo (PIL) in termini nominali è cresciuto più del previsto, nel 2021 è stata pari al 7,2%, complice anche una ripresa dei prezzi nella seconda metà dell'anno. Come risultato, il rapporto tra debito pubblico e PIL è sceso al 150,8% a fine 2021. Nel 2020 aveva toccato un picco del 155,3%, e all'inizio dell'anno si pensava che sarebbe ulteriormente aumentato.

L'**inflazione**, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita all'1,9% nella media dell'anno 2021, dopo essere stata pressoché nulla nel 2020. La crescita dei prezzi è stata sospinta, soprattutto nella seconda metà dell'anno, dai rincari dei beni energetici.

Purtroppo, i fattori di crisi indicati nello scenario internazionale implicano che l'anno in corso non potrà confermare le aspettative che il buon andamento del 2021 aveva inizialmente generato. All'inizio del 2022 l'attività ha risentito della rapida risalita dei contagi connessi con la diffusione della variante Omicron del Covid-19, delle difficoltà di approvvigionamento dei beni intermedi e dell'incremento dei prezzi dell'energia. Dalla fine di febbraio gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia hanno comportato ulteriori forti aumenti dei prezzi dei beni di cui i due paesi sono grandi esportatori. I rincari dell'energia e delle materie prime, la dipendenza dalla Russia per una quota rilevante del fabbisogno energetico, il rallentamento degli scambi e, più in generale, l'aumento dell'incertezza del quadro macroeconomico globale sono tra i fattori attraverso cui il conflitto può avere ripercussioni significative sull'economia italiana.

Il PIL è sceso dello 0,2% nel primo trimestre di quest'anno, ristagnando nell'industria e riducendosi nei servizi. In aprile l'inflazione si è portata al 6,3% (al 2,2% la componente di fondo). Anche le aspettative di inflazione di imprese, famiglie e analisti sono in netto rialzo.

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, presentato dal Governo il 6 aprile, viene ipotizzata per il **2022** una crescita del PIL reale italiano pari al 2,9%. Si tratta di un dato inferiore di 1,3 punti percentuali rispetto a quanto previsto nella NADEF di ottobre 2021 (4,2%). Anche la Commissione Europea ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita italiana, in misura leggermente più accentuata. La crescita rimarrebbe ancora positiva, ma l'ipotesi che alla fine dell'anno si sarebbe superato il livello del PIL precedente la pandemia, che a fine 2021 sembrava a portata di mano, dovrà forse essere accantonata. Il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica dipenderà dall'evoluzione del conflitto in Ucraina e della pandemia, nonché dalla capacità di proseguire nell'attuazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

Tab. 3

Scenario macro-economico tendenziale Italia DEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
IMPORTAZIONI	14,2	5,4	3,7	3,3	2,8
CONSUMI FINALI NAZIONALI	4,0	2,5	1,6	1,3	1,2
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	5,2	2,9	2,1	1,6	1,6
SPESA DELLA PA	0,6	1,2	0,1	0,3	0,1
INVESTIMENTI:	17,0	7	5,1	3,9	2,3
.macchinari, attrezzature e beni immateriali	12,9	6,5	5,3	4,2	2,3
.mezzi di trasporto	10,2	-3,2	6,4	5,1	3,6
.costruzioni	22,3	8,7	4,7	3,5	2,2
ESPORTAZIONI	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
COSTO DEL LAVORO	0,3	2,6	1,6	1,4	1,8
PRODUTTIVITA' (misurato su PIL)	-0,9	0,4	0,1	0,1	0,2
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)	58,2	59,5	60,8	61,8	62,8

Fonte: DEF 2022

Il fattore che più contribuisce a ridurre le aspettative di crescita, legato alla guerra in Ucraina, è senz'altro l'**aumento dei prezzi dell'energia** e di una serie di prodotti alimentari e di **altre materie prime**. Questi aumenti naturalmente si ripercuotono anche sull'inflazione. Già a marzo 2022, l'indice dei prezzi al consumo in Italia è salito del 6,7% su base annua. L'andamento dell'inflazione di fondo (cioè al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi) ha raggiunto il 2%, il valore più elevato dal 2012. Vi è il rischio che la dinamica inflazionistica che riguarda la generalità degli altri beni venga incorporata nelle aspettative e si tramuti da fenomeno congiunturale (una tantum) in strutturale.

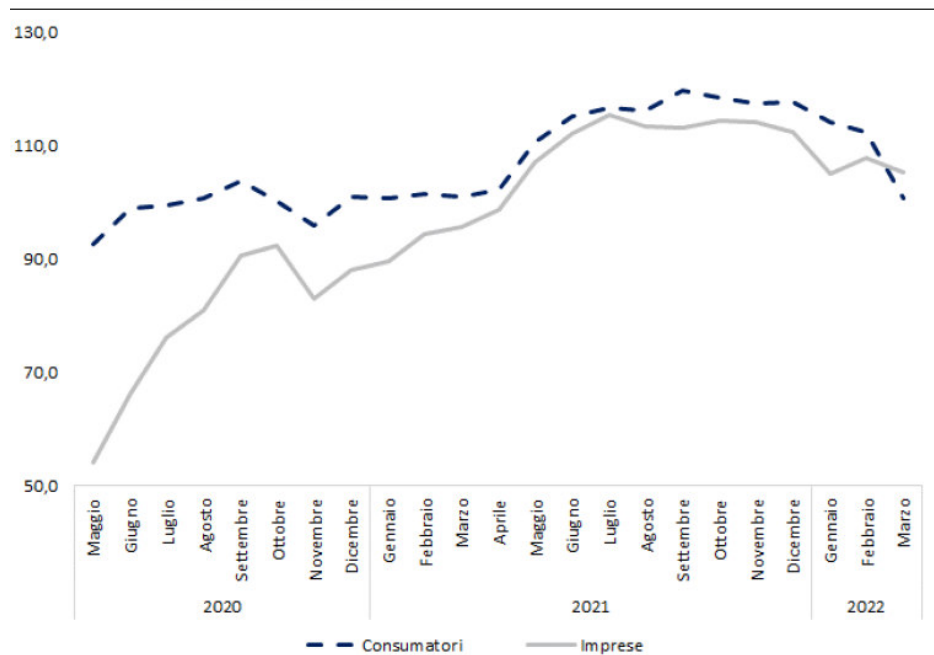
Per ridurre questo rischio, le banche centrali di pressoché tutte le economie avanzate hanno iniziato a rivedere l'orientamento della politica monetaria in senso restrittivo. L'approssimarsi di una inversione di tendenza è stato segnalato con chiarezza dalle autorità monetarie. Questo annuncio è stato sufficiente a innescare un rialzo dei tassi di mercato. L'aumento dei tassi di interesse di mercato incide negativamente sugli investimenti privati e, attraverso la spesa per interessi, anche sulla finanza pubblica.

La revisione al ribasso della crescita in termini reali del PIL, rispetto alla NADEF, si applica non solo al 2022 ma anche agli anni successivi. Per il 2023, la revisione è di 0,3 punti percentuali (dal 2,6 al 2,3%), per il 2024 di 0,1 punti (dall'1,9 all'1,8%).

La dinamica dei **consumi delle famiglie** è prevista inferiore a quella del PIL, anche a causa dell'aumento dei prezzi al consumo, che sicuramente incide sul potere d'acquisto delle famiglie. Risulta rallentata, rispetto alle stime precedenti, anche la dinamica dell'**occupazione**: il tasso di disoccupazione continuerà a diminuire ma senza scendere, nell'arco di tempo considerato, al di sotto dell'8%.

Le variabili quantitative mensili delineano una fase ciclica in rallentamento nella prima parte dell'anno in corso: si osservano flessioni sia per il consumo di energia elettrica che di gas per uso industriale, sia per le immatricolazioni di autoveicoli. Gli indicatori sulla domanda delle famiglie sono peggiorati, soprattutto per gli acquisti di beni durevoli, e il clima di fiducia è sensibilmente peggiorato per le famiglie e per le imprese, soprattutto in relazione agli eventi bellici in Ucraina.

Fig. 1.5 — Clima di fiducia delle famiglie e delle imprese
(numero indice; 2010=100)



Fonte: Istat.

Su questo quadro macroeconomico tendenziale si innesta la manovra del DEF 2022, che conferma gli obiettivi di deficit programmatico della NADEF 2021. Lo **scenario programmatico** è invece rappresentato dalla tavola che segue (Tab. 4). Il Governo prevede che le misure di politica economica che metterà in campo avranno un effetto espansivo sull'economia italiana, portando la crescita del PIL nel 2022 dal 2,9% del quadro tendenziale al 3,1%. Per il 2023, l'aumento previsto è dal 2,3% del quadro tendenziale al 2,4% di quello programmatico.

I principali interventi da cui ci si aspetta questo impatto espansivo sono i sostegni per famiglie e imprese per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia. Il governo stima che questi interventi potranno aumentare gli investimenti, rispetto allo scenario tendenziale, dello 0,3%, e i consumi delle famiglie dello 0,1%. Naturalmente il prezzo da pagare è un deterioramento della finanza pubblica. Nel 2023, i consumi delle famiglie nel quadro macroeconomico programmatico crescerebbero come nel quadro tendenziale, mentre gli investimenti dello 0,4% in più (arrivando così, nel quadro programmatico, ad una crescita del 5,5%). Per il 2024 e il 2025, il quadro macroeconomico programmatico riflette sostanzialmente quello a legislazione vigente.

Il Governo intende, altresì, adottare misure per ristorare le Amministrazioni centrali dello Stato delle risorse utilizzate per precedenti interventi d'urgenza, disporre ulteriori interventi per contenere l'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, assicurare la necessaria liquidità alle imprese, rafforzare le politiche di accoglienza nei confronti dei profughi ucraini e adeguare i fondi destinati alla realizzazione di investimenti pubblici alla dinamica imprevista dei costi dell'energia e delle materie prime. Per l'attuazione di tali interventi, il Governo ha quindi richiesto al Parlamento l'autorizzazione a un maggiore disavanzo che in termini di indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche è pari a 10,5 miliardi nel 2022, 4,2 miliardi nel 2023, 3,2 mld nel 2024, 2,2 mld nel 2025.

Tab. 4

Scenario macro-economico programmatico Italia DEF 2022 (variazioni percentuali)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL reale	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
<i>componenti del PIL reale</i>					
CONSUMI PRIVATI	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
SPESA DELLA PA	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
INVESTIMENTI FISSI LORDI	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
SCORTE (IN % DEL PIL)	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
ESPORTAZIONI	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
IMPORTAZIONI	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
<i>contributi alla crescita del PIL reale</i>					
DOMANDA INTERNA	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
VARIAZIONE DELLE SCORTE	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
ESPORTAZIONI NETTE	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

Fonte: DEF 2022

Gli interventi programmati dal Governo avranno un costo per le finanze pubbliche: il deficit programmato per il 2022 sarà di circa mezzo punto percentuale superiore a quello tendenziale, passando dal 5,1% al 5,6%. Un aumento del deficit, sia pure più modesto, è previsto anche nel 2023 (+0,2%) e negli anni successivi (+0,1%). L'effetto espansivo degli interventi già realizzati è stimato in un aumento del tasso di crescita del PIL dello 0,2%. Questo mitigherebbe l'effetto del maggior deficit sul rapporto debito/PIL, che aumenterebbe solo dello 0,2% (dal 146,8% del quadro tendenziale al 147% di quello programmatico).

Tab. 2.4 – Previsioni e obiettivi di disavanzo nel DEF 2022 (1)
(in percentuale del PIL; segno + = miglioramento del saldo)

	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto tendenziale (a)	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Decreto legge atteso entro aprile (b)	-0,5	-0,2	-0,1	-0,1
Indebitamento netto programmatico (c=a+b)	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8

Fonte: elaborazioni su dati del DEF 2022.

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti delle cifre decimali.

Lo scenario programmatico di finanza pubblica presentato nel DEF 2022 disegna una strategia di pragmatica prudenza in un contesto di elevata incertezza macroeconomica e internazionale. Sono stati ribaditi il rientro del deficit sotto al 3% del PIL nel 2025 e la riduzione graduale del rapporto tra il debito pubblico e il PIL, con l'obiettivo di riportarlo, alla fine del decennio, al livello pre-crisi pandemica. L'orientamento espansivo della strategia di finanza pubblica è quindi principalmente affidato all'attuazione del PNRR. Il quadro programmatico di finanza pubblica sconta la piena realizzazione degli interventi del PNRR e del fondo di investimenti complementare, che ha come conseguenza in particolare tassi di crescita degli investimenti pubblici molto consistenti già negli andamenti tendenziali.

Il Piano nazionale per la ripresa e resilienza - PNRR (Recovery and resiliency plans)

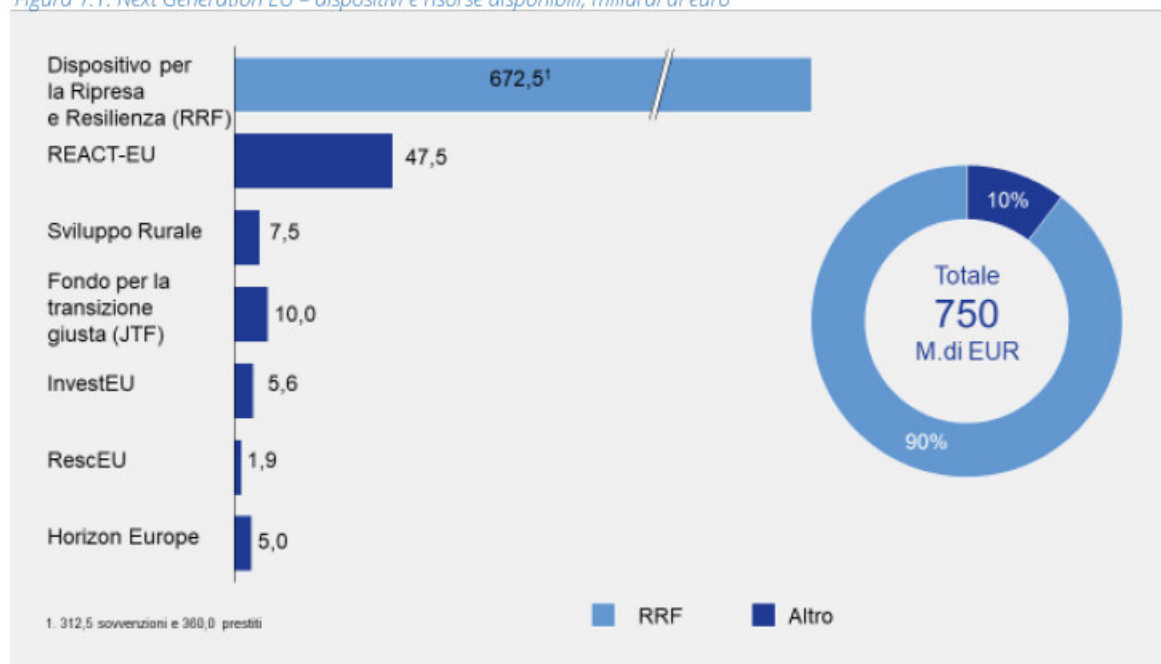
Il Next Generation EU (NGEU), predisposto dalla Comunità Economica Europea è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia UE dalla crisi causata dalla pandemia, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1.000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulla nuova generazione e le nuove generazioni della Ue.

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a **750 miliardi di euro**, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

Per accedere ai fondi ogni paese membro dovrà a sua volta presentare il proprio **PNRR Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza** nel quale dovrà spiegare le modalità di utilizzo dei fondi erogati dall'Europa.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può

essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano è un documento strategico che il Governo ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma NGEU. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021 dal Consiglio, intende in sintesi:

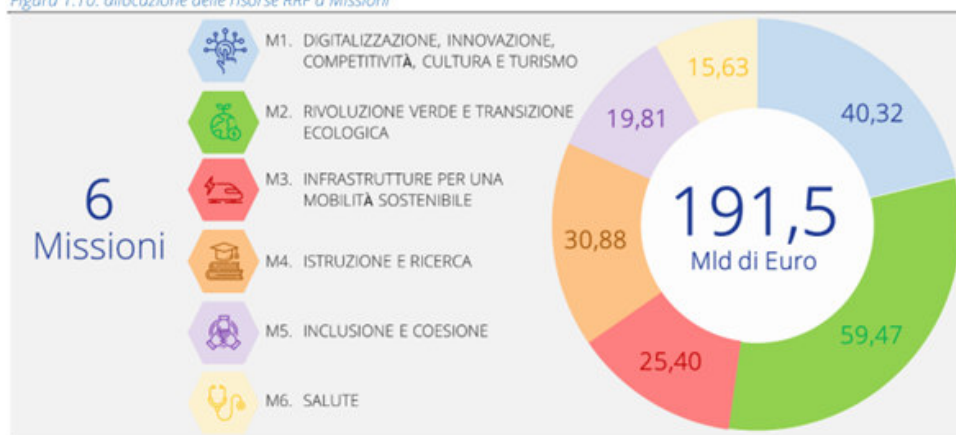
- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in 6 Missioni e 16 Componenti ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento. La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali).

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni





Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

1.3 Scenario regionale

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

La ripresa del **prodotto interno lordo** prevista da Prometeia per il **2022** è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del 2021 al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile 2022). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio, e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

Tab. 7

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	153.025,48	161.567,48	7,3	8,0
2022	156.670,56	171.069,97	2,4	5,9
2023	160.974,88	179.977,47	2,7	5,2
2024	164.477,61	187.838,60	2,2	4,4
2025	167.649,64	194.745,45	1,9	3,7

Fonte: Prometeia

La **domanda interna** registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del PIL nel suo complesso.

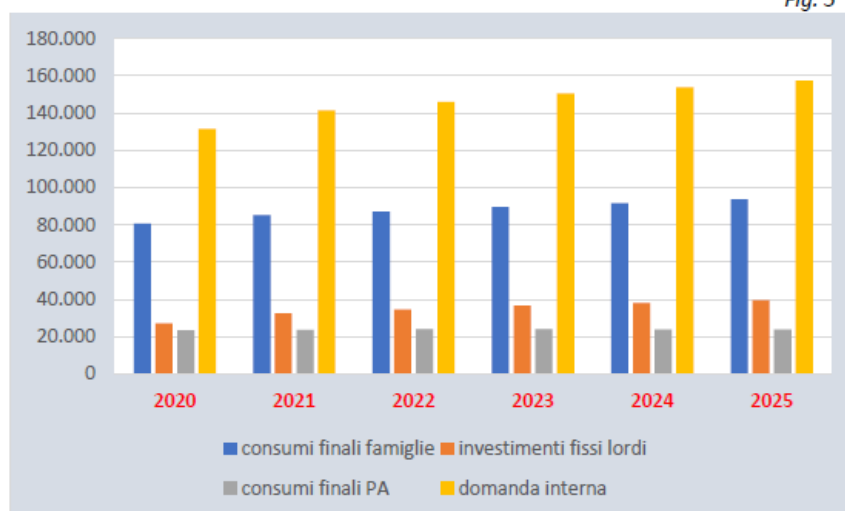
La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Tab. 8

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	80.809,60	27.227,41	23.499,84	131.536,85
2021	85.277,07	32.611,14	23.699,87	141.588,08
2022	87.187,48	34.724,51	24.066,12	145.978,11
2023	89.608,85	36.749,79	24.070,57	150.429,20
2024	91.750,20	38.186,42	24.033,95	153.970,57
2025	93.834,72	39.585,96	24.030,32	157.450,99

Fonte: Prometeia

Fig. 5



Fonte: Prometeia

La previsione di crescita delle **esportazioni regionali** è stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%.

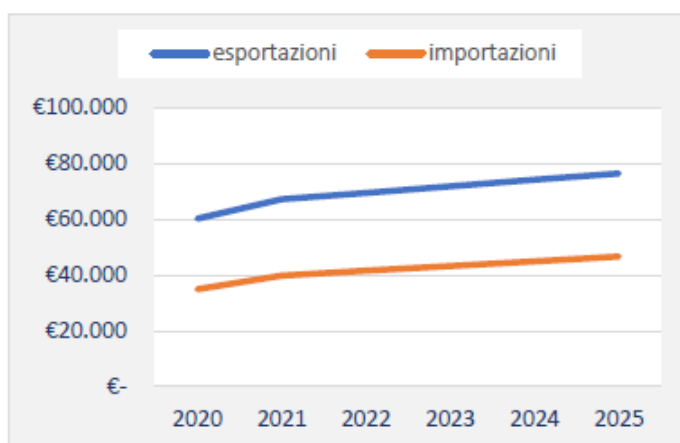
La tabella che segue riporta i dati previsti da Prometeia (espressi in milioni di euro a prezzi costanti).

Tab. 9

Esportazioni/importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2020	60.098,45	34.856,85
2021	66.996,96	39.661,33
2022	69.284,87	41.441,38
2023	71.687,33	43.203,03
2024	74.003,56	44.819,14
2025	76.261,15	46.553,08

Fonte: Prometeia

Fig. 6



Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni. Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

Il settore dei servizi invece rallenta la sua crescita rispetto al 2021 ma rimane in espansione. Il tasso di crescita previsto per questo settore è del 3%, contro il 4,7% del 2021. Per gli anni successivi, la crescita rallenterà ulteriormente ma si manterrà comunque su valori superiori al 2% nel 2023, e non molto lontani da questo valore negli anni successivi.

A fronte di una sostanziale stabilità dell'agricoltura, il cui peso nell'economia regionale è comunque limitato, il settore in maggiore sofferenza è quello manifatturiero. Per il 2022, Prometeia prevede una stagnazione di questo settore. Il settore industriale dovrebbe invece riprendersi nel 2023, con un tasso di crescita superiore al 2,5%, e mantenere una dinamica superiore al 2% anche negli anni successivi.

Fonti:

- Documento di economia e finanza 2022, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Aprile 2022
- Relazione al Parlamento presentata al Consiglio dei Ministri, 06/04/2022
- Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2022, Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Aprile 2022
- Audizione preliminare all'esame del DEF 2022, Banca d'Italia, Aprile 2022
- Documento di economia e finanza regionale 2023-25, Regione Emilia Romagna, Giugno 2022

1.4 Il contesto economico e territoriale

L'individuazione degli obiettivi strategici nel DUP è preceduta da un'analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, attraverso indicatori riguardanti il territorio, la rete dei servizi, l'economia e la popolazione.

Si riportano di seguito gli indicatori rilevati aggiornati con i valori relativi all'anno 2021

Caratteristiche generali		
Superficie	Kmq	32,74
Altitudine slm minima	m.	105
Altitudine slm massima	m.	481
Corsi d'acqua – Torrenti e Rii	Nr.	9
Viabilità		
Strade statali	Km.	9
Strade provinciali	Km.	15
Strade comunali	Km.	89
Strade vicinali	Km.	13
Strade private	Km.	8
Piste ciclabili	Km.	25
Parcheggi	Nr.	6.349
Punti luce	Nr.	3.917
Ambiente		
Verde pubblico	Mq.	503.548
Verde pubblico per abitante	Mq.	28,94
Risorse idriche		
Rete fognaria	Km.	111
Rete acquedotto	Km.	137
Abitanti serviti	Nr.	17.400
Utenze fognatura	Nr.	7.275
Utenze acquedotto	Nr.	7.915
Rifiuti		
Rifiuti raccolti	Tonn	13.613
Raccolta differenziata	%	70,22
Stazione ecologia attrezzata	Nr.	1
Isole di base (anche un solo cassonetto ≥ 1700 l)	Nr.	253
Cassonetti R.S.U.	Nr.	298
Cassonetti differenziata	Nr.	631

LA POPOLAZIONE

Il Comune di Maranello, a fine 2021, conta una popolazione di 17.400 persone.

Nella Provincia di Modena, è il nono comune per numero di abitanti, su quarantasette. Fa parte del territorio del distretto ceramico e rappresenta il terzo Comune del distretto per numero di abitanti. La popolazione di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo (i quattro Comuni più grandi del distretto), rappresenta il 15,60 % degli abitanti della provincia di Modena (109.660 su 702.787).

Tra i quattro comuni più popolosi del distretto ceramico, Formigine è quello che ha avuto la crescita più intensa **nel periodo 2015-2021** (+ 1,02 %). Segue Maranello con un aumento della popolazione pari a (+ 0,23 %) mentre Sassuolo e Fiorano Modenese hanno avuto un calo negli ultimi sette anni (- 0,40 %) e (-1,54 %).

Nel 2021 nessuno dei quattro Comuni del distretto ha avuto una crescita di popolazione, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo hanno registrato un calo rispettivamente di (-0,30) (-0,16) (-0,30) e (-0,38).

L'indice di vecchiaia, che misura il rapporto tra popolazione di oltre 65 anni e i giovani da 0 a 14 anni, e indica quante persone anziane ci sono nella popolazione ogni 100 giovani, è andato aumentando nel corso degli anni, e ha valori massimi nel comune di Sassuolo (176,9), seguito da Maranello (161,1), Fiorano Modenese (159,3) e Formigine (153,7). La popolazione di Maranello è più giovane, rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, anche se il problema dell'invecchiamento esiste e condiziona sempre più la richiesta di servizi sociali. L'indice di vecchiaia è di 161,1 contro una media provinciale di 177,0, una media regionale di 193,7 e nazionale di 187,9.

L'indice di dipendenza indica il rapporto tra la popolazione residente in età 0-14 più la popolazione residente con età oltre 65 e la popolazione in età 15-64 moltiplicato per 100 ed indica il carico della popolazione non attiva su quella attiva.

La densità demografica (numero di persone che abitano in un chilometro quadrato) è a Maranello 531 ed è il doppio della densità provinciale (261) e più del doppio di quella regionale e nazionale (rispettivamente 197 e 195). Rispetto agli altri comuni del distretto Maranello presenta invece una densità sensibilmente più contenuta considerato che tale indice è di 640 a Fiorano Modenese, 738 a Formigine e 1.051 a Sassuolo.

Comune	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Kmq	Densità	Var % dal 2015 al 2021
Fiorano M.	17.160	17.034	17.099	17.064	17.107	16.947	16.895	26,39	640	-1,54
Formigine	34.323	34.327	34.345	34.559	34.638	34.735	34.676	46,98	738	+1,02
Maranello	17.359	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454	17.400	32,74	531	+0.23
Sassuolo	40.853	40.813	40.826	40.918	40.874	40.845	40.689	38,69	1.051	-0.40
Totale Distretto	109.695	109.666	109.860	110.221	110.278	109.981	109.660	144,80	757	-0.03
Provincia Modena	701.642	700.862	701.899	705.393	702.181	705.076	702.787	2.688,02	261	+0,19

	MARANELLO	FIORANO	FORMIGINE	SASSUOLO	PROVINCIA MO	REGIONE E.R.	ITALIA
Indice di dipendenza	55,5	54,7	54,1	56,3	57,7	58,5	57,5
Indice di vecchiaia	161,1	159,3	153,7	176,9	177,0	193,7	187,9
Indice di ricambio della pop. in età attiva	137,1	150,0	126,7	139,7	139,4	146,8	140,9
Rapporto di mascolinità (nr. maschi ogni 100 femmine)	100,7	98,7	97,9	97,0	96,9	95,4	95,1
Eta' media	45,0	44,9	44,7	45,6	45,9	46,6	46,2
Densità abit.	531	640	738	1051	261	197	195

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% var 2015/2021
Maranello	9.685	9.704	9.720	9.829	9.862	9.720	9.656	-0,29
Pozza	3.546	3.606	3.645	3.668	3.657	3.650	3.639	+2,62
Gorzano	1.983	2.022	2.036	2.015	2.001	1.962	1.961	-1,10
Torre Maina	1.034	1.049	1.074	1.081	1.058	1.037	1.041	+0,67
S. Venanzio	790	788	793	789	779	787	803	+1,64
Fogliano	135	139	145	139	144	139	148	+9,62
Torre Oche	186	184	177	159	158	159	152	-18,27
Popolazione residente al 31 dicembre di ciascun anno	17.359	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454	17.400	+0,23
Di cui :								
Maschi	8.550	8.631	8.702	8.783	8.763	8.689	8.694	+ 1,68
Femmine	8.809	8.861	8.888	8.897	8.896	8.765	8.706	-1,16
Famiglie	6.846	6.944	7.002	7.112	7.165	7.155	7.187	+4,98
Media componenti per famiglia	2,53	2,51	2,50	2,48	2,46	2,43	2,41	
Comunità/convivenze	4	5	10	9	9	9	8	

Movimento della popolazione

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione al 01.01 di ciascun anno	17.215	17.359	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454
Nati nell'anno	151	153	158	134	125	116	144
Deceduti nell'anno	143	151	132	124	155	176	194
Saldo naturale	8	2	26	10	-30	-60	-50
Immigrati nell'anno	710	701	723	733	692	509	646
Emigrati nell'anno	574	570	651	653	683	654	650
Saldo migratorio+ saldo della revisione post censuaria	136	131	72	80	+9	-145	-4
Popolazione residente al 31 dicembre di ciascun anno	17.359	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454	17.400

La popolazione per classi d'età

Fasce di età	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Prescolare (0-6 anni)	1.176	7%	1.151	7%	1.146	7%	1.091	6%	1.020	5,84%	998	5,73%
Scuola dell'obbligo (7-13 anni)	1.240	7%	1.233	7%	1.223	7%	1.251	7%	1.231	7,05%	1.185	6,81%
Scuola superiore-1° occupazione (14-29 anni)	2.716	16%	2.767	16%	2.779	16%	2.735	16%	2.733	15,65%	2.786	16,01%
Età adulta (30-65 anni)	9.024	52%	9.019	51%	9.021	51%	9.044	51%	8.916	51,08%	8.832	50,75%
Popolazione anziana (oltre 65 anni)	3.336	19%	3.420	19%	3.511	20%	3.538	20%	3.554	20,30%	3.599	20,68%
Totale	17.492		17.590		17.680		17.659		17.454		17.400	

Livello d'istruzione

	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Laureati	1.111	6%	1.151	7%	1.200	7%	1.296	7%	1.324	8%	1.368	8%
Diplomati	4.725	27%	4.842	27%	4.969	28%	5.098	29%	5.111	29%	5.214	30%
Licenza media	5.125	30%	5.122	29%	5.150	29%	5.048	29%	5.499	31%	4.983	28%
Licenza elementare	3.395	19%	3.298	19%	3.204	18%	3.059	17%	2.918	17%	2.774	16%
Privi di titolo studio o sconosciuto	3.136	18%	3.177	18%	3.157	18%	3.158	18%	2.602	15%	3.102	18%

La popolazione straniera

La popolazione straniera dal 2015 al 2021 è rimasta sostanzialmente stabile e rappresenta ora l'8,44 % della popolazione residente a Maranello.

Rispetto ai 47 comuni della provincia di Modena, Maranello è al 14° posto per numero di stranieri.

Il flusso più consistente proviene dall'Europa (706) seguita dall'Africa (517), Asia (183), America (63). Tra i Paesi africani quello a cui corrisponde il più alto tasso di immigrazione è il Marocco (17,48 %), tra i paesi europei è l'Albania (13,61 %) e tra i paesi asiatici è la Cina (4,14 %).

La maggior parte degli stranieri immigra da altri comuni italiani (60 contro i 31 dall'estero). Il numero delle donne supera quello degli uomini (796 contro 673).

La popolazione straniera di Maranello proviene da 66 Paesi diversi. La percentuale di matrimoni con almeno un coniuge straniero è del 13,23 %.

La popolazione straniera

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Pop. residente	17.359	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454	17.400
popolazione italiana	15.845	15.971	16.049	16.112	16.077	15.955	15.931
popolazione straniera	1.514	1.521	1.541	1.568	1.582	1.499	1.469
	8,72%	8,69%	8,76%	8,86%	8,95%	8,58%	8,44%
Nazionalità	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Europa UE	293	316	317	313	313	314	329
Altri paesi europei	403	416	406	427	427	380	377
Africa mediterranea	417	389	394	371	372	356	330
Africa sub sahariana	159	166	201	211	205	193	187
America	55	57	53	55	65	64	63
Asia	187	177	170	191	200	190	183
Oceania	0	0	0	0	0	2	0
	1.514	1.521	1.541	1.568	1.582	1.499	1.469

Come si vede dalla tabella rispetto al 2015 sono in leggera crescita soltanto gli stranieri di cittadinanza europea provenienti dalla UE, mentre tutti gli altri sono in calo.

LA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Le Attività economiche

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	VAR % 21/16	VAR % 21/20
Agricoltura, silvicoltura pesca	123	120	117	118	117	114	-7,32	-2,56
Attività manifatturiere	212	211	210	204	196	201	-5,19	2,54
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	2	3	3	3	3	3	0	0
Fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	218	217	216	212	206	212	-2,75	2,91
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	359	354	341	324	322	308	-14,21	-4,53
Trasporto e magazzinaggio	44	40	37	37	38	34	-22,73	-10,53
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	96	97	102	107	102	102	6,25	0
Servizi di informazione e comunicazione	18	17	17	20	23	19	5,56	-17,39
Attività finanziarie e assicurative	16	17	18	17	18	20	25	11,11
Attività immobiliari	107	108	110	114	117	114	6,54	-2,56
Attività professionali, scientifiche e tecniche	54	54	59	54	55	56	3,7	1,82
Noleggio, agenzie di viaggio	28	28	30	32	34	35	25	2,94
Istruzione	4	4	4	4	5	5	25	0
Sanità e assistenza sociale	7	7	8	8	8	8	14,29	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse.	13	12	11	11	14	13	0	-7,14
Altre attività di servizi	52	55	52	54	55	56	7,69	1,8
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMUNE DI MARANELLO	1.353	1.344	1.335	1.319	1.313	1.300	-3,92	-0,99
TOTALE PROVINCIA DI MODENA	66.078	65.184	65.014	64.611	64.644	64.444	-2,67	-0,31

Fonte:

- Dati comunali: Ufficio Statistica - Cciao Modena

- Dati provinciali: Portale Movimprese di Infocamere

Di seguito vengono analizzate alcune categorie d'impresa e il relativo rapporto sul totale al 31 dicembre 2021.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% sul totale imprese attive 2021 (n. 1300)
Imprese artigiane	467	454	456	444	443	443	427	32,85%
Imprese artigiane cooperative	7	4	5	5	5	5	6	0,46%
Imprese femminili	274	247	268	267	266	266	246	18,92%
Imprese giovanili (18-35 anni)	113	105	100	91	84	84	83	6,38%

Il Turismo

La presenza di turisti italiani e stranieri a Maranello ha registrato negli anni un costante aumento. Si tratta di una presenza visibile a testimonianza che la presenza sul territorio della Ferrari e del Museo Ferrari è occasione di sviluppo economico.

E' sintomatico, in tal senso, l'incremento negli anni del numero di alberghi e di ristoranti sul territorio. Nel biennio 2020-2021 si è assistito ad una contrazione di tutti gli indicatori compresi quelli delle presenze turistiche e delle strutture alberghiere.

AL 31.12.2021 a Maranello sono attive 7 strutture alberghiere (-1 rispetto al 2019) con 377 camere e altre 16 strutture extra-alberghiere con 62 camere per un totale di 23 esercizi con 439 camere con un totale di 892 posti letto.

Nel 2004 i posti letto erano 187.

Nell'anno 2020 l'arrivo di turisti sul nostro territorio ha registrato un importante calo a causa dell'emergenza covid 19.

	1993	2003	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Arrivi	7.764	16.330	36.334	43.533	50.091	59.907	63.771	68.255	22.559	33.382
Presenze	16.907	33.737	113.241	122.557	131.082	147.401	153.501	148.855	81.860	95.375

<https://statistica.regione.emilia-romagna.it/turismo/dati-preliminari/dati-consolidati-2021/analisi-territoriale-della-domanda-turistica/arrivi-presenze-comune-gennaio-dicembre-2021.xlsx>

Come si può rilevare dai dati esposti, le persone che hanno soggiornato negli alberghi del territorio sono più che quadruplicate tra il 2003 e il 2019 (ultimo anno pre-covid). Dopo un calo vertiginoso nel 2020 rispetto al record nel 2019, nel 2021 si assiste ad una ripresa che si sta consolidando nei primi mesi del 2022.

Nel 2006, proprio per potenziare ulteriormente questo settore e incentivare ulteriormente l'interesse intorno a Maranello, fu inaugurato presso il Museo Ferrari uno sportello di informazione e accoglienza

turistica IAT Terra di Motori, dedicato al turismo legato al mondo dei motori. Questo servizio, oltre a qualificare l'accoglienza turistica nel territorio, permette di dialogare con le altre strutture di informazione turistica e ha come obiettivo il coordinamento delle attività dell'Infopoint regionale Terra di motori. Ad Aprile 2014, a seguito del rifacimento del piazzale antistante il Museo e della costruzione di un nuovo edificio, l'Ufficio di Informazione e accoglienza turistica IAT è stato ricollocato in una posizione maggiormente visibile e adatta alla sua funzione. Nel 2021, sfruttando anche le pause dell'attività dovuta alle restrizioni imposte dall'epidemia da Sars Covid 19 il Comune ha provveduto ad un completo restyling dell'ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica.

Dopo una fortissima crisi di visitatori dovuta alle restrizioni nei viaggi e spostamenti nel biennio 2020-2021, già nel 2021 si assiste ad una ripresa dei visitatori del Museo e ad una contestuale ripresa del settore alberghiero.

Dopo il record di visitatori raggiunto nel 2019 con ben 401.000 turisti che hanno visitato il Museo Ferrari di Maranello e oltre 32000 contatti allo sportello IAT, nel 2020 - a causa delle chiusure dovute all'epidemia Covid-19 - sia i visitatori del Museo che i contatti allo sportello IAT Terra di Motori presso il Museo Ferrari sono crollati. Nel 2020 sono stati 9.901 i contatti allo IAT, meno del 30% rispetto all'anno precedente in analogia con la riduzione del numero dei visitatori del Museo.

Nel 2021, la tendenza ad un rialzo nel numero di presenze turistiche - come si è visto nei dati messi a disposizione dall'Osservatorio sul Turismo della Regione Emilia Romagna - coincide con l'aumento dei visitatori del Museo e, di conseguenza, anche i contatti dello IAT sono cresciuti:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale contatti Sportello Iat	9.061	10.124	12.022	14.160	32.489	9.901	26.260
Di cui stranieri	4.863	5.189	6.792	8.889	19.033	2.690	11.196

Dal 2007 il Comune di Maranello aderisce all'Associazione Città dei Motori nell'ambito del progetto dell'ANCI di marketing nazionale definito Res Tipica. L'Associazione, presieduta dal Sindaco del Comune di Maranello, si propone, fra l'altro, di stimolare gli enti locali nella promozione e nella difesa del prodotto e delle iniziative motoristiche in Italia, di ideare e coordinare iniziative promozionali sul motorismo italiano, sulla sua storia e sul retroterra economico e tecnologico, di organizzare momenti di confronto, promuovere accordi e operare in "rete" con gli enti associati, istituzioni pubbliche e private, società, associazioni, organizzazioni, università, centri di ricerca e sperimentazione, coinvolgendoli nelle problematiche relative al mondo dei motori, di realizzare carte turistiche, guide, percorsi didattici, eventi fieristici nazionali e internazionali, attività editoriali e multimediali. Nel 2017 insieme all'Associazione e a nome di oltre 20 comuni italiani legati al mondo dei motori (tra i quali Torino, Monza, Arese, Pontedera, Modena, Fiorano Modenese, ecc.) oltre a 3 province e a diversi musei, il Comune di Maranello ha presentato e realizzato un progetto di "Rete Nazionale Città dei Motori" finanziato dal Ministero per i Beni e le attività Culturali e il Turismo con quasi 1 milione di euro in co-finanziamento al 50%. Per tale progetto Maranello ha svolto la funzione di Ente Capofila.

Tra le realizzazioni finanziate con il progetto Rete Città di Motori ricordiamo l'aiuola su Via Giardini "Red Garden" e il Motor Web Museum.

Tra il 2020 e il 2021 la compagine di Città di Motori si è allargata: sono entrati a far parte dell'Associazione comuni come Nardò, Bagnoregio, Imola. Il 20 maggio 2021 si è svolta la "Conferenza nazionale sul Turismo motoristico". Alla fine del 2021 le città associate sono 36 a conferma dell'interesse che il tema motori riveste per il nostro Paese.

Dal 2020 il Comune di Maranello è Ente Capofila di un Sistema turistico territoriale dei Comuni di Maranello, Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia. I progetti da realizzare tramite questo rinnovato strumento sono molteplici e si muovono nella direzione di individuare progetti di valorizzazione turistica da realizzare in forma unitaria garantendo la circolazione delle informazioni turistiche tra i vari punti del territorio e anche oltre l'ambito territoriale dei Comuni aderenti. Nel 2021 alla Convenzione del STTI ha aderito anche la società Terme della Salvarola.

Perno dell'attività del STTI è lo IAT Terra di Motori presso il Museo Ferrari.

Inaugurato nel 2019, il nuovo IAT multimediale offre al turista la possibilità di accedere alle informazioni sul territorio dei comuni aderenti al sistema attraverso moderni I-pad disponibili in auto-consultazione sul modernissimo desk ovale. Gli spazi sono allestiti con la presenza di due schermi a muro e la riproduzione degli stemmi dei Comuni.

Nei primi mesi del 2021, a seguito dell'entrata nel STTI dei comuni dell'Appennino - Frassinoro, Montefiorino, Palagano e Prignano S/S, si è provveduto a rinnovare l'allestimento dello IAT con una nuova veste grafica delle pareti riportando il brand "maranelloplus" e il suo claim "fast cars, slow life". Sono stati posizionati anche i logo dei 7 comuni aderenti al STTI dando a ciascuno la necessaria visibilità. A disposizione degli utenti anche materiale cartaceo di informazione e promozione turistica pensato per tipologia di interesse: sport, ambiente, storia, architettura, eno-gastronomia, ecc.

Nei primi mesi del 2021, a seguito di gara, è stato avviato un progetto di marketing digitale del Sistema Turistico Territoriale Intercomunale che, facendo perno sul sito maranelloplus e sulla pagina Fb e profilo Instagram collegati, si prefigge di far conoscere ai viaggiatori interessati ad un turismo di prossimità, una destinazione che offre molteplici attrattive turistiche.

Alla fine del 2021 è stata completata e pubblicata la versione inglese del sito, attivati i profili Ig e pagina Fb maranelloplus, attivata la funzione di live chat dal sito, progettata e realizzata una cartina turistica del sistema in italiano e inglese disponibile anche on-line.

L'Attività commerciale

Gli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa presenti a Maranello al 31/12/2021 sono 228 in aumento rispetto al 2020. L'offerta della rete commerciale in sede fissa è integrata dal mercato ambulante settimanale nel Capoluogo e nelle frazioni di Pozza e Gorzano.

Il mercato del Capoluogo è costituito da 81 piazzole (di cui 11 per attività alimentare), quello di Pozza ha 18 posteggi di cui 4 destinati ai prodotti alimentari, quello di Gorzano consta di 12 posteggi, di cui 5 alimentari.

Superficie di vendita	Classificazione	2021 Nr.	%	2020 Nr.	%
Fino a 250 mq.	Esercizi di vicinato	217	95,18	211	95,05
Superiore ai 250 mq e fino ai 1.500 mq	Esercizi di medio – piccole dimensioni	11	4,82	11	4,95
Superiore ai 1.500 mq. e fino a 2.500 mq	Esercizi di medio – grandi dimensioni				
Oltre i 2.500,00 mq	Grandi strutture commerciali				
	TOTALE	228	100	222	100

Fonte: Ufficio Attività economiche del Comune di Maranello

Esercizi commerciali per località e superfici di vendita

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Nr.	Mq.	Nr.	Mq.	Nr.	Mq.	Nr.	Mq.	Nr.	Mq.	Nr.	Mq.
Capoluogo	162	12.704,38	167	13.771,38	173	14.723,28	169	14.328,78	167	13.706,01	173	14.567,01
Pozza	39	4539,74	39	4.450,74	37	4.443,74	37	4.213,74	38	4.233,74	38	4.228,74
Gorzano	6	249	7	259	7	211	9	273	9	273	9	273
S. Venanzio	3	120	3	120	3	120	3	120	3	120	3	120
Torre Maina	5	203	5	203	5	203	5	203	5	203	3	203
Totale	215	17.816,12	221	18.804,12	225	19.701,02	223	19.138,52	222	18.535,75	228	19.391,75

L'occupazione negli anni da 2013 al 2021

I **tassi di occupazione**, misurati dal rapporto occupati/popolazione 15-64 anni risultano essere i seguenti:

Aree	Provincia di Modena			Regione Emilia Romagna			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Anno 2013	74,02	60,3	67,3	73,0	59,6	66,3	64,8	49,5	55,6
Anno 2014	72,2	58,0	65,1	73,5	59,1	66,3	64,7	46,8	55,7
Anno 2015	73,6	58,2	65,9	73,8	59,6	66,7	65,5	47,1	56,2
Anno 2016	76,05	61,5	68,8	74,6	62,1	68,3	66,4	48,0	57,2
Anno 2017	75,7	62,4	69,1	75,2	62,1	68,6	67,1	48,9	58,0
Anno 2018	77,1	60,9	69,0	76,6	62,7	69,6	67,6	49,5	58,5
Anno 2019	76,1	63,5	69,8	76,7	64,1	70,04	68,0	50,1	59
Anno 2020	75,3	61,6	68,5	75,5	62,0	68,8	67,2	49,0	58,1
Anno 2021	75,6	59,7	67,7	75,3	61,6	68,5	67,1	49,4	58,2

Fonte: <https://www.comune.modena.it/servizio-statistica/pagine-tematiche/lavoro/indagine-forze-di-lavoro>

Nello stesso periodi i **tassi di disoccupazione** misurati dal rapporto persone in cerca di occupazione/forze lavoro risultano essere i seguenti

Aree	Provincia di Modena			Regione Emilia Romagna			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Anno 2013	6,2	9,2	7,6	7,4	9,7	8,5	11,5	13,1	12,2
Anno 2014	7,2	8,8	7,9	7,3	9,5	8,3	11,9	13,8	12,7
Anno 2015	6,7	8,3	7,4	6,5	9,1	7,7	11,3	12,7	11,9
Anno 2016	5,5	8,2	6,6	6,03	8,02	6,9	10,8	12,7	11,6
Anno 2017	4,2	10,4	7,1	5,3	8,0	6,5	10,3	12,4	11,2
Anno 2018	4,7	7,7	6,0	4,7	7,3	5,9	9,7	11,8	10,6
Anno 2019	5,7	7,5	6,5	4,6	6,6	5,5	9,1	11,1	10,0
Anno 2020	5,0	6,7	5,8	4,8	6,9	5,7	8,4	10,2	9,2
Anno 2021	3,2	6,1	4,5	4,1	7,3	5,6	8,9	10,8	9,7

Fonte: <https://www.comune.modena.it/servizio-statistica/pagine-tematiche/lavoro/indagine-forze-di-lavoro>

Andamento dei dati C.I.G. per la Provincia di Modena negli anni 2008/2021 – NR. ORE

Anni	Ordinaria	Straordinaria	In deroga	TOTALE
2008	657.083	342.432	131.629	1.131.144
2009	8.038.055	1.917.798	1.381.897	11.337.750
2010	5.411.468	8.590.543	12.710.280	26.712.291
2011	1.607.192	5.499.805	7.637.783	14.744.780
2012	3.972.962	4.951.253	10.617.241	19.541.456
2013	3.208.373	6.011.278	8.383.727	17.603.378
2014	1.644.319	6.312.194	6.692.865	14.649.378
2015	1.989.138	5.905.301	2.163.293	10.058.062
2016	3.001.021	9.231.330	1.037.270	13.269.621
2017	2.391.538	1.991.503	186.016	4.569.057
2018	1.639.888	466.750	0	2.106.638
2019	2.502.227	2.638.362	102	5.140.691
2020	51.691.582	2.130.201	8.952.589	62.774.372
2021	17.717.986	1.771.990	5.837.040	25.327.016

Fonte: <https://www.inps.it/osservatoristatistici>

I redditi

Per l'analisi del reddito medio per contribuente è stato utilizzato il reddito imponibile ai fini dell'addizionale Irpef rappresentativo sia del benessere economico delle persone fisiche che della base imponibile del prelievo fiscale locale.

La distribuzione per classi di reddito fa invece riferimento al reddito complessivo che include anche i redditi sotto la soglia di imposizione ed è al lordo delle deduzioni.

	Reddito medio Comune Maranello	Var %	Reddito medio provinciale	Var %	Reddito medio regionale	Var %	Reddito medio nazionale	Var %
Anno 2013	25.486,13		24.851,00		24.503,03		24.032,50	
Anno 2014	25.636,00	0,6%	25.084,00	0,9%	24.734,01	0,9%	24.236,84	0,9%
Anno 2015	26.355,59	2,8%	25.595,64	2,0%	25.151,56	1,7%	24.554,77	1,3%
Anno 2016	26.610,34	0,97%	25.963,32	1,44%	25.493,81	1,36%	24.811,83	1,05%
Anno 2017	27.069,27	1,72%	26.311,16	1,34%	25.780,16	1,12%	25.084,55	1,10%
Anno 2018	27.639,19	2,10%	26.810,04	1,90%	26.247,38	1,81%	25.524,91	1,75%
Anno 2019	27.751,24	0,41%	27.144,93	1,25%	26.479,40	0,88%	25.687,87	0,64%
Anno 2020	27.788,93	0,14%	26.981,68	-0,6%	26.364,05	-0,44%	25.667,33	-0,08%

Fonte: Mef – Open data dichiarazioni

Dal confronto dei dati di Maranello con Provincia/Regione Emilia Romagna/Italia emerge questo rapporto:

Il reddito medio procapite del Comune di Maranello nel 2020 presenta valori superiori a quelli della provincia, della regione e dell'Italia sia in termini assoluti che di trend di crescita con un aumento del 014% rispetto all'anno precedente, mentre il dato provinciale, regionale e nazionale registrano una lieve flessione rispettivamente del -0,6%, del -0,44% e del -0,08%.

Analizzando le classi di reddito si evidenzia una riduzione dell'incidenza della classe di reddito fino a 15.000 che passa dal 35% del 2013 al 30% e di quella da 15 a 26 mila che passa dal 35 al 32% a vantaggio delle fasce medie; invariata l'incidenza delle classi di reddito più elevate.

Si segnala in particolare l'incremento della fascia media (redditi compresi tra 26 e 55 mila euro) che dal 2013 al 2020 è passata dal 26% al 32%.

Classe di reddito	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fino a € 15.000	35%	33%	32%	31%	31%	30%	29%	30%
Da € 15.000 a € 26.000	35%	35%	34%	35%	34%	34%	33%	32%
Da € 26.000a € 55.000	26%	26%	29%	29%	30%	31%	32%	32%
Da € 55.000 a € 75.000	2%	2%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Oltre 75.000	2%	2%	2%	3%	3%	3%	3%	3%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Anno 2018 - Reddito Complessivo - distribuzione per classi di reddito

Classe di reddito	Nr. Dichiaranti	Reddito Complessivo €	Reddito pro-capite €
Fino a € 15.000	3.803	29.613.449,00	7.786,87
Da € 15.000 a € 26.000	4.347	89.307.387,00	20.544,60
Da € 26.000a € 55.000	3.993	139.630.214,00	34.968,75
Da € 55.000 a € 75.000	372	23.623.471,00	63.503,95
Oltre 75.000	370	48.004.426,00	129.741,69
Totale	12.885	330.178.947,00	25.625,06

Anno 2019 - Reddito Complessivo - distribuzione per classi di reddito

Classe di reddito	Nr. Dichiaranti	Reddito Complessivo €	Reddito pro- capite €
Fino a € 15.000	3.753	28.513.095,00	7.597,41
Da € 15.000 a € 26.000	4.216	86.654.694,00	20.553,77
Da € 26.000 a € 55.000	4.133	144.668.768,00	35.003,33
Da € 55.000 a € 75.000	401	25.432.497,00	63.422,69
Oltre 75.000	345	44.382.628,00	128.645,30
Totale	12.848	329.651.682,00	

Anno 2020 - Reddito Complessivo - distribuzione per classi di reddito

Classe di reddito	Nr. Dichiaranti	Reddito Complessivo €	Reddito pro- capite €
Fino a € 15.000	3.800	29.195.497,00	7.683,03
Da € 15.000 a € 26.000	4.073	83.607.303,00	20.527,20
Da € 26.000 a € 55.000	4.115	143.491.242,00	34.870,29
Da € 55.000 a € 75.000	363	22.981.421,00	63.309,70
Oltre 75.000	345	44.589.308,00	129.244,37
Totale	12.696	323.864.771,00	25.509,20

Fonte: Mef – Open data dichiarazioni

1.5 Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate

Il Comune di Maranello gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- gestione diretta con mezzi propri o con appalti di servizi
- gestione associata con altri enti attraverso convenzioni
- gestione attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale sono state conferite funzioni e servizi disciplinati da apposite convenzioni
- gestione attraverso società ed organismi partecipati o controllati.

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stata costituita nel 2011 dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Prignano ai quali nel 2014 si sono aggiunti i Comuni di Montefiorino, Frassinoro, Palagano.

Funzioni esercitate attraverso l'Unione

- Sistemi informativi
- Canone Unico Pubblicità e Pubbliche Affissioni
- Protezione Civile (solo programmazione)
- Servizi Sociali
- Coordinamento Pedagogico e Centro per le Famiglie
- Sportello Unico Attività Produttive
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio Personale
- Ufficio Sismica

Società partecipate e organismi controllati

Le società partecipate

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 31.03.2015 il Sindaco con proprio decreto nr. 232 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state analizzate tutte le partecipazioni in essere e individuate le misure di razionalizzazione delle stesse demandandone l'attuazione al Consiglio Comunale il quale ha deliberato lo scioglimento di HSST spa con propria

deliberazione nr. 25 del 14.04.2015 e la dismissione della partecipazione in Banca Etica con propria deliberazione nr. 4 del 10.02.2016.

Dell'attuazione degli interventi di razionalizzazione è stata data rendicontazione con la "Relazione Conclusiva del Piano di Razionalizzazione 2015" approvata con decreto del Sindaco n. 211 del 29.03.2016, pubblicata sul sito internet in Amministrazione Trasparente ed inviata alla Corte dei Conti come previsto dalle norme.

Con deliberazione consiliare n. 70 del 26.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, come previsto dal nuovo testo unico sulle società partecipate approvato con D.Lgs. 175/2016. Ogni anno si procede poi alla revisione ordinaria delle partecipate con apposita deliberazione consiliare.

"Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Maranello

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 22.02.2022 sono stati definiti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Maranello, che sulla base delle norme vigenti esclude sia le società quotate che quelle a partecipazione mista pubblico privata, nel nostro caso Hera spa e Seta spa, e che pertanto vede inclusi i seguenti soggetti:

Società controllate

- 1) Maranello Patrimonio S.r.l. con una quota dal 100%;

Società partecipate

- 2) Amo Spa con una quota del 0,815%
- 3) Lepida spa con una quota del 0,0014 %

Enti strumentali controllati

- 4) Fondazione Bertacchini Borghi

Enti strumentali partecipati

- 5) Associazione Maranello Sport
- 6) Consorzio Terra del Mito
- 7) Acer Modena – Azienda Casa Emilia Romagna
- 8) AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- 9) Fondazione ATER

Altri soggetti partecipati che non rientrano nel GPA

- 10) Hera Spa con una quota dello 0,10692%
- 11) Seta Spa con una quota dello 0,191%

Considerati i criteri di rilevanza stabiliti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato contenuto nell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, le società da considerare ai fini del consolidamento del bilancio sono le seguenti:

- Maranello Patrimonio S.r.l.
- Agenzia per la mobilità di Modena spa
- Lepida spa
- Associazione Maranello Sport
- Consorzio Maranello Terra del Mito
- Acer Modena
- Aess – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- Fondazione ATER

1. Maranello Patrimonio Srl

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Piazza Libertà 33 – 41053 Maranello (Mo)
Partita IVA	03001490360
Data di costituzione	10/06/2005
Durata della società prevista nello Statuto	A tempo indeterminato
Quota del Comune di Maranello	100%

Oggetto Sociale

La Società Maranello Patrimonio S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Maranello, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri, compresa la progettazione e costruzione di opere pubbliche e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Maranello

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
22.453	5.072	3.458	17.891	13.673

La Società Maranello Patrimonio Srl è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 4 lett. a) e comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000 attraverso il conferimento delle reti e delle altre dotazioni destinate all'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas che la società mette a disposizione del gestore dei servizi dietro pagamento di un canone di locazione.

Con successivi provvedimenti sono stati conferiti o affidati in concessione alla società altri beni appartenenti al patrimonio comunale con lo scopo di garantirne la gestione, la manutenzione, la valorizzazione, la riqualificazione e la ristrutturazione oltre che l'incremento attraverso la realizzazione di nuovi immobili. A titolo esemplificativo si citano i seguenti beni immobili gestiti dalla società: strade, verde pubblico, illuminazione pubblica, cimiteri, alloggi sociali, scuole, magazzino comunale, immobili sedi degli uffici e altri immobili comunali.

La Maranello Patrimonio srl è una società strumentale ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/06, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 248/06, con capitale sociale interamente pubblico e attività svolta esclusivamente a favore del socio unico Comune di Maranello. Ai fini della verifica dei presupposti normativi di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007, di cui alla deliberazione del consiglio comunale nr. 29 del 28/04/2009, Maranello Patrimonio srl rientra fra le società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

La società è interamente partecipata dal Comune di Maranello che ne è pertanto il socio unico detentore di quota incedibile.

Il Comune di Maranello applica alla società modalità strutturate di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso procedure definite nella deliberazione di costituzione della società (delibera C.C. n. 15/2005) come di seguito descritte:

L'Amministratore Unico della società riferisce in via ordinaria alla Giunta con frequenza almeno bimensile ed al Consiglio Comunale almeno ogni quattro mesi in merito all'attività svolta nel periodo di riferimento tramite apposita relazione per la quale vi è la presa d'atto da parte del Consiglio con apposita deliberazione. In via straordinaria l'Amministratore Unico riferisce al Consiglio Comunale ogni qual volta lo richiedano almeno tre consiglieri comunali. In tale caso il consiglio dovrà obbligatoriamente riunirsi entro 20 giorni.

Gli atti ed i provvedimenti della società di rilevante importanza sono approvati dagli organi della società previo parere preventivo vincolante rispettivamente del Consiglio Comunale o della Giunta ognuno per le proprie competenze.

Il Consiglio Comunale deve esprimere parere preventivo in merito all'approvazione da parte del socio degli atti riguardanti: il budget di previsione, il bilancio di esercizio, il piano triennale ed l'elenco annuale dei lavori pubblici, l'alienazione di beni immobili ed, in generale, tutti gli atti di rilevanza strategica; alla Giunta Comunale compete, per esempio, l'approvazione preventiva dei progetti preliminari e definitivi delle opere pubbliche realizzate dalla società.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 2 del 24 gennaio 2017 è stato adeguato lo Statuto della società alle disposizioni previste dal D Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

La società al 31.12.2021 ha 17 dipendenti oltre ad un dirigente part-time ed un Amministratore Unico, pertanto è rispettato il criterio di cui alla lettera a) art.1 comma 611 L. 190/2014

2. Hera Spa

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 - Bologna
Partita IVA	04245520376
Data di costituzione	01/11/2002
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2100
Quota del Comune di Maranello	0,10692%

Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

(a) gestione integrata delle risorse idriche (captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua; raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e meteoriche; costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico; progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe)

(b) gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica; produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto, vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas; produzione, trasporto e vendita di calore; installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici; controlli sugli impianti termici; realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, di centrali termiche e di impianti di condizionamento)

(c) gestione dei servizi ambientali (raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti, compresa la raccolta differenziata dei medesimi; pulizia delle aree pubbliche; costruzione e gestione di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti; bonifica delle aree da sostanze contaminanti).

Composizione del capitale sociale

Azionariato al 31 marzo 2022	
Patto Soci Pubblici	45,8%
Flottante	54,2%
Totale	
	100%

Azioni al 31.12.2021	N° azioni
Comune di Maranello	1.592.569
Totale azioni Hera spa	1.489.538.475
% partecipazione al Capitale Sociale	0,10692%

Risultati di esercizio

31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
266.800.000	296.600.000	402.000.000	322.800.000	372.700.000

(dati in euro –Utile netto da conto economico consolidato)

Analisi della partecipazione

Hera S.p.A. è nata il 1° novembre 2002 dall'unione di dodici aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali: Amf (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), Asc (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (San Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), Team (Lugo) e Unica (Forlì-Cesena). A queste imprese si sono successivamente aggiunte Agea e Acosea (Ferrara), Meta (Modena), Sat (Comuni del distretto ceramico modenese), Marche Multiservizi (Pesaro e Urbino), Acegas-Aps (Padova e Trieste), Amga (Udine). Dal 26 giugno 2003 Hera S.p.A. è quotata in borsa.

Hera ha dunque rappresentato la prima esperienza nazionale di aggregazione di aziende municipalizzate ed ha proseguito nel corso degli anni un percorso di crescita progressiva, incorporando altre società attive negli stessi ambiti ma in territori limitrofi.

Attualmente Hera è il primo operatore nazionale nell'area Ambiente, il secondo nel ciclo idrico integrato, il terzo nella distribuzione del gas e il quarto nella vendita di energia elettrica, servendo complessivamente oltre 3,5 milioni di cittadini.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 del 15 febbraio 2021 è stata approvata la stipula del "Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" fra i soci pubblici di Hera S.p.A. per il periodo 1/7/2021 - 30/6/2024.

3. Amo Spa

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Partita IVA	02727930360
Data di costituzione	09/06/2003
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2032
Quota del Comune di Maranello	0,815%

Oggetto sociale

La società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale previste dalla legge regionale n. 30/1998. Promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

In particolare la società svolge, per conto degli enti locali della provincia di Modena, le seguenti funzioni previste dallo statuto:

- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute.

L'art. 1 dello statuto sociale prevede che le azioni della società, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 30/1998, siano possedute esclusivamente dagli enti locali della provincia di Modena.

Composizione del capitale sociale: sono soci di Amo la Provincia di Modena con il 29% del capitale sociale, il Comune di Modena con il 45% e altri comuni della provincia di Modena in percentuali minoritarie

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
61.303	101.031	4.249	1.314.286	12.872

Analisi della partecipazione

L'Agenzia è stata costituita nel 2000 in attuazione del D.Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998, la quale stabilisce, all'art.19, che le Province e i Comuni costituiscano, per ciascun ambito territoriale provinciale, una agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di loro competenza. Inizialmente in forma di consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, è stata trasformata in società per azioni nel giugno 2003. La trasformazione in società è risultata coerente con quanto successivamente disposto dall'art. 25 della Legge Regionale 10/2008 ("Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni").

5. Seta Spa

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Partita IVA	02201090368
Data di costituzione (Atcm S.p.A.)	01/01/2001
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2050
Quota del Comune di Maranello	0,200%

Oggetto sociale

La società ha come oggetto principale l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofilotranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.

La società può inoltre svolgere altre attività fra cui, in particolare, la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci, l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente, i servizi ferroviari per conto di altri gestori, il trasporto di persone per interesse turistico, il trasporto scolastico, il trasporto disabili e anziani, i servizi di collegamento al sistema aeroportuale, i servizi di gran turismo, i servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, i servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, i servizi di trasporto intermodale.

Composizione del capitale sociale

I soci pubblici di Seta spa sono la Provincia di Modena con il 7,12% del capitale sociale, il Comune di Modena con il 11,05% e altri comuni della provincia di Modena in percentuali minoritarie, il Comune di Piacenza con il 9,99%, TPER spa con il 6,65%, ATC Reggio Emilia con il 15,42% e HERM S.r.l. (socio privato) con il 42,84%.

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
1.468.187	1.020.141	663.985	1.998.832	1.426.025

Analisi della partecipazione

SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è la società risultante dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia).

L'operazione di aggregazione, deliberata dagli enti soci nel 2011 ed operativa dal mese di gennaio 2012, si è realizzata mediante fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e mediante conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia), con contestuale modifica della denominazione di ATCM S.p.A. in SETA S.p.A.

TEMPI S.p.A. è stata cancellata dal registro delle imprese il 28/12/2011, mentre AE S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 11/1/2012.

La società svolge attualmente il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

La società ha oltre 1.000 dipendenti e un consiglio di amministrazione formato da 5 componenti, che ha sostituito gli organi amministrativi delle tre preesistenti società. L'aggregazione ha quindi determinato anche uno specifico risparmio relativamente agli organi amministrativi e di controllo

6. Lepida S.c.p.a.

Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Via della Liberazione, 15 - 40128 - Bologna
Partita IVA	02770891204
Data di costituzione	01/08/2007
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2050
Quota del Comune di Maranello	0,0014%

Oggetto sociale

La Società svolge le seguenti attività:

- realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni per il collegamento delle sedi degli enti della regione;
- fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;
- fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;
- fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
- fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza;
- fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete;
- acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
- fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government.

Composizione del capitale sociale

Sono soci di Lepida spa la Regione Emilia Romagna con una quota del 99,3% del capitale sociale e diverse Provincie, Unioni di Comuni, Comuni, Acer, Aziende Ospedaliere e Università che detengono ciascuna 1 azione.

Lepida S.c.p.A., è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
309.150	538.915	88.539	61.229	536.895

Analisi della partecipazione

Lepida S.p.A. è stata costituita, in applicazione della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività. Essa è qualificata come strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla citata legge regionale.

Le attività svolte dalla società rientrano nell'ambito di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie, rispetto alle quali Lepida opera come società strumentale.

ORGANISMI PARTECIPATI O VIGILATI**1. CONSORZIO TERRA DEL MITO**

Forma giuridica	Consorzio
Sede legale	Piazza Libertà, 33 - Maranello
Partita IVA	03101310369
Data di costituzione	14/12/2006
Durata della società prevista nello Statuto	A tempo indeterminato
Quota del Comune di Maranello	46%

Oggetto sociale

Il Consorzio opera per lo sviluppo locale con funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e propulsione di iniziative di promozione e marketing del territorio principalmente attraverso l'organizzazione di eventi e attività di animazione urbana, attività di comunicazione, iniziative per favorire lo sviluppo della rete commerciale locale e del tessuto economico comprensive anche di azioni dirette a reperire mezzi finanziari, iniziative di promozione turistica e valorizzazione del territorio. Gli associati contribuiscono attivamente alla vita e alle attività del Consorzio proponendo iniziative ed attività nell'interesse degli associati stessi. Lo statuto prevede che l'adesione avvenga con una quota associativa, mentre le spese di sviluppo vengono ripartite tra gli associati sulla base di percentuali che determinano anche la rappresentatività all'interno del consorzio.

Composizione del Consorzio

- Comune di Maranello
- Made in Red e altri privati
- Imprese del settore commercio/artigianato
- Imprese del settore turistico-ricettivo
- Imprese del settore agricolo
- Associazioni di categoria commercio/artigianato

- Associazioni di categoria agricoltura

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
45.893,00	48.607,00	37.142,00	34.523,00	28.121,00

2. ASSOCIAZIONE MARANELLO SPORT

Forma giuridica	Associazione
Sede legale	Via Fornace, 60 - Maranello
Partita IVA	0285890369
Data di costituzione	15/04/2003
Durata della società prevista nello Statuto	A tempo indeterminato
Quota del Comune di Maranello	31,27%

Oggetto sociale

E' un'associazione non profit costituita fra il Comune di Maranello e le Associazioni sportive del territorio, alla quale il Comune ha affidato la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Le motivazioni che hanno portato alla creazione di questo organismo sono state la volontà di favorire e sviluppare l'attività ricreativa e sportiva di base e dilettantistica del territorio, valorizzando al massimo il ruolo delle associazioni sportive esistenti sul territorio, nell'ottica di integrare sempre di più tutti i soggetti impegnati nella offerta ricreativa, sportiva quale risorsa sociale rivolta a tutti i cittadini specie i più giovani.

Composizione dell'Associazione

- Comune di Maranello	31,27%
- Polisportiva Polivalente Maranello	31,27%
- Real Maranello	12,48%
- AC Pozza	6,24%
- Polisportiva Pozza	6,24%
- Bocciofila il Cavallino	6,24%
- Circolo Arci	6,24%

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
17.213,00	22.699,00	8.994,00	7.662,00	2.653,00

3. ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

Forma giuridica	Ente Pubblico Economico
Sede legale	Via Cialdini, 5 - Modena
Partita IVA	00173680364
Data di costituzione	2011
Durata della società prevista nello Statuto	A tempo indeterminato
Quota del Comune di Maranello	1,97

Oggetto sociale

L'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), costituita nel gennaio 1907 con atto del Consiglio Comunale di Modena come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER con la Legge Regionale n.24/2001.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la Provincia stessa, la Regione, lo Stato e gli altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), interventi di manutenzione, recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
22.130	6.643	50.697	11.917	17.388

4. ATER

Forma giuridica	Fondazione
Sede legale	Via Giardini 466/G - Modena
Partita IVA	00375630365
Data di costituzione	2019
Durata della società prevista nello Statuto	A tempo indeterminato
Quota del Comune di Maranello	3,03

Oggetto sociale

ATER nasce, negli anni '60, dalla necessità dei comuni dell'Emilia-Romagna di acquisire, gestire o costruire luoghi teatrali; tra i suoi fondatori vi sono infatti i principali comuni capoluoghi di provincia e alcune città minori.

Fondata ufficialmente nel 1964, nel corso degli anni ha adeguato la sua missione originaria, di favorire lo sviluppo e la diffusione dello spettacolo dal vivo, al mutamento degli scenari e alla grande crescita del territorio regionale da cui ha origine, dell'intero Paese e della vita culturale e dello spettacolo.

ATER Fondazione deriva dalla trasformazione della associazione "A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna" attuata nel 2019 e risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione. Con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 750 del 17/01/2020 si è perfezionata l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche. La sede istituzionale e amministrativa è in Modena.

La Fondazione, senza fini di lucro, gestisce numerosi teatri comunali della regione perseguendo finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale dell'attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.

Risultati di esercizio

2017*	2018*	2019	2020	2021
45.685	2.279	17.980	60.724	69.848

* Bilancio Ater Associazione teatrale

5. AEES - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Forma giuridica	Associazione
Sede legale	Via Caruso 3 - Modena
Partita IVA	02574910366
Data di costituzione	1999
Durata della società prevista nello Statuto	31/12/2050
Quota del Comune di Maranello	0,70

Oggetto sociale

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AEES) è una associazione legalmente riconosciuta e senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio

AEES è stata fondata nel 1999, con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, insieme ad altri tre soci fondatori (Camera di Commercio di Modena, l'allora multiutility locale META e l'allora azienda pubblica per il trasporto locale ATCM). AEES fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia ManagEnergy e della rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione presta servizi ad enti pubblici, imprese e privati nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

Svolge diagnosi e certificazioni energetiche degli edifici quale ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna, esegue studi di fattibilità su progetti di riqualificazione energetica e di sviluppo energie rinnovabili e presta la propria consulenza a enti locali relativamente alla pianificazione energetica e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Sviluppa protocolli d'intesa e gruppi di acquisto che facilitino la diffusione presso i privati di impianti di produzione di energia rinnovabile e collabora a progetti europei dedicati alla diffusione di comportamenti energeticamente virtuosi.

Organizza inoltre eventi di comunicazione su tematiche energetiche e di sostenibilità ambientale e diffonde la cultura delle energie rinnovabili anche nell'ambito di corsi di formazione e di attività di divulgazione nelle scuole.

Dal 10 dicembre 2019 AEES è iscritta all'elenco Anac delle società in house ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. Nr 50/2016.

Risultati di esercizio

2017	2018	2019	2020	2021
1.803	52.087	2.855	5.752	10.164

2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria

2.1 I vincoli di finanza pubblica

2.1.1 - Il nuovo Pareggio di Bilancio

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito l'obbligo del rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata, denominato "pareggio di bilancio", previsto in attuazione della legge 243/2012.

Il passaggio, per la finanza locale italiana, è stato veramente epocale. Dopo 19 anni è stato cancellato il patto di stabilità interno per gli enti locali. Il patto, introdotto con l'articolo 28 della legge 488/1998, (legge finanziaria per il 1999) e poi variamente declinato dalle manovre di finanza pubblica, si è trasformato dal 2016, in applicazione della legge 243/2012, nel pareggio di bilancio. Il patto ha avuto molte versioni: prima è stato un meccanismo facoltativo non sanzionato, poi un obbligo sanzionato e, infine, requisito di legittimità del bilancio di previsione dell'ente. L'articolo 1, comma 684, della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), sempre confermato nel suo contenuto negli anni successivi, ha stabilito che il bilancio di previsione degli enti locali soggetti al patto doveva essere approvato in modo da consentire il rispetto del suo obiettivo programmatico.

Il patto è stato costruito per saldi, doppi saldi (competenza e cassa), per tetti di spesa, per saldo misto e, una volta divenuto pareggio bilancio, per saldo non negativo fra entrate e spese finali. È difficile dare un giudizio su questo strumento di coordinamento con il quale lo Stato ha coinvolto gli enti locali nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti, in un primo tempo, dall'adesione al patto di stabilità e crescita, adottato dal Consiglio europeo di Amsterdam nel giugno del 1997 e poi conseguenti all'ingresso definitivo nell'Unione Monetaria Europea.

Al patto, sicuramente, sono state addossate tante colpe, quali la difficoltà di impiegare risorse da parte degli enti, soprattutto in termini di spese d'investimento. A onor del vero gli enormi overshooting lasciati sul campo dal sistema delle autonomie negli ultimi tempi hanno dimostrato che non è stato solo il vincolo di finanza pubblica a bloccare la spesa.

Il nuovo sistema

Dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali (comma 821 della legge 145/2018).

Nello specifico, l'unico vincolo è quello dell'articolo 162, comma 6, del Tuel che prevede tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale.

Il bilancio di previsione (articolo 162, comma 6) deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo cassa finale non negativo.

L'equilibrio corrente di competenza, il vincolo più "reale", richiede che le spese correnti sommate a quelle relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non debbano superare le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, i contributi destinati al rimborso dei prestiti e l'avanzo di parte corrente, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili. L'equilibrio di parte corrente è molto stringente, poiché in esso rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli enti adesso, però, sono «senza rete», poiché non c'è più nessun vincolo esterno che ne freni la capacità di spesa, ma che, per altro verso, garantisca loro, seppur in modo indiretto, una qualche tenuta «derivata» alla situazione finanziaria.

L'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, in ottemperanza alle recenti posizioni della Consulta, tornano nella piena disponibilità degli enti, secondo le regole previste dal Tuel (comma 820 della legge 145/2018).

In conclusione si può affermare che l'equilibrio disposto a decorrere dal bilancio 2019:

- rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

2.1.2 Rispetto dei tempi di pagamento e riduzione dei debiti commerciali

Secondo le regole approvate con legge 145/2018, ogni anno gli enti devono garantire il rispetto di due ulteriori vincoli:

1) avere un debito commerciale residuo scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'anno precedente (solo se l'ammontare delle fatture scadute alla fine dell'esercizio è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio)

2) presentare un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del dlgs 231/2002 (30 giorni o, in casi particolari, 60)

Il comma 861 della legge 145/2018 prevede che il rispetto dei termini di pagamento sia verificato dalla Piattaforma dei crediti commerciali, tenendo conto dei documenti ricevuti e scaduti nell'anno (anche se non pagati).

La novità inserita nel decreto fiscale (DL 124 del 26 ottobre 2019) introduce una deroga solo per l'esercizio 2019: gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere a riferimento per l'applicazione delle misure di garanzia, possono essere quelli elaborati dall'ente, sulla base delle informazioni presenti nelle proprie registrazioni contabili e non quelli elaborati dalla Piattaforma certificazione crediti (Pcc).

Qualora l'ente decida di avvalersi di questa facoltà, dovrà effettuare la comunicazione alla piattaforma dello stock di debito commerciale residuo al 31 dicembre 2019, anche se utilizza gli strumenti dispositivi dei pagamenti resi disponibili dall'applicativo «Siope+».

Il Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento e di mancata riduzione del dieci per cento del debito commerciale, scatta l'obbligo a decorrere dal 2021 (termine originariamente previsto dal 2020 rinviato dal comma 854 della legge di bilancio per il 2020) di stanziare nella parte corrente del bilancio, con una delibera di giunta, un accantonamento a un «**Fondo di garanzia debiti commerciali**».

Nello specifico, l'importo del fondo varia dall'1 al 5 per cento della spesa per acquisto di beni e servizi in relazione all'aumento dei giorni di ritardo nei pagamenti.

Questo fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sarà liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le due condizioni sui tempi di pagamento.

Il decreto fiscale, pur non modificando l'impatto delle sanzioni, fa slittare al 28 febbraio (dal 31 gennaio) il termine per l'adozione della delibera di accantonamento del fondo. Per rendere coerente il calendario degli adempimenti, il decreto fiscale dispone anche l'anticipo al 31 gennaio della scadenza fissata al 30 aprile dall'articolo 7, comma 4-bis del DL 35/2013, relativa al termine per la comunicazione annuale alla Piattaforma dei crediti commerciali dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

L'unico alleggerimento delle sanzioni è riservato all'eliminazione della previsione del raddoppio delle penalità per gli enti che non abbiano richiesto nei primi mesi del 2019 l'anticipazione di liquidità a Cassa depositi e prestiti o che, pur avendola richiesta, non abbiano effettuato i relativi pagamenti nei tempi fissati dalla legge.

Infine, a partire dal 1 gennaio 2021, le amministrazioni pubbliche che si avvalgono dell'Ordinativo informatico di pagamento (Opi) saranno tenute a inserire nell'ordinativo la data di scadenza della fattura. Per effetto di questo adempimento, che assicura una migliore registrazione dei pagamenti delle fatture sulla Piattaforma dei crediti commerciali, a decorrere dalla medesima data viene meno per le stesse amministrazioni l'obbligo di comunicare mensilmente sulla Piattaforma i dati relativi ai debiti commerciali non estinti e scaduti.

Indicatore tempestività pagamenti (ITP)

Anno	Nr. giorni di ritardo rispetto alla data scadenza fattura
2014	4,48
2015	3,29
2016	2,29
2017	3,04
2018	0,17
2019	1,04
2020	- 4,34
2021	-8,63

Il nostro ente presenta un indicatore che si è progressivamente ridotto dal 2014, anno di entrata in vigore dell'obbligo di misurazione e pubblicazione dei ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione introdotto dal D.Lgs. 33/2013.

2.1.3 - I Vincoli di Spesa

Nella predisposizione del bilancio gli enti dovranno tenere in considerazione i limiti di spesa previsti da disposizioni di legge stratificatesi nel tempo.

Si segnala l'eliminazione di alcuni vincoli di spesa effetto dell'art. 21 bis del DL 50/2017 e dal comma 905 della legge 145/2018.

In particolare non si applicano più i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7); per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza; per sponsorizzazioni (comma 9); per attività di formazione (comma 13).

Inoltre, a tali enti non si applicano i limiti previgenti in termini di spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Il limite di spesa per l'acquisto di mobili e arredi previsto dall'art. 1, comma 141, della Legge n. 228/2012, non è più vigente dall'esercizio 2017, dato il tenore letterale della norma che non consente diverse interpretazioni stante l'espresso riferimento soltanto agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Per quanto riguarda i vincoli di spesa per l'acquisto e la gestione delle autovetture si evidenzia che sebbene dal 1° gennaio 2017 non risulti più vigente il vincolo introdotto dal comma 143 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, come modificato dal comma 636 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, che imponeva agli enti il divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, risulta invece tutt'ora in vigore il comma 2 dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012 (che ha sostituito il precedente e meno rigoroso vincolo previsto dal comma 14 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010), che prescrive agli enti di non effettuare spese di ammontare superiore al 30% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Si sottolinea che, in riferimento a quest'ultimo vincolo, è prevista l'esclusione dell'applicazione del limite di spesa per i veicoli utilizzati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché per quelli utilizzati per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La legge di bilancio 2019 ha introdotto, infine, ulteriori semplificazioni ed alleggerimento nei vincoli finanziari: in particolare, con il comma 905 dispone che, a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (comunicazione, anche se negativa, al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di un riepilogo analitico);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (spese per missioni e acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili indispensabili e indilazionabili);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni).

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei vincoli tuttora in vigore e di quelli cessati.

QUADRO SINOTTICO DEI LIMITI DI SPESA VIGENTI PER L'ESERCIZIO 2020

ENTI ASSOGGETTATI	SPESA OGGETTO DI LIMITAZIONE	LIMITE	Esclusione se bilancio approvato entro 31/12	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12 e rendiconto entro 30/04	RIF.NORMATIVO
Comuni, province, città metropolitane (enti sottoposti ai vincoli del pareggio di bilancio)	Spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ivi comprese quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	Valore medio del triennio 2011/2013	NO	NO	Art. 1, co. da 557 a 557-quater, Legge n. 296/2006
Unioni di comuni Comuni fino a 1.000 ab non soggetti al patto nel 2015	Spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali	Corrispondente ammontare dell'anno 2008	NO	NO	Art. 1, co. 562, Legge n. 296/2006
Tutti gli enti	Ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale	Corrispondente importo determinato per l'anno 2016	NO	NO	Art. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017
Tutti gli enti	Spesa per il lavoro flessibile (personale a tempo determinato, con convenzioni, contratti di co.co.co., contratti di formazione lavoro ed altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio)	50% spesa anno 2009 (o triennio 2007-2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa) (100% per enti in regola con art. 1, co. 557, L. n. 296/2006)	NO	NO	Art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Stampa di relazioni e pubblicazioni ("taglia-carta")	50% spesa sostenuta 2009	NO	SI	Art. 27, co. 1, D.L. 112/2008
Tutti gli enti	Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti	20% spesa sostenuta 2009 e comunque non superiore a: > 4,2% spesa risultante dal conto annuale del personale (se spesa personale inferiore a 5ml di €) > 1,4% spesa risultante dal conto annuale del personale (se spesa personale pari o superiore a 5ml di €)	SI (limitatamente al 20% della spesa 2009)	==	Art. 6, co. 7, D.L. n. 78/2010 + DL 66/2014

ENTI ASSOGGETTATI	SPESA OGGETTO DI LIMITAZIONE	LIMITE	Esclusione se bilancio approvato entro 31/12	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12 e rendiconto entro 30/04	RIF.NORMATIVO
Tutti gli enti	Spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza	20% spesa sostenuta 2009	SI	==	Art. 6, co. 8, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per sponsorizzazioni	Divieto	SI	==	Art. 6, co. 9, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per missioni	50% spesa sostenuta 2009	NO	SI	Art. 6, co. 12, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per attività esclusivamente di formazione	50% spesa sostenuta 2009	SI	==	Art. 6, co. 13, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, fatta eccezione per le spese relative ai servizi: > istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; > sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; > di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali	30% spesa sostenuta 2011	NO	SI	Art. 5, co. 2, D.L. n. 95/2012
Tutti gli enti	Spesa per il conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica	Solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, per la soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici	NO	NO	Art. 1, co. 146, Legge n. 228/2012
Tutti gli enti	Acquisto di beni e servizi informatici	50% spesa media 2013-2015	NO	NO	Art. 1, co. 512 ss. gg., L. 208/2015
Tutti gli enti	Canoni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali	Invarianza (nessun adeguamento ISTAT)	NO		Art. 3, co. 1, D.L. n. 95/2012
Tutti gli enti	Acquisto di immobili	Solo per dimostrata indifferibilità ed indilazionabilità dell'esigenza, documentata dal RUP	NO	SI	Art. 12, comma 1-ter, D.L. 98/2011

LIMITI DI SPESA NON PIU' VIGENTI

ENTI ASSOGGETTATI	SPESA OGGETTO DI LIMITAZIONE	LIMITE	RIF.NORMATIVO	VIGENZA
Tutti gli enti	Spesa per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili	20% spesa media 2010- 2011	Art. 1, co. 141 e 144, Legge n. 228/2012	Fino al 2016
Tutti gli enti	Spesa per l'acquisto di autovetture o per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture	Divieto	Art. 1, co. 143 e 144, Legge n. 228/2012	Fino al 2015
Tutti gli enti	Spesa per l'acquisto di immobili	Divieto	Art. 12, co. 1-quater, D.L. n. 98/2011	Anno 2013
Tutti gli enti	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo	Importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10%	Art. 6, co. 3, D.L. n. 78/2010	Fino al 2017
Tutti gli enti	Spesa per mostre	20% spesa sostenuta 2009	Art. 6, co. 8, D.L. n. 78/2010 (per disapplicazione art. 22, comma 5-quater, D.L. 50/2017)	Fino al 2016

Considerato che l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto nel nostro comune avvengono di norma entro i termini, i vincoli applicabili al Bilancio di Previsione 2022 sono i seguenti:

- Spesa di personale inferiore alla media del triennio 2011-2013
- Spese per il trattamento accessorio del personale: spesa sostenuta nel 2016
- Spesa per il lavoro flessibile: 50% della spesa sostenuta nel 2009
- Spesa per incarichi di consulenza in materia informatica: solo in casi eccezionali adeguatamente motivati per la soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informativi
- Acquisto di beni e servizi informatici: 50% della media 2013-2015

2.2 Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili sono stati reimputati, tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, nel bilancio di previsione 2022 spese per circa € 5.057.380,18 (di cui una parte significativa relativa alla realizzazione del Parco dello Sport).

2.3 Gestione del Patrimonio

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, a decorrere dall'esercizio 2016, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed

economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, approvato con il nuovo sistema, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato, quello dell'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	8.331.391,37 €	7.626.135,36 €	705.256,01 €
Immobilizzazioni materiali	62.651.630,81 €	63.068.192,90 €	- 416.562,09 €
Immobilizzazioni finanziarie	26.276.877,16 €	26.317.100,67 €	- 40.223,51 €
Totale Immobilizzazioni	97.259.899,34 €	97.011.428,93 €	248.470,41 €
Rimanenze	198.828,99 €	229.939,72 €	- 31.110,73 €
Crediti	5.898.952,03 €	7.767.682,08 €	- 1.868.730,05 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	13.706.717,16 €	9.925.949,92 €	3.780.767,24 €
Totale attivo circolante	19.804.498,18 €	17.923.571,72 €	1.880.926,46 €
Ratei e risconti	8.413,53 €	9.788,53 €	- 1.375,00 €
TOTALE ATTIVO	117.072.811,05 €	114.944.789,18 €	2.128.021,87 €
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Patrimonio netto	94.900.856,57 €	93.092.521,39 €	1.808.335,18 €
Fondo rischi e oneri	1.491.601,63 €	1.830.380,45 €	- 338.778,82 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	15.382.295,68 €	15.825.364,56 €	- 443.068,88 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.298.057,17 €	4.196.522,78 €	1.101.534,39 €
TOTALE PASSIVO	117.072.811,05 €	114.944.789,18 €	2.128.021,87 €
Conti d'ordine	8.031.752,28 €	7.285.110,12 €	746.642,16 €

3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente

3.1 Organizzazione del Comune

L'organizzazione dell'Ente ha il compito di rispondere ai bisogni della comunità locale attraverso modelli gestionali che garantiscano il mantenimento della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di soggetti dallo stesso partecipati.

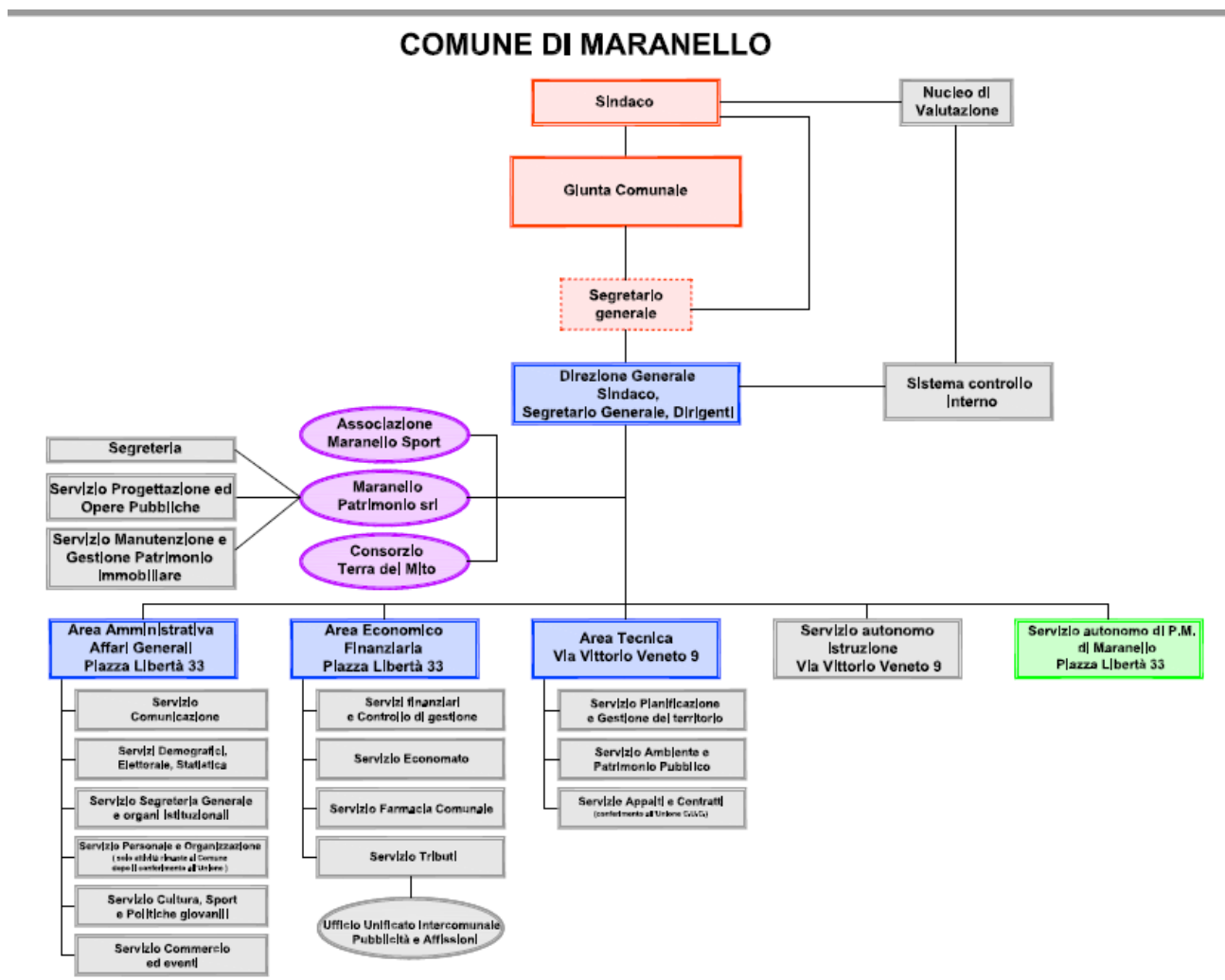
I limiti imposti dalla legge e dalle risorse finanziarie disponibili per la sostituzione del personale, per il Comune di Maranello - che ha un numero di dipendenti di molto inferiore alla media dipendenti-popolazione stabilita a livello nazionale per valutare le condizioni di dissesto -, implica, e ancor più implicherà in futuro, l'esigenza di rimodulare spesso l'organizzazione del Comune, rendendola più flessibile. Per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, viene valorizzata l'acquisizione da parte dei dipendenti di competenze trasversali alle diverse aree, in modo che la carenza di organico non diventi bloccante ai fini dell'erogazione di un servizio.

A partire dal 2015, a causa di alcuni pensionamenti, si è resa necessaria una riorganizzazione di parte della struttura che è tutt'ora in corso di realizzazione. Sono stati adottati alcuni provvedimenti che hanno avviato il complesso iter di riorganizzazione e di vari percorsi necessari per la sua completa attuazione.

Organigramma

Con deliberazione di Giunta n 85 del 21/05/2019 è stata approvata l'attuale struttura organizzativa del Comune di Maranello composta da tre Aree funzionali (Area 1, Amministrativa – Affari Generali ; Area 2, Economico – finanziaria; Area 3, Tecnica) e due Servizi Autonomi (Servizio Autonomo Istruzione e Servizio Autonomo P.M.) A dirigere ogni Area è stato incaricato dal Sindaco un dirigente ovvero una figura di alta specializzazione, coadiuvato da un funzionario titolare di posizione organizzativa con funzioni vicarie, da funzionari titolari di posizione organizzative per servizi di particolari complessità e da tanti Responsabili di Servizio quanti sono quelli compresi nell'Area.

COMUNE di MARANELLO – MACROSTRUTTURA



Dal 2014 ad oggi alcuni servizi sono gestiti in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni del distretto ceramico e di ciò si sta tenendo conto nelle valutazioni tutt'ora in corso che porteranno alla proposta di un nuovo organigramma.

Organico in dotazione

Con deliberazione di Giunta n 68 del 11/05/2021 è stata rideterminata la dotazione organica per il triennio 2021-2023. Di seguito il dettaglio delle unità suddivise per categorie di inquadramento:

Posti ricoperti su Dotazione organica alla data del 31.12.2021

	Posti previsti in Dotazione Organica	Personale in servizio al 31/12/2021	Posti vacanti al 31/12/2021
Dirigenti (*)	3	3	0
Categoria giuridica B1	3	3	0
Categoria giuridica B3	9	9	0
Categoria giuridica C	59	55	4
Categoria giuridica D	29	25	4
Totale	103	95	8

(*) nr. 2 posti ricoperti a tempo determinato e n. 1 posto ricoperto a tempo indeterminato

Il personale del Comune

Il numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2021 registra un calo rispetto all'anno precedente.

Consistenza del personale – Trend

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Personale dipendente cat. B,C,D	106	106	106	106	105	105	102	97	97	91	95	92
Personale dipendente dirigente	4	4	4	4	3	3	3	3	2	3	3	3
Totale personale tempo indeterminato	110	110	110	110	108	108	105	100	99	94	98	95
Personale non di ruolo a termine	10	10	5	8	6	8	8	6	4	4	2	2
Totale	120	120	115	118	116	116	113	106	103	98	100	97

Consistenza del personale a tempo indeterminato per classi di età

	SUDDIVISIONE DIPENDENTI PER SESSO SU CLASSI DI ETÀ'															
	al 31-12-2014		al 31-12-2015		al 31-12-2016		al 31.12.2017		al 31.12.2018		al 31.12.2019		al 31.12.2020		al 31.12.2021	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
tra 20 e 24 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
tra 25 e 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	2	1	2
tra 30 e 34 anni	2	2	3	3	3	3	2	3	3	5	1	6	0	4	1	3
Tra 35 e 39 anni	3	14	2	7	2	6	1	4	1	3	1	4	2	5	2	6
tra 40 e 44 anni	2	17	3	21	3	18	4	15	6	13	5	14	5	10	4	9
tra 45 e 49 anni	4	13	4	11	2	12	2	17	2	14	3	13	4	18	5	16
tra 50 e 54 anni	10	20	9	22	11	22	8	13	6	12	6	10	2	8	0	10
tra 55 e 59 anni	6	14	5	16	4	16	7	18	8	17	8	16	9	18	11	15
Oltre 60 anni	1	0	2	0	2	1	3	3	3	6	2	3	5	4	3	7
Subtotali	28	80	28	80	27	78	27	73	29	70	27	67	29	69	27	68
Totale	108		108		105		100		99		94		98		95	
Percentuali	25,93	74,07	25,93	74,07	25,72	74,28	27	73	29,29	70,71	28,72	71,28	29,59	70,41	28,42	71,58

3.2 La spesa di personale

Il contenimento della spesa

La gestione del personale per la Pubblica Amministrazione è diventata estremamente “rigida” in termini di possibilità e opportunità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane, poiché il divieto di effettuare assunzioni di qualsiasi tipo scatta immediatamente al mancare anche solo di una delle seguenti condizioni:

- Rispetto delle regole di bilancio e finanza pubblica;
- Contenimento della spesa di personale (art. 1 comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.) rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;
- Limite alla spesa per assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile nel tetto massimo (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009.
- Rideterminazione della dotazione organica.
- Ricognizione delle eccedenze o soprannumero di personale
- Approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità
- Rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n.68/99, per l’inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle “categorie protette”.

Tabella rispetto del vincolo L.114/2014 ai fini applicazione comma 557 L.296/06

Spesa di Personale	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
	3.883.072,34	3.868.516,79	3.860.838,94	3.192.863,54	3.284.897,01	3.306.851,16
Media triennio 2011/2013	3.870.809,36					

(*) spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 al lordo delle detrazioni

Rapporto popolazione/dipendenti – spesa pro/capite

Rapporto popolazione/dipendenti – spesa pro capite								
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione	17.215	17.359	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454	17.400
Dipendenti	108	108	105	100	99	94	98	95
Rapporto pop/dip	159	161	167	176	178	188	178	183
Spesa pro capite (*)	€ 267	€ 254	€ 259	€ 252	€ 240	€ 233	€ 240	€ 244

Rapporto spesa di personale su spesa corrente a consuntivo

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa di personale	3.991.894,59	3.830.651,02	3.898.824,42	3.710.705,83	3.670.043,09	3.734.562,27
Spesa corrente	19.634.174,89	19.334.548,25	19.348.396,54	19.407.819,04	18.019.188,88	19.899.442,54
Rapporto	20,33%	19,81%	20,15%	19,12%	20,37%	18,77%

4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato

In questo capitolo sono analizzati gli obiettivi dell'Amministrazione secondo lo schema delle 7 linee di mandato della programmazione strategica 2019-2024 approvata dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 39 del 30/07/2019.

Per ogni linea strategica è stata individuata la mission che evidenzia le linee guida che l'Organo di Governo intende sviluppare e i relativi progetti di attuazione.

PROGRAMMAZIONE 2019-2024

LINEE STRATEGICHE	PROGETTI		ASSESSORI
LINEA STRATEGICA 1 - UN GOVERNANCE EQUA, PARTECIPATIVA E TRASPARENTE			
	1.1	INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE	Sindaco Zironi Luigi/Marsigliante
	1.2	UNA COMUNITÀ PARTECIPE	Sindaco Zironi Luigi
	1.3	EUROPA	Ottolini Daniela
	1.4	EFFICIENZA ED EQUITA’	Sindaco Zironi Luigi
	1.5	L’UNIONE DEI COMUNI	Sindaco Zironi Luigi
LINEA STRATEGICA 2 - LA COMUNITÀ DELLA SICUREZZA			
	2.1	LA SICUREZZA	Sindaco Zironi Luigi
	2.2	LA CULTURA DELLA LEGALITA’	Mililli Mariaelena
	2.3	LE ALTRE SICUREZZE	Marsigliante/Ferrari
	2.4	PROTEZIONE CIVILE	Marsigliante Elisabetta
LINEA STRATEGICA 3 - LA COMUNITÀ DEI SAPERI			
	3.1	SCUOLA	Costetti Alessio
	3.2	LAVORO E FORMAZIONE	Ottolini Daniela
	3.3	CULTURA	Mililli Mariaelena
LINEA STRATEGICA 4 - LA COMUNITÀ DELLE OPPORTUNITÀ			
	4.1	IL CONTRASTO ALLA POVERTA’ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE	Ottolini Daniela
	4.2	POLITICHE ABITATIVE	Ottolini Daniela
	4.3	SOSTENERE LA FAMIGLIA, COMBATTERE LA VIOLENZA.	Ottolini Daniela/Costetti Alessio
	4.4	POLITICHE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	Ottolini Daniela
	4.5	POLITICHE PER LA DISABILITA’	Ottolini Daniela
	4.6	UN NUOVO WELFARE PER I GIOVANI	Costetti Alessio

LINEA STRATEGICA 5 - VIVERE BENE A MARANELLO, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E CURA DEL PATRIMONIO			
	5.1	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Marsigliante Elisabetta
	5.2	TANTI CENTRI, UN'UNICA COMUNITÀ	Ferrari Chiara
	5.3	CURA DEL PATRIMONIO	Ferrari Chiara
	5.4	VERDE	Ferrari Chiara
	5.5	MOBILITÀ	Ferrari Chiara
LINEA STRATEGICA 6 - LA COMUNITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ			
	6.1	EDUCAZIONE AMBIENTALE	Marsigliante Elisabetta
	6.2	RIFIUTI	Marsigliante Elisabetta
	6.3	LA QUALITÀ DELL'ARIA	Marsigliante Elisabetta
	6.4	MONITORAGGIO IDRAULICO E TUTELA	Marsigliante Elisabetta
	6.5	POLITICHE ENERGETICHE - MIGLIORARE L'EFFICIENZA	Ferrari Chiara
LINEA STRATEGICA 7 - LA COMUNITÀ DELL'ACCOGLIENZA			
	7.1	IL TURISMO E IL BRAND "MARANELLO"	Mililli Mariaelena
	7.2	LO SPORT	Mililli Mariaelena
	7.3	SALUTE E SANI STILI DI VITA	Sindaco Luigi Zironi
	7.4	LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Mililli Mariaelena

Si riportano di seguito gli indirizzi contenuti nelle linee strategiche, che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'Ente nel corso del quinquennio.

Linea strategica 1 – Una governance equa, partecipativa e trasparente

Finalità:

Fondamentale è il ruolo dell'Amministrazione Comunale nel garantire alla comunità partecipazione ed equità nell'attuazione delle politiche di governo.

Le politiche di continui tagli al personale e di blocco del turn-over, condotte dai governi nazionali nell'ultimo decennio, hanno comportato un'oggettiva complessità nella gestione della macchina pubblica a livello locale, con inevitabili ripercussioni sui servizi offerti alla cittadinanza.

Nonostante le oggettive difficoltà, il Comune di Maranello ha saputo far leva sulle competenze e sulla disponibilità del proprio personale, trovando in alcuni casi – ad esempio per l'ampliamento degli orari di apertura serali del Mabic – preziosi esempi di collaborazione con associazioni e cittadini volontari che hanno consentito addirittura di estendere e migliorare i servizi erogati, senza che ciò comportasse un aumento della spesa corrente.

La strada da percorrere è questa, mettendo in campo allo stesso tempo tutti gli strumenti – digitali e non solo – per migliorare i canali di comunicazione tra i diversi uffici e i cittadini di Maranello.

I Progetti:

1.1	Innovazione e partecipazione
1.2	Una comunità partecipe
1.3	Europa
1.4	Efficienza ed equità
1.5	L'Unione dei Comuni

Progetti 1.1. Innovazione e partecipazione**Finalità:**

Vogliamo semplificare i rapporti tra cittadino ed Amministrazione comunale, puntando, laddove possibile, alla sburocratizzazione ed alla digitalizzazione delle procedure. Il ricorso alle tecnologie digitali potrà inoltre agevolare l'accesso, già oggi garantito in altre forme, a tutti gli atti d'interesse del cittadino, così da rendere ancora più trasparente l'attività amministrativa.

La partecipazione dei cittadini e il confronto assiduo con gli amministratori in un comune come il nostro, avviene spesso però attraverso forme classiche, come il contatto diretto. A tal proposito, vanno preservate le buone prassi sin qui tenute, in particolare gli incontri di quartiere, da tenere almeno con frequenza annuale in ogni frazione e quartiere del comune cercando di potenziare le associazioni di quartiere, soprattutto nelle frazioni meno attive. Quando si incrementa nei cittadini la consapevolezza dell'azione amministrativa, anche il processo decisionale viene agevolato, con il risultato di innescare un circolo virtuoso che può portare allo sviluppo di un rinnovato senso civico attraverso una maggiore partecipazione della comunità.

La comunità, oggi, è anche digitale e, da questo punto di vista, Maranello può vantare un buon punto di partenza, certificato dal recente riconoscimento conferito da SmartEr ai Comuni più innovativi a livello regionale.

Proprio l'Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna definisce come obiettivo strategico, pienamente condivisibile, "una regione 100% digitale, in cui le persone vivono, studiano, si divertono, lavorano utilizzando le tecnologie, Internet ed il digitale senza che questo risulti un'eccezionalità, assicurando il pieno soddisfacimento dei diritti digitali: una regione con "zero differenze" tra luoghi, persone, imprese e città al fine di garantire a tutti un ecosistema digitale adeguato".

Per realizzare questo cambiamento è necessario dotare il territorio di infrastrutture sia fisiche, come la fibra ottica, che immateriali, come le competenze digitali. È necessario inoltre creare un ambiente favorevole all'innovazione intesa come novità che vince la sfida del tempo e diventa bene comune, coinvolgendo tutti gli attori sociali del territorio.

Le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in termini di servizi ai cittadini e alle imprese possono essere ulteriormente valorizzate, di pari passo con le azioni di prevenzione ai rischi che in alcuni casi questi strumenti possono presentare.

La prima azione che l'Amministrazione Comunale deve sviluppare in questo senso è legata all'educazione ad un utilizzo consapevole delle tecnologie, fornendo strumenti per comprendere gli aspetti tecnici dell'utilizzo e differenziando questa azione formativa secondo vari target.

Non è infatti soltanto quella dei giovanissimi la fascia esposta ai fenomeni deteriori (ad esempio, il cyberbullismo, la dipendenza, le ludopatie) dell'utilizzo sbagliato di digitale e social: c'è anche un rischio esclusione che riguarda ad esempio gli anziani, naturalmente sfavoriti nell'alfabetizzazione digitale.

Oltre al fondamentale ruolo della scuola e di diverse realtà dell'associazionismo, per una vera educazione civica al digitale, si può pensare alla creazione di una squadra di mediatori digitali che possono affiancare coloro che vogliono avvicinarsi al mondo digitale.

Gli adolescenti sono senza dubbio il target prioritario per progetti di educazione all'uso dello smartphone. Per evitare fenomeni di dipendenza, è necessario pensare a percorsi differenziati anche per altre persone, gli anziani, i disabili e le categorie fragili: la strategia di inclusione digitale in questo caso può contribuire a ridurre il rischio di emarginazione sociale.

Grande attenzione dovrà essere poi dedicata ai servizi online alle imprese e ai cittadini: la parola d'ordine è "semplificazione". Già oggi una gran parte di servizi di competenza comunale o dell'Unione sono erogati online.

Anche in questo caso può essere utile pensare a percorsi formativi per aiutare i cittadini più distanti dal digitale ad interagire con la pubblica amministrazione attraverso le nuove tecnologie.

Per quanto riguarda le imprese, poi, è fondamentale mantenere alta la competitività di tutto il territorio dal punto di vista delle infrastrutture digitali.

Maggiori servizi online e migliori infrastrutture digitali sono oggi uno dei criteri capaci di orientare anche gli investimenti delle aziende. Un territorio che è ben servito dalla banda larga o larghissima, ad esempio, è un territorio che mette in campo strumenti oggi decisivi per lo sviluppo dell'economia.

Progetto 1.2 Una comunità partecipe

Finalità

Nella Maranello che abbiamo in mente, le persone si impegnano attivamente per il bene comune, come hanno già mostrato di saper fare:

- nell'impegno volontario all'interno delle organizzazioni del territorio;
- nei risultati del controllo di comunità, che è diventato non solo uno strumento a servizio della sicurezza, ma anche un motore della socialità;
- nelle attività dei volontari della cultura, che hanno reso più ricca e più accessibile l'offerta culturale per i cittadini;
- nelle attività dei volontari per l'ambiente, che hanno aiutato i cittadini a migliorare il comportamento per ridurre gli sprechi e gestire la differenziata;
- nei comitati dei genitori, che hanno un importante ruolo all'interno delle scuole della città.

E' compito del comune attivare tutte le azioni possibili per offrire sostegno e occasioni di crescita per queste realtà di grandissimo valore per la città: supporto economico con bandi, servizi e strumenti, supporto per la formazione e il reperimento di volontari.

Le organizzazioni di terzo settore sempre più prenderanno parte alla programmazione ed alla gestione delle politiche pubbliche, sia a livello comunale che nell'Unione dei Comuni, che è il livello nel quale prendono forma le politiche sociali e si programmano i servizi anche in collaborazione con la Ausl.

Particolare attenzione verrà rivolta alle imprese sociali e alle realtà che impiegano persone fragili, affinché possano prendere parte allo sviluppo della comunità locale e offrire opportunità di integrazione e recupero a chi ha maggiori difficoltà di accesso al mercato del lavoro.

L'obiettivo è valorizzare le forme di attivazione espresse dai cittadini, sostenere le azioni volontarie, le organizzazioni di solidarietà, i comitati e tutti coloro che donano tempo agli altri, promuovere una città fatta di persone, una comunità operosa che è il segreto che fa di Maranello un luogo speciale.

Progetto 1.3. Europa

Finalità:

Il tema dell'Europa come orizzonte verso il quale impostare le progettualità innovative deve avere nell'Unione il suo artefice naturale.

Per dimensioni, struttura, esperienza, l'Unione dovrebbe essere il soggetto che intraprende progetti o aderisce a proposte come partner, per confrontare buone prassi, apprendere nuove metodologie operative, rispondere a esigenze complesse.

Maranello, per le sue caratteristiche peculiari, ha ulteriori occasioni di confronto internazionale, che possono, se adeguatamente supportate, diventare premessa per progetti.

Social(i)Makers, un progetto europeo al quale partecipa l'Unione che ha l'obiettivo di favorire l'innovazione sociale ed economica, ha permesso di entrare in contatto con un network di partner (sia nazionali che europei) e di creare relazioni che rimarranno anche oltre la durata del progetto.

Inoltre è stato possibile diffondere la "cultura dell'innovazione sociale" a livello locale tramite l'organizzazione giornate di formazione a cui hanno partecipato cittadini, stakeholder e personale della pubblica amministrazione che hanno iniziato ad adottare alcuni degli strumenti appresi durante le giornate di formazione.

Questo progetto permetterà di acquisire strumenti, competenze e metodologie per valutare l'impatto sociale di progetti/iniziative e di dotare l'Unione di nuovi strumenti per rendere il proprio lavoro più efficace ed analizzare il reale impatto delle proprie iniziative.

La realizzazione del progetto prevede anche la costituzione di una piattaforma digitale con lo scopo di rispondere a "sfide transnazionali" in cui domanda (battezzati nel progetto "Challenge owners") e offerta (solution providers) potranno incontrarsi.

Inoltre grazie ai contatti creati con Social(i)Makers, in particolare quello con SocialFare - centro d'innovazione sociale di Torino - l'Unione sta sviluppando, su impulso dello staff di Maranello, un progetto sperimentale che ha come scopo il contrasto del fenomeno dei "NEET" (ovvero ragazzi inattivi).

Per i prossimi anni, si possono individuare altre priorità e provare a proporre nuovi progetti europei: ad esempio, per quanto riguarda le politiche giovanili, si può puntare sul programma Erasmus + che al suo interno prevede tre azioni chiave, tra cui sostegno alle riforme delle politiche.

Le attività a sostegno della riforma delle politiche mirano al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda politica europea, in particolare del quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione (ET 2020) e della strategia europea per la gioventù.

Sempre in partnership con altri paesi, è ipotizzabile la costruzione di un percorso di formazione sull'Unione Europea per le scuole dell'obbligo o un percorso di formazione su altri temi, che però abbia come target le scuole.

Progetto 1.4 Efficienza ed equità

Finalità

Efficienza ed equità sono i due binari su cui intendiamo far viaggiare senza esitazioni la nostra azione di governo. Entrambe valgono anche come massimi riferimenti per le politiche dell'ente in materia fiscale.

Progetto 1.5 L'unione dei Comuni

Finalità:

L'assetto istituzionale del nostro paese negli ultimi anni sta profondamente modificandosi con riguardo agli enti locali. Non solo per il calo dei trasferimenti statali ai Comuni, per la riorganizzazione delle Province rimasta incompiuta e per le nuove norme in materia di razionalizzazione dei servizi ma anche e soprattutto per le funzioni che sono demandate agli enti locali. La Regione Emilia Romagna, in questo quadro, ha individuato nelle Unioni di comuni il livello di organizzazione ottimale sia per la gestione di nuove funzioni, sia per la gestione di funzioni che erano proprie delle singole municipalità.

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico di cui il Comune di Maranello fa parte, coinvolge un territorio ampio (Sassuolo, Formigine, Fiorano, Prignano, Palagano, Frassinoro e Montefiorino), con caratteristiche e necessità molto eterogenee. Con circa 120.000 abitanti è la seconda Unione più popolosa della regione nonostante sia una delle ultime ad essere stata istituita.

Linea strategica 2 – La comunità della sicurezza

Mission:

La sicurezza è un bene comune essenziale allo sviluppo di una comunità aperta e dinamica. La sicurezza urbana non può essere ridotta esclusivamente all'emersione di episodi di criminalità: promuovere la sicurezza rientra in una politica di sviluppo del bene comune e non si collega soltanto al necessario ricorso agli interventi di polizia o al sistema penale.

La sicurezza della collettività e la sicurezza dell'individuo sono fondamentali per la coesistenza pacifica della collettività. La criminalità minaccia la qualità della vita, è traumatizzante in primo luogo per le vittime ma indebolisce tutta la vitalità civica: una comunità spaventata è una comunità che si chiude in se stessa, che diventa ancora più fragile e rischia di perdere la dimensione solidale delle relazioni.

Gli enti locali sono stati chiamati progressivamente a mettere in atto strategie utili al supporto del controllo del territorio e della comunità che vive il proprio territorio. Per questo sono stati sperimentati strumenti capaci di dare maggiore importanza alla prevenzione sociale come ad esempio il Controllo di Comunità.

Anche Maranello non è immune da episodi di criminalità, furti e atti vandalici, oltre che di pericolose trasgressioni del codice della strada. Il lavoro messo in campo dall'amministrazione comunale in questi anni a supporto delle forze dell'ordine ha seguito due direttrici principali: il potenziamento o l'installazione di strumenti tecnologici (videosorveglianza e "varchi elettronici") e il "Controllo di Comunità". Senza trascurare l'impegno diretto dell'ente, attraverso le assunzioni che hanno rinforzato numericamente il presidio di Polizia Municipale di Maranello. Azioni diverse che hanno portato risultati concreti e, in particolare nel caso del Controllo di Comunità, hanno contribuito a riconnettere le reti sociali dei nostri quartieri, scommettendo sulla qualità delle relazioni come elemento che rafforza anche la capacità di presidio del territorio.

I Progetti:

2.1	La sicurezza
2.2	La cultura della legalità
2.3	Le altre sicurezze
2.4	Protezione civile

Progetto 2.1 – La sicurezza

Finalità:

La sicurezza è un bene comune essenziale allo sviluppo di una comunità aperta e dinamica. Può rappresentare un segnale per definire condizione o esclusione sociale, l'accesso equo agli altri beni comuni, quali l'educazione, la giustizia, la sanità, la qualità dell'ambiente.

La sicurezza urbana non può essere ridotta esclusivamente all'emersione di episodi di criminalità: promuovere la sicurezza rientra in una politica di sviluppo del bene comune e non si collega soltanto al necessario ricorso agli interventi di polizia o al sistema penale.

La sicurezza della collettività e la sicurezza dell'individuo sono fondamentali per la coesistenza pacifica della collettività. La criminalità minaccia la qualità della vita, è traumatizzante in primo luogo per le

vittime ma indebolisce tutta la vitalità civica: una comunità spaventata è una comunità che si chiude in se stessa, che diventa ancora più fragile e rischia di perdere la dimensione solidale delle relazioni.

Progetto 2.2. La cultura della legalità

Finalità:

Il contrasto e la lotta senza quartiere alla presenza mafiosa rappresenta, anche a Maranello, un impegno quotidiano per chiunque voglia cimentarsi con l'Amministrazione Pubblica.

Per diffondere e promuovere la cultura della legalità, il progetto GAL GenerAzione Legale ha prodotto in questi anni uno strumento di grande efficacia, grazie ad iniziative ed approfondimenti su temi come il rispetto della legge, la giustizia, la dipendenza del gioco d'azzardo.

L'adesione alla Carta di Avviso Pubblico, che indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione è per noi un impegno da onorare nell'attività di ogni giorno.

Il passaggio dalle infiltrazioni della criminalità organizzata ad un vero e proprio radicamento nelle nostre terre è ormai una verità conclamata, certificata prima dagli studi dei più autorevoli esperti nazionali della materia e infine dalle sentenze dei processi che hanno avuto, grazie anche al ruolo delle istituzioni, grande eco mediatica.

L'attenzione dell'Amministrazione su questi temi, però, non può andare di pari passo con il risalto mediatico, perché la presenza della criminalità organizzata è strisciante, silenziosa, subdola. E richiede un'attenzione costante, da parte di tutti gli attori sociali, dalle forze dell'ordine ai semplici cittadini.

Occorre promuovere la cultura della legalità affinché cresca nella cittadinanza, a partire dalle giovani generazioni, la convinzione che ciascuno di noi è chiamato a recitare la propria parte per estirpare la "malapianta" che ormai da anni infesta il nostro paese, anche laddove si pensava non potesse mai attecchire.

Progetto 2.3 Le altre sicurezze

Finalità:

Accanto alla sicurezza intesa in senso "classico", esistono poi altri tipi di sicurezza che in questi anni hanno visto le Amministrazioni Comunali sempre più protagoniste: la sicurezza degli edifici pubblici, quella delle strade, quella del territorio.

In questi ambiti, diventa sempre più centrale il ruolo di diversi attori. Dalle Forze dell'Ordine alla Polizia Municipale, fino alla Protezione Civile, il riferimento per tutta la popolazione non soltanto in caso di emergenza ma anche nelle azioni di educazione e prevenzione del rischio.

Progetto 2.4 – Protezione civile

Finalità

La Protezione Civile, si pone accanto alle forze dell'ordine e alla polizia Locale, il cui compito è strettamente legato alla gestione della sicurezza, nell'incentivare e aiutare al recepimento da parte della popolazione di concetti quali rischio, previsione e prevenzione delle calamità naturali.

Linea strategica 3 – La comunità dei saperi

I Progetti:

3.1	Scuola
3.2	Lavoro e formazione
3.3	Cultura

Progetto 3.1 Scuola

Finalità:

La quarta rivoluzione industriale, quella digitale, ha accentuato la necessità di creare strumenti per la comprensione e la lettura della realtà sempre più aggiornati e sempre più diversificati. Investire nell'istruzione e nella scuola non è "soltanto" un investimento sulla formazione dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze: significa preparare al futuro cittadini consapevoli e responsabili, pronti ad affrontare l'approccio con il mondo del lavoro e la costruzione di un autonomo percorso di vita. La scuola è anche il luogo dove sperimentare socialità, responsabilità, senso di comunità, inclusione ed integrazione.

La scuola è quindi uno spazio fondamentale per la tenuta e la costruzione del tessuto sociale, per far conoscere "saperi nuovi" senza dimenticare però i "saperi tradizionali", quelli che appartengono alla nostra storia ed alla nostra cultura, quei saperi che non devono essere definiti vecchi. La nostra idea di scuola fa incontrare il futuro delle tecnologie con la storia delle persone, il mondo digitale che permette di esplorare e sembra senza limiti, con uomini e donne che hanno sperimentato "i limiti".

I nostri ragazzi e le nostre ragazze hanno il diritto di apprendere in luoghi sicuri, ed è per questo che in questi anni la parte più importante di investimenti del Comune in opere pubbliche è stata destinata all'adeguamento e al miglioramento della sicurezza del patrimonio scolastico.

Progetto 3.2 Lavoro e formazione

Finalità'

Il tema della formazione continua è centrale per la competitività di un territorio e per la capacità dell'individuo di affrontare le inquietudini e le mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Compito di un sistema formativo adeguato alla contemporaneità è quello di far esprimere al meglio le capacità delle persone, fornendo a queste, giovani e meno giovani, gli strumenti per determinare liberamente il proprio futuro in ambito professionale.

Per questo motivo le relazioni dell'Amministrazione come partner dell'IIS Ferrari nei progetti di carattere internazionale, ad esempio Erasmus +, hanno fatto nascere in questi anni esperienze formative di assoluto valore, che devono essere portate avanti. Gli studenti hanno potuto viaggiare all'estero per incrementare le loro conoscenze ed affinare le loro abilità, ma hanno potuto anche far conoscere l'altissimo livello di formazione che l'IIS Ferrari fornisce e che permette a coloro che terminano il percorso di studi di essere professionisti ricercati, ed ottimi studenti a coloro che decidono di proseguire gli studi.

Occorre riprogettare in ottica distrettuale il ruolo degli enti locali in ambito formativo, investendo su progetti pensati, costruiti e realizzati con il contributo delle aziende e la collaborazione delle scuole per allineare le competenze alle richieste delle aziende stesse. Attraverso le associazioni di categoria o con la creazione di comitati fra imprenditori appartenenti allo stesso settore, le aziende possono definire le necessità formative ed il Comune si può porre come attivatore delle risorse territoriali per soddisfarle. Alle aziende, in questo schema, è richiesto un impegno diretto nella formazione: l'obiettivo è quello di

favorire la competitività del territorio, non della singola impresa. In quest'ottica, lo strumento della formazione continua non si rivolge soltanto ai giovani o alle persone inoccupate ma punta anche ad accrescere le competenze di chi sta già lavorando.

Progetto 3.3 Cultura

Finalità'

Una comunità che investe sulla cultura investe sul futuro: in questo senso, Maranello esprime talenti e potenzialità che possono essere ulteriormente valorizzati. La vita culturale di Maranello è stata caratterizzata da decine di appuntamenti – rassegne, mostre, spettacoli, letture - distribuiti nel corso dell'anno, rivolti a diverse fasce d'età e ospitati nei principali contenitori culturali che il territorio offre, (Mabic , Auditorium, spazio Madonna del Corso). Un'offerta variegata, arricchita ulteriormente in tempi recenti da alcune rassegne tematiche distrettuali (GAL – GenerAzione Legale) e non solo (ad esempio "Mille Papaveri Rossi", il cartellone di appuntamenti annuali per ricordare la figura di Fabrizio De Andrè).

Quella che emerge è una comunità che ha sete di cultura e che trova nei diversi momenti di approfondimento una importante ragione di crescita individuale e collettiva.

Accanto ad eventi di carattere non strettamente culturale quale, ad esempio, la Notte Rossa – uno straordinario veicolo di promozione territoriale e di valorizzazione del brand Maranello - si avverte la necessità di puntare con forza su approfondimenti culturali tematici sulla scorta dei vari festival che già esistono in realtà limitrofe a Maranello. Naturalmente uno sviluppo in tal senso non preclude la presenza di eventi culturali e di un luogo adibito ad essi, oltre ai contenitori già esistenti e che negli anni si sono caratterizzati per la qualità e la continuità della proposta culturale, come ad esempio il "Mabic".

Linea strategica 4 – La comunità delle opportunità

Mission:

Una comunità che ha a cuore il proprio futuro si preoccupa di costruire quotidianamente opportunità di vita per i suoi cittadini. Opportunità di formazione ed istruzione, lavorative, opportunità di cura e di servizi adeguati ai bisogni e alle esigenze, estremamente diverse tra loro, che la comunità stessa esprime.

Partendo da questo presupposto e da questa idea di "comunità che fa la forza", si assume come principio ispiratore dei progetti nel campo delle politiche sociali, della casa e dell'integrazione l'obiettivo di rendere sempre più efficace la risposta ai bisogni delle famiglie e delle persone.

Vogliamo cogliere le esigenze di cui è portatore ogni cittadino e aiutarlo ad individuare le proprie soluzioni, supportandolo nel metterle in pratica.

Vogliamo costruire una comunità solidale e capace di attivare virtuosamente relazioni di reciprocità portatrici di benessere e prospettiva. La direttrice che intendiamo seguire è quella del welfare generativo, grazie al quale si coniugano diritti e percorsi di restituzione alla comunità della solidarietà che si è ricevuta. Abbiamo bisogno di riscoprire l'importanza delle relazioni, unico antidoto alla società del rancore e della paura. Pensiamo ad una rete di servizi che sempre più investe su personalizzazione, flessibilità, sostenibilità economica e innovatività nel rispondere alle esigenze di famiglie e persone. Abbiamo a disposizione tanti strumenti, ma oggi siamo chiamati a rispondere a nuovi bisogni con soluzioni inedite. Pensiamo, ad esempio, alla solitudine e al rischio marginalità delle persone anziane, oppure alla "fragilità" che caratterizza oggi i rapporti genitoriali: se è vero che "serve un intero villaggio per crescere un bambino", dobbiamo cominciare a vivere di nuovo di relazioni positive e riscoprire il piacere di incontrarsi, conoscersi e condividere.

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è occasione di condivisione, scambio e conoscenze reciproche. In questi primi anni ha fatto sintesi e dato omogeneità ai regolamenti gestiti precedentemente in piena autonomia dai vari Comuni, facendo uno sforzo di "razionalizzazione" delle risorse esistenti. Adesso è tempo di elaborare di nuove strategie, di mettere insieme competenze e risorse (umane, professionali ed economiche) per affrontare le nuove sfide del futuro. Essere Unione ci dà forza e crea nuove opportunità.

I Progetti

4.1	Il contrasto con la povertà e l'esclusione sociale
4.2	Politiche abitative
4.3	Sostenere la famiglia, combattere la violenza.
4.4	Politiche per la non autosufficienza
4.5	Politiche per la disabilità
4.6	Un nuovo welfare per i giovani

Progetto 4.1 Il contrasto con la povertà e l'esclusione sociale

Finalità'

Abbiamo attraversato una grave ed inedita crisi economica che ha ferito profondamente la nostra comunità e lasciato importanti strascichi di povertà. Proseguire nella lotta all'impoverimento generale è un compito fondamentale per i prossimi anni.

Progetto 4.2 Politiche abitative

Finalità'

Il tema della casa è una priorità ed i dati sul disagio abitativo lo dimostrano. In questi anni è stata strutturata una "filiera dell'abitare", costituita da risposte diversificate a seconda dell'entità del bisogno abitativo e della reale autonomia dei nuclei famigliari.

Progetto 4.3 Sostenere la famiglia, combattere la violenza

Finalità'

Maranello è una comunità solidale, da sempre attenta alle fragilità e ai bisogni di chi passa un momento difficile della propria vita. Questa vocazione deve essere accentuata attraverso l'attenzione alle famiglie in difficoltà che devono poter accedere a proposte in cui l'affiancamento sia funzionale a riconquistare l'autonomia, soprattutto dal punto di vista lavorativo.

Il lavoro di per sé rappresenta "benessere" e in questo sforzo tutti, anche le aziende del territorio, devono essere coinvolte. Deve proseguire l'attenzione verso la popolazione anziana fragile, quella caratterizzata da solitudine o non autosufficienza, con azioni e servizi che preservino la dignità, l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone, secondo quanto sancito dalla Costituzione. C'è una fragilità diffusa che può portare, qualora sia accompagnata da emarginazione, al disagio conclamato:

l'antidoto a questo processo vizioso è una comunità che “si fa carico” dei problemi in una logica di rete solidale (ad esempio tra famiglie che si supportano a vicenda) con una Pubblica Amministrazione che sempre più investe sull'accompagnamento, l'orientamento, su servizi a facile accessibilità (fisica ed “emotiva”) che aiutino le persone a riscoprire le proprie “qualità individuali” e, in particolare, la resilienza ai cambiamenti. Serve un'alleanza larga tra tutti gli attori della nostra comunità (con la Pubblica Amministrazione come “capofila”) perchè si sentano ingaggiati in questo obiettivo di crescita collettiva.

Progetto 4.4 Politiche per la non autosufficienza

Finalità'

Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone non autosufficienti, conservando ed ampliando i servizi in grado di rispondere alle diverse esigenze di cura e favorendo la permanenza dell'anziano al proprio domicilio.

Progetto 4.5 Politiche per la disabilità

Finalità'

Le politiche per le persone con disabilità si devono articolare su alcune direttrici fondamentali: l'ampliamento della rete di servizi (ad oggi “stressata” da un bisogno crescente), la costruzione di progetti altamente personalizzati che mettano al centro ambizioni e caratteristiche della singola persona e sostegno a chi svolge la funzione di caregiver (ad es. attraverso gli strumenti di “solievo”, domiciliari e residenziali temporanei).

Particolarmente importante sarà la costruzione di progettualità specifiche connesse al “dopo di noi”, progettualità che sfruttino le novità normative per strutturare risposte per le famiglie, attraverso un'analisi precisa della “domanda” e delle aspettative delle famiglie di Maranello, senza imporre strategie preconfezionate.

Progetto 4.6 Un nuovo welfare per i giovani

Finalità'

Occorre affrontare lo sfilacciamento dei legami tra i giovani ed il resto della comunità con la consapevolezza del loro rapporto, unico e complesso, con ciò che li circonda; per questo motivo oggi parlare di politiche giovanili significa prendere atto di questa inedita complessità e costruire progetti, attrezzare operatori e comunità ad un lavoro a 360° rispetto al quale nessuno può sentirsi esentato dal portare un contributo.

Bisogna costruire un “reticolo” di soggetti alleati tra loro che identifichino insieme progettazioni di comunità: oggi non possiamo più concentrarci solo sull'erogazione di servizi, ma dobbiamo investire tante delle nostre energie sulla creazione di azioni, sul coinvolgimento degli attori, sulla riflessione e la valutazione d'impatto. Ma prima di tutto dobbiamo investire sull'ascolto, con la consapevolezza che siamo inseriti in dinamiche imprevedibili che richiedono una vera “rivoluzione copernicana” per tutti coloro che ambiscono a rapportarsi coi nostri ragazzi (operatori sociali, insegnanti, membri del volontariato e del terzo settore, formatori, genitori). Per approcciare il problema con modalità innovative ed incisive, dobbiamo essere pronti a modificare in maniera anche sostanziale alcune prassi consolidate.

Linea strategica 5 – Vivere bene a Maranello, valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Mission:

L'obiettivo è quello di realizzare una città resiliente, capace cioè di adattarsi alle sfide del futuro, con politiche mirate a valorizzarne i caratteri identitari ed a ridurre e migliorare il territorio urbanizzato col fine di potenziare la qualità urbana e della vita, ed il sistema delle economie e delle imprese insediate. Il tutto mediante azioni determinate e strumenti specifici che siano in grado di dare vita ad alcuni scenari fondamentali: la città identitaria e del turismo, la città verde, la città accessibile e sostenibile.

I Progetti

5.1	Pianificazione e gestione del territorio
5.2	Tanti centri, un'unica comunità
5.3	Cura del Patrimonio
5.4	Verde
5.5	Mobilità

Programma 5.1 – Pianificazione e gestione del territorio

Finalità'

Contenimento del consumo di suolo, rigenerazione urbana sostenibile con incentivo e promozione sia della rigenerazione puntuale sul patrimonio esistente sia della rigenerazione territoriale con utilizzo dei luoghi attraverso iniziative integrate, realizzazione di nuove cinture verdi e/o aree verdi ampliate da quelle in cessione dai comparti soggetti a riqualificazione e nuovi spazi di relazione accessibili: sono le azioni e le politiche fondamentali, in materia di pianificazione urbanistica e opere pubbliche, che la nuova Amministrazione Comunale porterà avanti per consentire uno sviluppo del territorio armonioso e consapevole, a vantaggio e beneficio di tutti i cittadini.

Progetto 5.2 – Tanti centri, un'unica comunità

Finalità:

Maranello è una comunità dalla struttura policentrica, con un territorio comunale esteso, contraddistinto dalla presenza di diverse frazioni ed identità territoriali. Coerentemente con gli interventi sviluppati in questi anni, la nuova Amministrazione Comunale intende impegnarsi per mantenere, migliorare e sviluppare sia i servizi di vicinato che i sistemi di collegamento tra i diversi centri, con azioni strategiche affinché le distanze, fisiche e non solo, non determinino uno scollamento rispetto al centro rendendo le frazioni aree periferiche.

Oltre a promuovere la riqualificazione dell'esistente e lo sviluppo dei principali centri attrattivi della vita pubblica, l'obiettivo è quello di valorizzare i piccoli centri, quali luoghi identitari di comunità, rendendoli ottimamente serviti e strettamente connessi al centro cittadino ed alle funzioni pubbliche in questo insediate: piazza Libertà, le scuole, il Centro Giovani, il Mabac, il nuovo Parco dello Sport in progetto. Ognuno in relazione alla propria struttura morfologica, alla propria posizione geografica ed alla propria vocazione culturale, secondo il modello di valorizzazione del territorio policentrico.

Il Parco dello Sport, che rappresenta da tempo uno degli obiettivi strategici per ridefinire la qualità della vita di Maranello, è stato oggetto di un articolato percorso di confronto con i consiglieri comunali,

sia nelle Commissioni che in Consiglio, e con la città negli incontri di quartiere. Il progetto esecutivo ha caratteristiche di grande innovazione sul piano della sostenibilità e del risparmio energetico. Obiettivo primario è quello di proseguire sulla strada tracciata, mettendo in campo tutte le azioni amministrative volte ad accelerare il percorso di realizzazione, per consegnare ai maranellesi questo importante nuovo servizio, a favore di tutta la comunità.

Progetto 5.3 Cura del patrimonio

Finalità:

Insieme ai grandi interventi strategici di rigenerazione urbana sostenibile e riqualificazione territoriale, la nuova Amministrazione Comunale intende proseguire il già avviato percorso di cura e manutenzione del patrimonio pubblico preesistente, mediante una pianificazione coordinata di interventi e progetti che sia in grado di accedere anche a fonti di finanziamento alternative all'accensione di mutui. L'obiettivo è quello di individuare gli interventi prioritari e strategici da attuare su tutto il territorio per assicurare condizioni di sicurezza e funzionalità di edifici pubblici, strade e aree verdi, andando ad incrementare la qualità urbana ed efficientare i servizi consolidati.

Progetto 5.4 Verde

Finalità:

Maranello dispone di uno straordinario patrimonio di verde pubblico che rappresenta sia una ricchezza a favore di tutta la cittadinanza, che un impegno per l'Amministrazione Comunale in termini di cura e manutenzione. Gli oltre 20 parchi urbani diffusi sul territorio rappresentano un fondamentale elemento di mitigazione delle aree edificate e un importantissimo elemento di regolazione per il microclima urbano, oltre ad essere spazi indispensabili di socialità e di aggregazione in cui tutta la comunità, dai bambini agli anziani, può trovare l'occasione per momenti di svago e divertimento. L'obiettivo è quello di mettere a sistema il verde di vicinato e la rete di parchi urbani che contraddistingue il territorio maranellese ed individuare gli interventi puntuali, prioritari e strategici, per assicurare un costante elevato livello di cura e di fruibilità del verde pubblico.

Progetto 5.5 Mobilità

Finalità:

L'area del Distretto Ceramico a sud di Modena è giustamente definita "città-distretto".

I Comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo occupano una superficie di 143 kmq, dove vivono 110.000 residenti e lavorano oltre 53.000 addetti, tanto che l'estensione territoriale si può definire densamente urbanizzata, con una forte vocazione industriale.

La capacità di pensare politiche amministrative e agire conseguentemente come un'unica città-distretto ha trovato di recente un importante e ulteriore attestato nella scelta volontaria della stesura e dell'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il primo della Regione Emilia Romagna che vede impegnata un'area vasta di 4 Comuni. Uno strumento di analisi e sintesi fondamentale finalizzato alla pianificazione della mobilità e lo sviluppo del territorio in senso sostenibile.

A partire dal PUMS, l'obiettivo che ci si propone è quello di individuare azioni sostanziali per l'agevolazione dell'intermodalità e per lo sviluppo e l'implementazione su tutto il territorio della mobilità sostenibile, sia in vista dell'adozione dei Biciplan (che, quali strumenti di settore del PUMS,

andranno ad individuare puntualmente tutti i percorsi ed i provvedimenti da ritenersi prioritari nella programmazione degli interventi sul territorio comunale), sia in vista del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) (che verrà progettato con l'obiettivo di analizzare, definire e migliorare il sistema integrato degli spostamenti e della sosta su tutto il suolo comunale).

Linea Strategica 6 – La comunità della sostenibilità

Mission:

Maranello in questi anni ha intrapreso senza esitazione la strada che porta alla sostenibilità ambientale. I recenti riconoscimenti alle tante azioni messe in campo – il premio Nazionale Spreco Zero su tutti – attestano come l'attenzione ai temi della sostenibilità a Maranello non sia episodica ma frutto di un lungo lavoro che non può e non deve essere interrotto.

La sostenibilità è un approccio culturale alla quotidianità, una maniera consapevole per ridurre lo spreco alimentare, energetico e quello legato alla produzione dei rifiuti. Si riscontra nelle scelte tecnologiche che permettono di contrastare la produzione di CO2 come l'acquisto dell'auto elettrica, l'utilizzo di materiali edili particolari, l'installazione di pannelli fotovoltaici o caldaie più efficienti. I progetti che maggiormente possono incidere sul futuro della nostra comunità sono quelli che coinvolgono le scuole perché un bambino consapevole diventerà un adulto responsabile del patrimonio comune.

I Progetti:

6.1	Educazione ambientale
6.2	Rifiuti
6.3	La qualità dell'aria
6.4	Monitoraggio idraulico e tutela
6.5	Politiche energetiche – Migliorare l'efficienza

Progetto 6.1 – Educazione ambientale

Finalità:

L'educazione ambientale è la chiave per fare comprendere alle giovani generazioni i limiti di anni in cui il sistema economico in espansione non considerava le nefaste conseguenze di un utilizzo inconsapevole delle fonti fossili come il petrolio, anni in cui il benessere ha spostato l'attenzione sul consumo e non sulla tutela dell'ambiente. La qualità dell'aria, la contaminazione dell'acqua e la produzione crescente di rifiuti ci impongono una riflessione seria per tentare di invertire il processo di deterioramento che sta subendo il nostro ecosistema.

Progetto 6.2 – Rifiuti

Finalità

La nostra città ha da alcuni anni raggiunto il 68% di raccolta differenziata, un buon risultato per il sistema in essere fatto sostanzialmente attraverso la raccolta differenziata stradale: un modello che ha espresso in questi anni il massimo dei risultati ottenibili anche grazie allo sforzo dei cittadini.

È attualmente in corso la gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti, che vedrà Maranello protagonista di un radicale cambiamento. L'esito della gara indicherà il nuovo gestore che sarà responsabile di portare a compimento quel significativo salto di qualità nella percentuale di raccolta differenziata e riduzione della produzione dei rifiuti auspicato dalla Regione Emilia-Romagna.

Un'impostazione che metterà a punto il sistema di tariffa puntuale e secondo la quale il cittadino non pagherà più in base ai metri quadri di abitazione, ma in base alla quantità di rifiuto non differenziato conferito.

I cassonetti stradali verranno ridotti e verrà privilegiata dove possibile la raccolta porta a porta o cassonetto intelligente nei centri densamente abitati che non consentono un agevole stoccaggio dei rifiuti. In questa ottica sarà necessario potenziare la campagna di sensibilizzazione rivolta al cittadino ed alle attività commerciali per il corretto conferimento dei rifiuti inserendo spunti utili al contenimento della produzione stessa.

Progetto 6.3 –La qualità dell'aria

Finalità

La Pianura Padana sconta un limite geografico e concentra in un'area circoscritta le più importanti realtà industriali del nostro Paese. Questo implica emissioni inquinanti significative unite ad intensi flussi di mobilità su gomma, rendendo la qualità dell'aria un problema che tocca la salute di una fetta significativa di popolazione settentrionale. Il ricambio dell'aria è ostacolato da caratteristiche morfologiche e geografiche della Pianura Padana, che è protetta da importanti catene montuose. Se a questa difficoltà si aggiunge l'assenza di precipitazioni è facile comprendere come gli sforamenti nei livelli massimi di polveri sottili previsti dalla norma siano sempre più frequenti. Il Distretto Ceramico rappresenta uno dei poli principali a livello industriale e costituisce un valore fondamentale per l'economia e l'occupazione del nostro territorio. La sfida della sostenibilità ha già predisposto una serie di normative alle quali anche il comparto ceramico ha dovuto adeguarsi per rappresentare un'eccellenza anche sul mercato estero. L'adeguamento più sostanzioso si dovrà giocare a livello logistico per la movimentazione delle merci, oltre che sulle infrastrutture che dovranno supportare e smistare in maniera efficace il traffico veicolare pesante da e per gli interscambi ferroviari predisposti nel piano regionale. Il Piano Aria emanato dalla regione Emilia-Romagna contiene importanti strumenti e obiettivi utili ai quali abbiamo voluto affiancare un ulteriore strumento, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) che vuole mettere in campo strategie e pianificazioni capaci di incentivare la mobilità alternativa all'utilizzo dell'auto.

Progetto 6.4 – Monitoraggio idraulico e tutela

Finalità

I cambiamenti climatici hanno modificato significativamente la portata dei fiumi e dei torrenti anche sul nostro territorio, compromettendo gli interventi di messa in sicurezza ordinaria e mettendo a rischio gli insediamenti in prossimità dei corsi fluviali. Per intervenire in maniera puntuale è necessaria la combinazione di due fattori fondamentali: il monitoraggio costante del territorio e il dialogo costante con gli enti competenti come Provincia e Regione. Anche il taglio selettivo sponale necessario ad evitare che si accumulino tronchi in prossimità di ponti o snodi idraulici importanti è una pratica che, per assenza di risorse, gli enti competenti hanno ridotto sensibilmente.

Progetto 6.5 – Politiche energetiche – Migliorare l'efficienza

Finalità

Maranello si è caratterizzata molto in anni recenti per la lotta ad ogni tipo di sprechi, in particolare di quelli legati all'energia ed ai consumi energetici.

Il Comune di Maranello ha aderito al Patto dei Sindaci sottoscrivendo un impegno con la Comunità Europea di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e l'incremento dell'uso di energie provenienti da fonti rinnovabili. Nel Piano d'azione per l'energia sostenibile (SEAP) sono state definite le azioni da intraprendere per raggiungere l'impegno assunto.

Obiettivo primario è quello di implementare e dare attuazione al documento di Politica Energetica dell'ente, quale strumento operativo della certificazione nel quale si stabilisce la visione e la strategia riguardante la gestione dell'energia all'interno del Comune.

Linea strategica 7 – La comunità dell'accoglienza

Mission:

Negli ultimi anni abbiamo registrato un incremento della presenza turistica sul nostro territorio e che gli indicatori economici legati alle attività turistiche, ricettive e promozionali siano in costante crescita. Questo trend positivo riguarda tutta la regione Emilia Romagna, la provincia di Modena e anche il nostro comune. Aumentano i visitatori al Museo Ferrari di Maranello, elemento centrale di interesse turistico per tutta la regione, ed aumentano su Maranello il numero dei pernottamenti e i dati sulle attività ricettive legate ai servizi turistici. Questi elementi positivi devono essere lo stimolo ad investire con ancora maggiore entusiasmo ed energia su questo settore che diventa sempre più strategico per il territorio.

I Progetti:

7.1	Il turismo e il brand "Maranello"
7.2	Lo sport e l'aggregazione
7.3	Salute e sani stili di vita
7.4	Le attività produttive

Progetto 7.1 – Il turismo e il brand “Maranello”

Finalità

Maranello ha tanto da offrire ma, per essere ancora più attrattivi e per reggere la competizione con le altre mete turistiche a noi vicine, è necessario lavorare in sinergia con i comuni limitrofi per creare una offerta di servizi turistici ampia, differenziata e di qualità. Dobbiamo essere capaci di dare vita ad un sistema integrato di servizi per accogliere i visitatori e per dare loro motivi di interesse per rimanere nella nostra città il più a lungo possibile. Dobbiamo fare sì che la loro esperienza sia positiva ed entusiasmante così che loro stessi siano ambasciatori di Maranello nei rispettivi paesi di provenienza e nelle piattaforme web che sempre più spesso determinano i flussi turistici.

È necessario creare ed aggiornare percorsi trasversali da proporre a chi arriva sul territorio attratto dal tema motoristico. Questi percorsi differenziati e tematizzati accompagnano il turista dallo IAT di Maranello che è il punto di coordinamento strategico per tutto il distretto alla scoperta dei percorsi cicloturistici, escursionistici, culturali e legati al wellness.

A Maranello è stato realizzato il primo IAT multimediale della regione Emilia Romagna. Il lavoro fatto in questo senso deve essere implementato con l'ambizione di arrivare a creare un sistema multimediale che metta in comunicazione tutti gli IAT della provincia, facendo sì che accedendo da un terminale di uno qualsiasi degli sportelli presenti, si possano trovare informazioni circa l'intero territorio. Questo sistema integrato rappresenterà per tutto il sistema uno strumento fondamentale di co-promozione e di reciprocità.

Lo stesso ragionamento deve essere fatto su scala regionale e nazionale attraverso la partecipazione alla Motor Valley regionale e alla Rete Nazionale delle città dei Motori. In questi anni, grazie a questi strumenti è stato possibile reperire importanti risorse economiche che sul territorio hanno cofinanziato eventi quali la Notte Rossa, interventi di miglioramento della città rivolti ai turisti (il bersò, Red Garden di p.zza Unità d'Italia...) ed azioni di sviluppo di piattaforme multimediali per la promozione di Maranello a livello internazionale nei circuiti motoristici (es. MotorWebMuseum).

Le feste e gli eventi di piazza rappresentano una importante occasione di promozione della città. In questi anni si è lavorato per caratterizzarli in modo sempre più specifico, nella logica di qualificare l'offerta così da creare eventi che abbiano un respiro più ampio rispetto a quello solamente locale. La Notte Rossa in questo senso rappresenta la punta di diamante fra gli appuntamenti della città tanto da essere sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Altro importante tema da sviluppare ulteriormente riguarda il turismo sportivo. In questi anni si è voluta incentivare questa forma di accoglienza, facendo promozione ed offrendo gli spazi comunali (palestre, campi da calcio, zone di tiro con l'arco...) ad associazioni sportive di fuori territorio per fare tornei, competizioni e raduni. Questo ha permesso di richiamare migliaia di atleti che hanno pernottato nelle strutture di Maranello. Le caratteristiche del territorio agricolo e collinare si prestano inoltre ad attrarre un tipo di turismo in grande espansione, quello in bicicletta, che in questi anni, per il contesto urbano, si è già cercato di intercettare attraverso progetti ad hoc come “Bellezze in Bicicletta”.

Progetto 7.2 – Lo sport e l'aggregazione

Finalità

Una comunità che si prende cura di se stessa favorisce il più possibile la pratica sportiva, ideando nuove sinergie tra gli attori del territorio (scuole, famiglie, ma anche Pubblica Amministrazione e privati) che devono arrivare a condividere il significato di “sport di base” e l'importanza di acquisire comportamenti “sani e sostenibili” (dal punto di vista della salute e dell'impronta ecologica).

Particolarmente importante è l'idea di “accompagnare” i genitori ed i neo-genitori alla scoperta di ciò che fa bene, di ciò che è importante per la crescita dei bambini: in questo senso non si parla solo di sport (che richiede impianti idonei e all'avanguardia, pronti ad ospitare persone con esigenze differenti), ma anche di “educazione al bello”, alla partecipazione, all'empatia, alle emozioni, all'arte e alla musica.

La comunità maranellese già oggi esprime una vocazione alla pratica sportiva significativa, che merita di essere assecondata con tutti gli strumenti possibili dall'Amministrazione Comunale.

Attraverso tre direttrici d'azione fondamentale: l'adeguamento o la creazione degli impianti, il sostegno alle famiglie in difficoltà, la promozione dei valori sportivi e, più in generale, l'educazione alla salute

Gli impianti

Il progetto sul Parco dello Sport è strategico per lo sviluppo della città. Al termine di un approfondito percorso di condivisione ed elaborazione con le società sportive, la fine della precedente consiliatura, ha visto la progettazione esecutiva di un luogo funzionale, innovativo, in grado di dare risposte adeguate alle migliaia di persone che fanno attività sportiva a Maranello, ampliando anche il bacino di utenza. Quello che sta per nascere, al termine di un percorso ampio e partecipato, sarà un vero e proprio parco attrezzato non solo per lo sport ma più in generale per i cittadini, una grande area verde al servizio di tutta la comunità. Questo progetto è il culmine di un percorso partecipato e ampio, un luogo dove sarà possibile vivere lo sport in maniera nuova e più ricca, a contatto con la natura, in modo sostenibile ed inclusivo, grazie alla qualità della progettazione che garantirà efficienza energetica e piena accessibilità anche alle persone con disabilità.

Il sostegno alla pratica sportiva

Insieme alle strutture, fondamentali per dare possibilità a tutti di praticare lo sport preferito occorre abbattere le possibili barriere di accesso che le difficoltà economiche possono creare presso alcune famiglie. Con il progetto Sport Inclusivo l'amministrazione comunale in questi anni ha supportato le famiglie in difficoltà economica con contributi per l'iscrizione dei figli alle attività sportive. Una collaborazione importante che ha visto parte dei costi a carico delle famiglie ricoperti dall'amministrazione comunale e un'ampia scontistica da parte delle società a favore dei ragazzi e delle ragazze. È questo un esempio da preservare e da consolidare su come sia possibile, anche attraverso un investimento diretto, agevolare le opportunità per i nostri ragazzi e le nostre ragazze di avvicinarsi allo sport.

Accanto al sostegno alla pratica sportiva, dovrà essere rafforzata la promozione, ad ogni livello, del valore della pratica sportiva nel suo significato educativo e formativo e nella sua accezione di veicolo per la diffusione di sani stili di vita.

L'Amministrazione comunale dovrà accompagnare questa vocazione "educativa", prendendo a modello la Carta dello Sport: senza voler ingerire sulle scelte individuali, compito dell'amministrazione sarà quello di "indicare una strada", investendo su azioni specifiche finalizzate soprattutto alla diffusione di informazioni e stimoli "utili".

Insieme alla scuola, lo sport è lo spazio dove inclusione e integrazione si sperimentano con maggiore efficacia, attraverso i valori e i principi che permeano la pratica sportiva: responsabilità, autonomia, rispetto delle regole, gioco di squadra.

Progetto 7.3 – Salute e sani stili di vita

Finalità

Accanto allo straordinario portato pedagogico che la pratica sportiva da sempre esprime, è fondamentale promuoverne la diffusione come veicolo di benessere.

Campagne di promozione sulla salute – con una forte attenzione al tema dell'alimentazione e alle patologie correlate a cattive abitudini di vita - sono uno degli obiettivi da mantenere, con particolare attenzione al mondo delle scuole.

Sempre in tema di salute, il progetto "Maranello nel Cuore", attraverso la collaborazione tra il Comune e una vasta rete di soggetti della comunità, ha dotato la città di oltre 20 defibrillatori: deve essere ulteriormente allargato, coinvolgendo soggetti privati, con l'obiettivo di installare altri dispositivi nelle frazioni, al di fuori degli impianti sportivi e nei luoghi d'aggregazione pubblici e privati, come ad

esempio le parrocchie. Il tutto, naturalmente, accompagnato da un adeguato livello di informazione e di formazione per chi sarà chiamato ad utilizzare questi strumenti.

Occorre poi immaginare nuovi luoghi e nuovi strumenti per “creare salute”, anche al di fuori dei contesti tradizionali.

Per questa ragione si intende mantenere alta l’attenzione sul sistema sanitario al servizio dei maranellesi, attraverso il dialogo costante con i referenti del distretto sanitario, con i professionisti che operano sul territorio e con le diverse realtà di volontariato che si prendono cura dei maranellesi, in un’ottica di continuo miglioramento del servizio. Allo stesso tempo l’Amministrazione Comunale potrà lavorare per creare le condizioni di nuovi spazi per la salute. Ad esempio, come già sperimentato in altre realtà vicine, con la nascita di un nuovo punto iniettorio e per le medicazioni in un luogo dedicato (“casa della salute”) o in uno ad alta frequenza sociale, gestito con la collaborazione dell’Ausl e del volontariato.

Progetto 7.4 –Le attività produttive

Finalità

L’attuale contesto economico nazionale ed internazionale non lascia spazio a grande ottimismo. Gli indicatori tratteggiano scenari foschi, con un sistema paese in estrema difficoltà di fronte ai venti di una crisi che minaccia nuovamente la tenuta sociale dell’Italia, esposta a fragilità storiche, non affrontate adeguatamente da politiche nazionali di scarso respiro.

Maranello, il nostro distretto e l’Emilia Romagna negli anni scorsi hanno saputo attraversare il periodo di recessione economica più duro dopo la fine del secondo conflitto mondiale.

In particolare, il nostro territorio in questi anni ha saputo ritrovare livelli di crescita occupazionale significativi, testimoniati da un dato di crescita demografica in controtendenza anche rispetto ai Comuni vicini.

Ma gli elementi di contesto dicono che non può bastare “accontentarsi” dei risultati ottenuti per mettersi al riparo dai rischi dell’attuale scenario economico nazionale e internazionale.

Ecco perché è necessario mantenere viva con le imprese e con le associazioni di categoria un’interlocuzione costante sulle azioni da mettere in campo per aiutare il sistema Maranello a continuare a crescere.

Questo sistema è composto da piccole e grandi aziende, da imprese di medie dimensioni, da laboratori artigiani: tutti, a diversi livelli e in diversi modi, hanno saputo esprimere la vocazione manifatturiera di questa terra, il talento delle persone, la capacità di accogliere competenze e professionalità dal resto dell’Italia e del mondo per costruire una realtà unica.

Tra gli elementi di ricchezza che possono essere sicuramente valorizzati, c’è il territorio agricolo di Maranello, che spesso sorprende i visitatori per la bellezza paesaggistica e racconta un altro lato della nostra identità. Quel territorio ospita anche aziende che sono il cuore pulsante della cultura del prodotto tipico che si intende promuovere con più forza.

5. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.

L'art. 1 comma 8 della L 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta...".

L'amministrazione comunale, da sempre sensibile al tema della prevenzione della corruzione, ha regolarmente approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, lo ha annualmente aggiornato sulla base dei PNA adottati da ANAC e ne ha monitorato l'attuazione.

Gli obiettivi strategici cui tendere nel triennio di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, puntando ad una sempre maggiore affermazione e diffusione della "cultura delle regole", possono così definirsi:

- a) individuare misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa;
- b) promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione da parte dei cittadini;
- c) potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e l'attenta e continua analisi del contesto;
- d) curare con particolare attenzione il rapporto con i cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli stakeholders anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.

Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, attraverso la Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente.

L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato (dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79) ha, infatti, introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione che assorbe, tra gli altri, il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Con il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 2022, n. 81 (in GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) è stato approvato il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Il D.M. del 30/06/2022 all'art. 7 comma 1 prevede: "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data."

Il successivo art. 8 ai commi 2 e 3 prevede: “2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. 3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.”

Il raggiungimento degli obiettivi strategici è possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida:

- a) Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni persone che si trovino in situazioni di conflitto d’interesse;
- b) Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l’amministrazione che per gli operatori economici che con l’amministrazione hanno rapporti;
- c) Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l’amministrazione e gli operatori economici o comunque i destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase;
- d) Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l’interesse pubblico a fondamento di ogni decisione;
- e) Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell’istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l’ordine di arrivo delle istanze.

6. Strumenti di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo e rendicontazione degli obiettivi strategici contenuti negli strumenti di programmazione ed alle conseguenti politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta il punto di partenza del processo di programmazione e controllo strategico con il quale, per tutta la durata del mandato, vengono definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati; contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità degli obiettivi di mandato con le reali possibilità operative dell'ente.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo conto ai cittadini degli obiettivi raggiunti in attuazione del programma di mandato, delle motivazioni delle scelte, delle azioni realizzate, dei risultati ottenuti e degli effetti finali prodotti sul territorio intesi come miglioramento del benessere della collettività.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi contenuti nella successiva Sezione Operativa. Nel corso del mandato amministrativo gli obiettivi saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente in occasione:
 - della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, indicativamente al 31 luglio di ogni anno, attraverso un report del controllo strategico che da conto dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti nel Dup;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione allegata al Rendiconto di Gestione; nella relazione viene ripreso il report del controllo strategico con l'aggiornamento dell'attuazione degli obiettivi al 31 dicembre;
 - della predisposizione del Bilancio Sociale che, a partire dal 2005, il Comune di Maranello ha introdotto per dare conto della propria azione amministrativa;
- a fine mandato attraverso:
 - la relazione di fine mandato prevista dal D.Lgs nr. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività amministrativa svolta durante il mandato, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, il sistema e gli esiti dei controlli interni ed eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - Il Bilancio Sociale di Mandato che si sviluppa dal Bilancio Sociale annuale che ogni anno viene integrato fino ad arrivare all'ultimo anno di legislatura caratterizzandosi come rendicontazione sociale di mandato

L'amministrazione è intenzionata a sviluppare ulteriormente gli strumenti di controllo e di reporting strategico tramite l'individuazione di indicatori di impatto (o di outcome) che aiutino a misurare l'efficacia delle politiche adottate e si affianchino agli indicatori di attività e di risultato fino ad oggi utilizzati, in modo tale da consentire una duplice chiave di lettura dei risultati raggiunti:

- indicatori di **impatto** (outcome): i risultati riferiti alle finalità saranno rilevati nel medio periodo ed espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti;
- indicatori di risultato e di attività: i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e i progetti saranno rilevabili nel breve termine e si esprimono in termini di **efficacia interna o gestionale** intesa come grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione, **efficacia esterna o sociale** intesa come grado di soddisfazione dell'utenza secondo profili di qualità, equità e quantità ed **efficienza** intesa quale rapporto tra le risorse utilizzate e quantità di servizio prodotti o attività svolta.

Sezione Operativa

2

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola linea strategica, i programmi e i progetti che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma/progetto, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono individuati, per ogni singola linea strategica e coerentemente agli indirizzi contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:
 - per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.
- Parte 2, contenente la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e degli altri strumenti di programmazione previsti dalle norme.

Sezione Operativa

Parte
prima

2

1. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati sia per gli organismi partecipati dal Comune di Maranello che, operando in regime di "in house providing", risultano affidatari di servizi strumentali, come la Maranello Patrimonio, sia per gli organismi nei quali l'ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta, come la Maranello Sport e il Consorzio Maranello Terra del Mito, sia per le forme associative con personalità giuridica come l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

Gli obiettivi che vengono attuati totalmente o parzialmente attraverso società o enti controllati o attraverso l'unione sono stati previsti nell'ambito dei programmi e progetti dell'ente in quanto soggetti destinatari che contribuiscono all'attuazione delle linee strategiche di mandato.

Pertanto si rimanda alle schede programma/progetto della presente sezione operativa relative alle linee strategiche la cui realizzazione prevede il contributo anche dei suddetti organismi in particolare:

Unione di Comuni del Distretto Ceramico

- Linea Strategica 1 – Progetto "Innovazione e partecipazione" relativamente al Sia
- Linea Strategica 1 – Progetto "L'Unione dei Comuni"
- Linea Strategica 2 - Progetto "Le altre sicurezze" relativamente al conferimento delle funzioni sismiche
- Linea Strategica 2 – Progetto "Protezione civile"
- Linea Strategica 4 – Progetto "Il contrasto alla povertà e l'esclusione sociale"
- Linea Strategica 4 – Progetto "Politiche abitative"
- Linea Strategica 4 – Progetto "Sostenere la famiglia, combattere la violenza"
- Linea Strategica 4 – Progetto "Politiche per la non autosufficienza"
- Linea Strategica 4 – Progetto "Politiche per la disabilità"

Maranello Sport

- Linea Strategica 7 – Progetto "Lo Sport e l'aggregazione"

Maranello Patrimonio S.r.l.

- Linea Strategica 5 – Progetto "Cura del patrimonio"
- Linea Strategica 5 – Progetto "Verde"
- Linea Strategica 5 – Progetto "Mobilità"

Consorzio Maranello Terra del Mito

- Linea Strategica 7 – Progetto "Il turismo e il brand "Maranello"
- Linea Strategica 7 – Progetto "Le attività produttive"

2. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi di bilancio che segue si pone l'obiettivo di rappresentare l'andamento della gestione finanziaria del nostro ente e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso un'analisi storica delle fonti di finanziamento e di impiego delle risorse.

Con riferimento al triennio 2023-2025 la definizione di indirizzi generali delle politiche di entrate dell'ente non può prescindere dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, manifestatasi all'inizio del 2020 e che ancora oggi estende i propri effetti sull'economia del Paese, alla quale si è succeduta senza soluzione di continuità, l'emergenza derivante dallo scoppio del conflitto in Ucraina: la situazione economica europea, che puntava pertanto sulla ripresa del PIL e sulla crescita degli investimenti, anche grazie al PNRR, ha subito un ulteriore stop imprevisto, dovendo confrontarsi con un generale aumento dei prezzi, con particolare riferimento all'energia e ai costi delle materie prime per la realizzazione delle opere pubbliche.

Il governo ha affiancato alle misure di sostegno dell'economia contro le conseguenze della pandemia, alcuni interventi per mitigare gli effetti recessivi dell'aumenti di prezzi.

Tra le prime misure approvate ricordiamo:

- contributi dedicati per garantire il funzionamento dei servizi a fronte dei rincari energetici;
- la possibilità di finanziamento di spese per rincari energetici con ricorso in deroga ad entrate straordinarie (quota libera e quota vincolata da Covid-19 del risultato di amministrazione, sanzioni codice della strada ed oneri di urbanizzazione);
- la possibilità di applicare avanzo libero in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'instabilità economica e politica incide sensibilmente sulla programmazione strategica dell'ente e rende difficoltosa la definizione di indirizzi di politica tariffaria e tributaria dell'ente in quanto strettamente collegati all'andamento dei costi di gestione dei servizi e alle risorse statali straordinarie che si potranno rendere disponibili.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia dei tributi viene pertanto formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2023 e dai prossimi interventi governativi a sostegno dell'economia locale.

Si ipotizza un fabbisogno di risorse ai livelli pre pandemia ovvero con servizi a pieno regime e con un rientro delle tensioni inflazionistiche che stanno caratterizzando l'anno in corso, riservandosi di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate con la predisposizione della Nota di aggiornamento in relazione all'evoluzione della situazione economica del paese.

2.1 Quadro riassuntivo dell'entrata

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.356.238,40	14.338.783,70	14.338.783,70	1,75%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.044.462,40	1.701.039,12	1.092.342,20	925.443,13	913.984,18	913.984,18	-15,28%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.375.336,00	7.355.791,00	7.325.713,00	0,21%
Totale Entrate Correnti	22.256.708,43	22.396.475,69	22.562.302,69	22.657.017,53	22.608.558,88	22.578.480,88	0,42%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.471.358,41	3.566.855,19	5.765.031,75	4.010.406,16	1.586.723,00	1.185.123,00	-30,44%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	642.109,91	0,00	590.000,00	130.000,00	0,00	0,00	
Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti	646.500,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Entrate in Conto Capitale	4.759.968,32	3.566.855,19	6.955.031,75	4.140.406,16	1.586.723,00	1.185.123,00	-40,47%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.315.154,84	2.265.915,54	2.793.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	-1,43%
Totale complessivo Entrate	29.331.831,59	28.229.246,42	37.311.034,44	34.551.123,69	31.948.981,88	31.517.303,88	-7,40%
Avanzo applicato:							
Spese correnti - Fondi vincolati	30.730,97	1.681.054,28	905.827,70				-100,00%
Spese correnti - Fondi liberi	798.625,00	293.644,30	476.463,43				-100,00%
Spese correnti - Fondi accantonati	0,00	53.990,60	350.000,00				-100,00%
Investimenti - Fondi vincolati	19.862,84	384.771,43	261.392,87				-100,00%
Investimenti - Fondi destinati	35.193,52	127.328,92	31.763,44				-100,00%
Investimenti - Fondi liberi	219.230,16	135.315,41	139.933,00				-100,00%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	326.685,73	360.527,68	340.119,03	333.331,50	305.252,00	305.252,00	-2,00%
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	1.387.111,65			-72,57%
TOTALE A PAREGGIO	34.875.659,39	35.543.973,59	44.873.914,09	36.271.566,84	32.254.233,88	31.822.555,88	-19,17%

Iniziamo l'analisi delle fonti di finanziamento partendo dalla parte corrente del bilancio ovvero dalle risorse che finanziano le spese correnti necessarie per il funzionamento dei servizi.

L'analisi mette in evidenza come le previsioni di entrata del Titolo 1 e del Titolo 3 i vengono formulate avendo con riferimento l'annualità 2022 mentre le previsioni dei trasferimenti correnti registrano una forte diminuzione determinata dai trasferimenti di natura straordinaria (sia statali sia regionali) per effetto dell'emergenza sanitaria in corso.

Le entrate correnti nel 2023 si assestano quindi a 22,6 milioni con lieve aumento dello 0,42% rispetto al 2022.

La parte in conto capitale nel 2023 comprendono i contributi PNNR.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice, occorre formulare delle ipotesi di scenari economico finanziari con un rilevante carattere di incertezza, sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmatori.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di avviare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio nei tempi utili per il rispetto della scadenza del 31 dicembre per l'approvazione del Bilancio. Ciò consentirebbe di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

2.2 Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I)

ENTRATA PER TIPOLOGIA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione Assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2		4	5	6	
Imposte, Tasse e proventi assimilati	11.159.882,50	12.285.641,24	12.372.526,30	12.627.974,40	12.610.519,70	12.610.519,70	2,06%
Compartecipazione di tributi	10.925,30	5.760,27	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
Fondi perequativi da amministrazioni c	1.807.022,86	1.722.263,41	1.731.394,47	1.722.264,00	1.722.264,00	1.722.264,00	-0,53%
TOTALE	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.356.238,40	14.338.783,70	14.338.783,70	1,75%

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi.

La previsione di entrata del titolo 1 per il triennio 2022/2024 registra un aumento rispetto al 2021 riportandosi ai valori dell'esercizio 2019 ante covid incrementato dal recupero delle entrate sospese nel 2020, come i rateizzi.

Per la tipologia **Imposte e tasse** si prevede un incremento di gettito ad aliquote invariate sulla base di uno scenario di ripresa dell'economia locale delineato dalle principali agenzie economiche.

Indirizzi generali dell'amministrazione in materia di tributi locali per il triennio

- Invarianza delle aliquote dell'Imu, dell'addizionale Irpef e dell'imposta di soggiorno; si ricorda che le aliquote dell'Imu e dell'Imposta di soggiorno sono invariate dal 2012, anno della loro istituzione, e quelle dell'addizionale Irpef sono ferme dal 2015.
- Definizione della Tari (tassa rifiuti) sulla base della nuova metodologia Arera (delibere 443/2019 e 57/2020) che fissa i criteri di rilevazione dei costi da includere nel Pef prendendo come base i costi efficienti dell'ultimo consuntivo disponibile secondo regole puntuali e con meccanismi di congruaggio per gli esercizi conclusi.

La Tari ha avuto il seguente andamento negli anni:

- anno 2014: tariffe invariate
- anno 2015: tariffe invariate
- anno 2016: tariffe ridotte del 2%
- anno 2017: aumentate le scontistiche a favore degli utenti domestici e non domestici che effettuano la raccolta differenziata.
- anno 2018: tariffe invariate
- anno 2019: tariffe ridotte del 3%
- anno 2020: tariffe invariate e previste scontistiche per utenze non domestiche incise dal covid (riduzione del 25% della tassa dovuta dalle attività commerciali e associazioni e dell'11,5 sulla parte variabile per le attività artigianali e industriali);
- anno 2021: tariffe invariate e agevolazioni per pubblici esercizi, imprese per riduzione fatturato e famiglie con isee fino a 19.000 euro
- anno 2022 – tariffe invariate e agevolazioni per pubblici esercizi, imprese per riduzione fatturato e famiglie con isee fino a 20.000 euro

- Conferma delle attività di controllo in materia tributaria, attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle norme e disciplinati nel Regolamento Generale delle Entrate

approvato nel luglio scorso, con l'obiettivo di salvaguardare l'equità del prelievo e nel contempo dare al contribuente la possibilità di aderire agli istituti che agevolano gli adempimenti tributari a suo carico tra i quali il ravvedimento operoso e i piani di rateizzo.

Per la tipologia **“Fondi perequativi da amministrazioni centrali”**, che include il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), si prevede prudenzialmente un'invarianza nel triennio in quale le assegnazioni aggiuntive previste dalla ultime legge di bilancio per il potenziamento dei servizi sociali e per compensare il taglio della spending review si presume compensino l'aumento della % di perequazione.

2.3 I trasferimenti correnti

Il Titolo 2 dell'entrata denominato **“Trasferimenti Correnti”** comprende i trasferimenti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese e da istituzioni sociali private.

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche	2.939.956,76	1.502.884,12	933.777,20	765.218,13	754.979,18	754.979,18	-18,05%
Trasferimenti correnti da famiglie	1.150,43	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
Trasferimenti correnti da imprese	59.915,00	2.330,00	44.940,00	3.220,00	2.000,00	2.000,00	-92,83%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	43.440,21	195.825,00	111.625,00	155.005,00	155.005,00	155.005,00	38,86%
Trasferimenti correnti Unione Europea	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	3.044.462,40	1.701.039,12	1.092.342,20	925.443,13	913.984,18	913.984,18	-15,28%

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

Nel triennio 2023/2024 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall'amministrazione al netto degli interventi straordinari avuti negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per fronteggiare le minori entrate e/o maggiori costi che i comuni hanno dovuto affrontare a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19 e i ristori per l'aumento delle utenze.

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

Trasferimenti da istituzioni private

Si riferiscono ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Fondazione Lucchese finalizzati a progetti in ambito culturale e sociale.

I trasferimenti hanno un andamento irregolare negli anni in quanto possono riguardare finanziamenti straordinari collegati ai progetti che hanno le corrispondenti spese nel bilancio dell'ente.

Indirizzi generali dell'amministrazione in materia di trasferimenti correnti per il triennio

- ricercare sponsor a finanziamento delle spese in particolare per le funzioni non essenziali;
- partecipare a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di progetti.

2.4 Le entrate extra-tributarie

Alla voce entrate extratributarie confluiscono le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe, diritti di segreteria, corrispettivi farmacia, ecc..) , i canoni di affitto del patrimonio, i proventi dell'impianto fotovoltaico, gli utili derivanti dalla partecipazione in HERA spa, i rimborsi da privati e da altri enti (es. Unione) e ogni altra entrata corrente diversa da tributi e trasferimenti.

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.208.709,35	3.706.676,04	3.945.191,19	3.992.326,00	3.977.126,00	3.977.126,00	1,19%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione illec	1.478.905,05	1.494.853,09	1.737.000,00	1.882.000,00	1.872.000,00	1.872.000,00	8,35%
Interessi attivi	312,85	43,38	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	179.256,90	175.182,59	191.109,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	-18,89%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.367.231,22	1.305.016,55	1.486.139,53	1.345.410,00	1.351.065,00	1.320.987,00	-9,47%
TOTALE	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.375.336,00	7.355.791,00	7.325.713,00	0,21%

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

Comprendono principalmente le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe) , dalla gestione del patrimonio (affitti e canoni), i diritti di segreteria, i corrispettivi della farmacia e dell'impianto fotovoltaico.

Le tariffe dei servizi comunali sono invariate da diversi anni in quanto solamente adeguate al tasso di inflazione, come previsto nei rispettivi regolamenti, al fine di compensare, anche se parzialmente, l'aumento dei costi dei servizi. I risultati di questa politica tariffaria sono rappresentati dal trend della % di copertura dei costi dei servizi scolastici che resta sostanzialmente invariata nel tempo.

La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva significativi.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono inoltre applicate riduzioni alle rette del nido d'infanzia grazie ad un contributo erogato dalla regione per questa finalità.

Negli anni 2020 e 2021 tali entrate hanno registrato una riduzione per la chiusura dei servizi educativi e scolastici a causa della pandemia che si prevede di recuperare nel triennio ipotizzando un'erogazione dei servizi a pieno regime.

		COPERTURA Cons. 2017	COPERTURA Cons. 2018	COPERTURA Cons. 2019	COPERTURA Cons. 2020	COPERTURA Cons. 2021
1	Asili nido e micronido	40,47%	56,21%	50,41%	68,56%	56.69%
2	Centro bambini e genitori	23,72%	33,58%	18,37%	25,29%	28.21%
3	Servizio pre-post scuola	70,33%	77,19%	81,44%	59,55%	38.30%
5	Centri estivi	32,52%	34,06%	34,64%	28,64%	41.31%
6	Mensa scolastica	68,62%	70,19%	74,03%	74,91%	74.94%
7	Trasporto scolastico	19,21%	23,39%	21,75%		
8	Postazioni internet	106,46%				
	TOTALE	47,18%	55,28%	53,36%	61,20%	59.38

Si precisa che a decorrere dall'anno 2020 il servizio Trasporto Scolastico viene escluso dai servizi a domanda individuale in quanto l'elenco dei servizi a domanda di cui al DM 31/12/1983 è stato ritenuto tassativo da diverse pronunce di sezioni regionali della Corte dei Conti.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

Tale voce comprende le sanzioni per violazioni del codice della strada, dei regolamenti comunali e le sanzioni tributarie relative al recupero dell'evasione.

Le previsioni nel triennio sono formulate in considerazione delle attività di controllo della velocità e di altre violazioni al codice della strada oltre che da incassi di sanzione degli anni precedenti inviate a riscossione coattiva.

Per compensare il rischio di somme non esigibili in entrata è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Si segnala inoltre che il 50% delle sanzioni accertate con rilevatori automatici su strade provinciali deve essere versato alla Provincia al netto delle spese sostenute dal comune, pertanto è stata prevista in spesa lo stanziamento necessario.

Per il triennio 2023/2025 si stima un'invarianza sia della quota derivante dalle sanzioni per violazioni al codice della strada che dalla quota derivante dalle sanzioni tributarie.

Si prevede inoltre la destinazione di una parte delle sanzioni per violazioni al codice della strada al finanziamento della spesa in conto capitale per interventi di potenziamento dei sistemi di controllo della velocità.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera che si riducono in relazione alla previsione di vendita di azioni.

Rimborsi e altre entrate correnti

Riguardano principalmente i rimborsi dall'Unione, dalla Maranello Patrimonio e da altri enti e lo stanziamento in entrata ed in spesa necessario per contabilizzare l'iva in "split payment" che prevede la scissione dei pagamenti delle fatture ricevute dalla PA in un doppio pagamento, uno a favore del fornitore per l'imponibile e un altro a favore dell'Erario per l'iva. La voce dei rimborsi si modifica nel tempo in relazione ai servizi conferiti in unione, ai comandi e distacchi di personale attivati o ai rimborsi diversi ricevuti (es. indennizzi assicurativi).

Indirizzi generali dell'amministrazione in materia di tariffe e altre entrate extra-tributarie per il triennio

- adeguamento delle rette al tasso di inflazione e all'aumento dei prezzi degli appalti;
- confermare ed affinare la struttura tariffaria in base alla situazione economica delle famiglie e tendere ad un modello sempre più lineare;
- confermare le agevolazioni tariffarie in essere e valutarne delle nuove in relazione a cambiamenti socio economici dell'utenza;
- confermare l'attività di controllo delle violazioni del codice della strada a tutela della sicurezza dei cittadini;
- promuovere la farmacia comunale quale luogo di prevenzione e cura con al centro la persona e arricchendo l'offerta di servizi integrativi.

2.5 Le entrate in conto capitale e l'indebitamento

Titoli 4 - 5 - 6 Entrate in conto capitale, da riduzione attività finanziaria e indebitamento

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 4							
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	
Contributi agli investimenti	1.030.110,04	530.648,28	2.095.126,81	2.492.693,16	147.500,00	50.000,00	18,98%
Entrate da alienazioni di beni	1.580.595,15	2.079.798,50	520.011,19	220.011,00	117.600,00	111.000,00	-57,69%
Altre entrate in conto capitale	860.653,22	956.408,41	3.149.893,75	1.297.702,00	1.321.623,00	1.024.123,00	-58,80%
Alienazioni di beni destinati a spesa corrente			-	-			
Totale titolo 4	3.471.358,41	3.566.855,19	5.765.031,75	4.010.406,16	1.586.723,00	1.185.123,00	-30,44%
Titolo 5							
Alienazione da attività finanziarie	642.109,91	-	590.000,00	130.000,00	-	-	
Totale titolo 5	642.109,91	-	590.000,00	130.000,00	-	-	
Titolo 6							
Accensione prestiti	646.500,00		600.000,00		-	-	100,00%
	-	-	-	-			
TOTALE	4.759.968,32	3.566.855,19	6.955.031,75	4.140.406,16	1.586.723,00	1.185.123,00	-40,47%

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono rappresentati dai contributi di soggetti pubblici (UE, Stato, Regione, Provincia e altri enti) e privati (es. Fondazione Cassa di Risparmio) assegnati all'ente a fronte di partecipazione a bandi per progetti di riqualificazione del territorio e degli edifici pubblici ritenuti qualificanti nell'ambito delle politiche sovra comunali.

L'andamento nel tempo di tali entrate è pertanto influenzato dalle assegnazioni ricevute nei diversi anni.

Negli anni 2022-2023 sono previsti i contributi PNRR che sono stati assegnati al nostro enti come descritti nel paragrafo seguente.

I contributi del PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

E' quindi necessario anche su scala locale definire un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Maranello è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

A tale fine l'amministrazione ha definito una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parte dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente sono stati individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Maranello è stato destinatario dei seguenti contributi PNRR:

Missione/Componente/Investimento/Opera	Quadro economico	Contributo
M2.C4 - I2.2 - Interventi messa in sicurezza		
Efficientamento Energetico Scuola Media Ferrari-Galilei	573.230,00	573.230,00
Efficientamento Energetico Scuola Materna Jacopo Da Gorzano Edificio Presistente	200.000,00	100.000,00
Efficientamento Energetico scuola Agazzi	293.901,60	195.039,00
Interventi di Messa in Sicurezza della viabilità Centro abitato di Torre Maina frazione di Maranello con istituzione di ZONA 30"	187.387,28	187.387,28
Intervento di Messa in Sicurezza della viabilità in via Zozi nel Centro del Capoluogo	296.758,08	296.758,08
Interventi di Messa in Sicurezza della Viabilità in via Trebbo Sud nel Centro del Capoluogo - Il Stralcio	263.140,50	263.140,50
Interventi di Messa in Sicurezza della viabilità nella Frazione di Gorzano con istituzione di ZONA 30	170.404,20	170.404,20
Intervento di messa in sicurezza per rischio idrogeologico del fossato di scarico acque bianche Via Vandelli	225.655,21	191.100,20
Intervento di messa in sicurezza del fosso a lato di Via Santo Stefano	61.972,06	58.851,45
Riqualificazione urbana di parte di Via Trebbo con abbattimento barriere architettoniche	90.000,00	90.000,00
M1.C3 - I1.23 - Interventi di rigenerazione urbana		
Realizzazione nuovo collegamento ciclopeditonale Capoluogo - Terminal Bus-bando 4/6/21	900.000,00	900.000,00
Intervento di rifunzionalizzazione edificio denominato "Casa del Custode " sito in Via Cappella da destinare a fini sociali-culturali	370.000,00	370.000,00
Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile e pertinenze Via Cappella in gestione ad associazione di promozione sociale	125.000,00	125.000,00
M2.C4 - I2.2 - Interventi piccole opere		
Interventi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale - illuminazione pubblica	90.000,00	90.000,00
M1.C3 - I1.3- Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei		
Efficientamento energetico auditorium	420.300,00	250.000,00
M1.C1 - Digitalizzazione della PA		
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	155.234,00	155.234,00
Abilitazione al cloud per le PA locali	121.992,00	121.992,00
Adozione APP IO	17.150,00	17.150,00
Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	14.000,00
TOTALE	4.576.124,93	4.169.286,71

ANALISI DELLE RISORSE PIÙ SIGNIFICATIVE							
ENTRATA				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
* Contributi da Stato e Europei	633.423,66	199.961,32	1.235.746,24	2.275.193,16	90.000,00		84,11%
* Contributi da Regione	127.016,33	271.732,76	554.380,57				-100,00%
* Contributi altri Enti pubblici e Unione	59.822,52	27.750,93	305.000,00	217.500,00	57.500,00	50.000,00	-28,69%
* Contributi da Privati	158.000,00	31.203,27	-	-	-		
* Contributi da Imprese	51.847,53			-	-		
* Alienazione patrimoniali	1.518.424,00	1.944.507,85	474.011,19	166.600,00	66.600,00	60.000,00	-64,85%
* Alienazione attività finanziarie	642.109,91		590.000,00	130.000,00			100,00%
* Diritti di superficie	62.171,15	135.290,65	46.000,00	53.411,00	51.000,00	51.000,00	16,11%
* Diritti di servitù	-						
* Proventi sanzioni c.d.s		49.999,80	75.000,00	25.000,00	20.000,00	10.000,00	
* Oneri di urbanizzazione a scomputo	180.852,48	209.573,77	652.000,00	142.102,00	229.123,00	229.123,00	-78,21%
* Regolazioni contabili patrimonio	172.650,00	6.120,00	917.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-89,09%
TOTALE	3.606.317,58	2.876.140,35	4.849.138,00	3.109.806,16	614.223,00	500.123,00	-35,87%

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Negli anni è stata data attuazione al piano delle dismissioni patrimoniali, approvato annualmente dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio, attraverso la vendita di aree non utilizzate o da riconvertire. Le previsioni per il 2023-2025 riguardano gli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'allegato 3 parte seconda della sezione operativa oltre ai proventi dai riscatti dei diritti di superficie di aree peep.

Tali entrate, che sarebbero utilizzabili anche in parte corrente (comma 866 della legge 232/2016) per finanziare il rimborso delle quota capitale dei mutui, vengono utilizzate integralmente per il finanziamento di spese in conto capitale.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013 una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è stata destinata all'estinzione anticipata dei mutui.

PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE PARCHEGGI							
ENTRATA				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
* Costo costruzione	295.044,41	365.608,03	298.050,00	243.000,00	250.000,00	240.000,00	-18,47%
* Urbanizzazione primaria e secondaria	169.923,03	281.536,30	246.000,00	267.500,00	202.500,00	200.000,00	8,74%
* Sanzioni per violazioni	37.563,85	69.509,48					0,00%
* Quota destinata a spesa corrente	-		500.000,00	500.000,00	500.000,00	225.000,00	100,00%
* Monetizzazioni e valorizzazioni	4.619,45	24.060,83	536.843,75	20.100,00	20.000,00	20.000,00	-96,26%
	507.150,74	740.714,64	1.580.893,75	1.030.600,00	972.500,00	685.000,00	-34,81%
Destinati ad investimenti in OO.PP.	507.150,74	740.714,64	1.080.893,75	530.600,00	472.500,00	460.000,00	-50,91%
Destinati a spesa corrente	-	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	225.000,00	

Altre entrate in conto capitale

La voce “altre entrate in conto capitale” comprende gli introiti per i permessi di costruzione che si prevede di incassare e le regolazioni contabili per le opere di urbanizzazioni realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione o a titolo di contributo di sostenibilità ovvero le migliorie che soggetti terzi realizzano sul patrimonio comunale, che sulla base dei nuovi principi contabili devono transitare in contabilità.

Gli introiti derivanti dalle autorizzazioni edilizie, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, negli anni evidenziano un andamento funzionale all’attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e all’entrata in vigore del nuovo sistema di calcolo del contributo di costruzione stabilito dalla Regione Emilia Romagna.

La legge di bilancio 2017 ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:

- la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Già dall’esercizio finanziario 2011 nel bilancio comunale le entrate da oneri di urbanizzazione sono state interamente destinate alla spesa in conto capitale.

Dall’esercizio 2022 e per il triennio 2023/2025 è prevista l’applicazione di una parte di proventi dai permessi di costruzione per il finanziamento delle spese correnti per un importo di € 500.000 che si riduce nel 2025 fino a € 225.000.

Si segnala che in tale voce sono ricomprese sia gli introiti effettivi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione che le regolazioni contabile relative alle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo di oneri.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione	507.150,74	740.714,64	1.080.893,75	555.600,00	492.500,00	470.000,00
Destinati a spesa corrente	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	225.000,00
Totale	507.150,74	740.714,64	1.580.893,75	1.055.600,00	992.500,00	695.000,00
% destinata alla corrente	0%	0%	32%	47%	50%	32%

Alienazione attività finanziarie

Rientrano in questa voce le entrate derivanti dalla vendita di azioni Hera realizzate nel triennio 2018-2021 nell’ambito del Patto di Sindacato di Blocco, sottoscritto dai soci pubblici di Hera spa, come rinnovato per il periodo 2021-2024.

Per il biennio 2023-2024 è prevista la vendita delle azioni non assoggettate al sindacato di blocco come autorizzata nel nuovo Patto di Sindacato 2021-2024.

Accensione prestiti

Nell'esercizio 2022 è prevista l'assunzione di un prestito per finanziare il terzo stralcio del Parco dello Sport. L'amministrazione ha partecipato ad un Bando dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito del quale ci è stato assegnato un finanziamento a tasso zero per il finanziamento del primo e secondo stralcio.

L'indebitamento

Il contenimento dell'indebitamento ha avuto un impatto significativo di riduzione del debito residuo, il cui valore continua a calare, e sugli oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge.

Il debito residuo consolidato del Comune e della Maranello Patrimonio alla fine del 2021 è pari a € 15,3 milioni di euro con una riduzione rispetto al 2010 del 48% che in valore assoluto è pari ad € 14,4 milioni di riduzione del debito.

Ciò è stato reso possibile dalla scelta di forme alternative di autofinanziamento delle opere pubbliche, dalla definizione di priorità nella programmazione delle stesse e da azioni di ristrutturazione del debito.

Conseguentemente anche gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili, anche in considerazione dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi ai minimi storici.

Di seguito sono riportate le tabelle che dimostrano le politiche di contenimento del debito attuate dall'Amministrazione. Il limite alla capacità di indebitamento, previsto dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, è stato ampiamente rispettato, e lo sarà anche per il triennio di riferimento del bilancio, con un rapporto tra interessi passivi e entrate correnti, comprese le fidejussioni rilasciate, dell'0,84% contro il limite massimo di legge del 10%.

La previsione del triennio 2023-2025 conferma il trend di riduzione del debito con una riduzione del 56% del debito residuo del Comune consolidato con quello della Maranello Patrimonio, incluso i mutui per il Parco dello Sport.

Indirizzi generali dell'amministrazione in materia di entrate in conto capitale per il triennio

- partecipare a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private per acquisire contributi per il finanziamento di opere pubbliche;
- proseguire con la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non utilizzato per finanziare nuove opere pubbliche;
- utilizzare una quota degli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese di manutenzione ordinaria previste nella parte corrente del bilancio
- utilizzare una quota dei proventi da codice della strada per finanziare l'acquisto di attrezzature per la sicurezza della viabilità e del territorio;
- ridurre nel triennio 2023-2025 il debito consolidato del Comune e della Maranello Patrimonio srl contenendo il nuovo debito entro gli importi delle quote di capitale rimborsate.

Capacità di indebitamento: verifica del rispetto del limite di cui all'art. 204 del Tuel

	2019	2020	2021
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10%	10%	10%
Ammontare totale interessi passivi	274.842,94	207.121,08	181.125,26
Primi tre titoli entrata correnti	21.288.186,88	21.653.236,59	22.090.191,77
Interessi sostenibili entro il limite	2.128.818,69	2.165.323,66	2.209.019,18
Disponibilità residua	1.853.975,75	1.958.202,58	2.027.893,92
Incidenza interessi su entrate correnti	1,30	0,97	0,84

Si evidenzia che il Comune di Maranello si colloca tra i comuni virtuosi considerando che il rapporto interessi passivi da mutui e da garanzie rilasciate è sensibilmente inferiore al limite massimo fissato dalla legge del 10% e anche alla media dei comuni.

Consuntivi 2010-2021**Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio**

DEBITO CONSOLIDATO COMUNE E MARANELLO PATRIMONIO	2010	2019	2020	2021	Var. 2021/2010	%
Comune	18.987.052,91	9.718.939,59	9.568.051,16	9.548.895,76	-9.438.157,15	-50%
Maranello Patrimonio srl	11.357.567,43	6.423.357,24	6.359.946,33	5.788.697,21	-5.568.870,22	-49%
Totale Comune e MP	30.344.620,34	16.142.296,83	15.927.997,49	15.337.592,97	14.416.622,85	-48%

Previsione 2023-2025**Debito Residuo Comune**

Comune	Cons. 2020	Cons. 2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Var. 2023-2025	%
Debito residuo al 1/01	9.718.939,59	9.568.051,16	8.328.526,63	7.673.257,63	6.371.868,63	5.143.520,63		
Quote capitale	797.388,43	1.239.524,53	1.255.269,00	1.301.389,00	1.228.348,00	948.144,00		
Estinzioni/altre riduzioni								
Nuovi mutui	646.500,00	0,00	600.000,00					
Debito residuo al 31/12	9.568.051,16	8.328.526,63	7.673.257,63	6.371.868,63	5.143.520,63	4.195.376,63	-3.477.881,00	-45%

Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	Cons. 2020	Cons. 2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Var. 2023-2025	%
Comune	9.568.051,16	8.328.526,63	7.673.257,63	6.371.868,63	5.143.520,63	4.195.376,63	-3.477.881,00	-45%
SMP	6.359.946,33	5.788.697,21	4.916.221,54	4.023.581,05	3.110.043,02	2.174.868,69	-2.741.352,85	-56%
Totale Comune + SMP	15.927.997,49	14.117.223,84	12.589.479,17	10.395.449,68	8.253.563,65	6.370.245,32	-6.219.233,85	-56%

2.6 Quadro generale della spesa

SPESA				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 1 - Spese correnti	18.019.188,88	19.899.442,54	23.471.112,35	21.858.708,03	21.860.210,88	21.835.336,88	-6,87%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.499.597,10	2.992.681,46	10.633.389,59	5.052.517,81	1.106.723,00	980.123,00	-52,48%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	797.388,43	1.239.524,53	1.255.269,00	1.301.389,00	1.228.348,00	948.144,00	3,67%
Titolo 4 - Estinzione anticipata mutui			0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Tesoriere	0	0	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per servizi conto terzi/partite di giro	2.315.154,84	2.265.915,54	2.793.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	-1,43%
FPV di parte corrente	360.527,68	340.119,03	333.331,50	305.252,00	305.252,00	305.252,00	0,00%
FPV di parte capitale	4.278.094,55	5.057.380,18	1.387.111,65	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	30.269.951,48	31.795.063,28	44.873.914,09	36.271.566,84	32.254.233,88	31.822.555,88	-19,17%

Le previsioni di spesa sono state formulate considerando le previsioni del vigente bilancio pluriennale, aggiornate con le variazioni apportate nel corso del 2022, senza considerare al momento i possibili effetti dei rincari dei prezzi, che nel caso siano confermati richiederanno una riallocazione delle risorse disponibili tra i programmi dell'ente in base alle priorità dell'amministrazione, da effettuarsi in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025 e da recepirsi nella Nota di Aggiornamento al presente documento.

Si evidenzia che la spesa degli esercizi 2020/2021 è sensibilmente più contenuta a causa della contrazione dei servizi dell'ente nel corso dell'emergenza epidemiologica.

La spesa per il rimborso di prestiti è stata aggiornata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui e si incrementa nel 2023/2024, oltre che per la cessazione degli effetti della moratoria fatta nel 2020, anche per la previsione delle quote capitale necessarie per rimborsare i nuovi mutui contratti e per la natura dei piani di ammortamento alla francese che hanno la quota capitale crescente, per poi ridursi sensibilmente dal 2025 in quanto finisce l'ammortamento di diversi mutui.

Sono state aggiornate anche le previsioni degli interessi passivi ipotizzando una crescita dei tassi di interesse, vista l'attuale situazione dei mercati finanziari e le ultime decisioni assunte dalla Bce. Le previsioni 2023 ipotizzano un euribor dell'1% e per gli anni 2024/2025 del 2%.

Indirizzi generali dell'amministrazione in materia di spesa per il triennio

- spese di personale: dare attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale che prevede la copertura di posti vacanti in servizi essenziali, e di figure infungibili oltre alle assunzioni a tempo determinato per garantire il regolare funzionamento dei servizi, con attenzione al rispetto dei principi di efficienza.
- proseguire con interventi di efficientamento della spesa e di razionalizzazione del funzionamento dell'ente e dei servizi;
- contenere le spese flessibili ovvero non derivanti da obblighi di legge, contratti, servizi indispensabili;
- finanziare gli interventi necessari per garantire lo svolgimento in sicurezza dei servizi erogati dall'ente;
- definire le priorità di spesa dell'amministrazione sia per quanto riguarda i servizi (spesa corrente) che le opere pubbliche (spesa di investimento) salvaguardando gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi indispensabili;
- definire un piano delle opere pubbliche del Comune e della Maranello Patrimonio S.r.l. privilegiando l'autofinanziamento, il reperimento di contributi pubblici o privati e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti, compatibilmente con il permanere degli equilibri di bilancio

2.7 La spesa corrente

Le successive tabelle riguardano la scomposizione delle spese correnti per macroaggregati e per missioni e programmi secondo quanto previsto dalla nuova contabilità.

SPESA CORRENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
1 Redditi da lavoro dipendente	3.670.043,09	3.734.562,27	3.975.627,76	4.104.436,67	4.105.516,88	4.105.516,88	3,24%
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	246.118,46	239.423,64	282.127,82	292.285,61	291.119,03	291.119,03	3,60%
3 Acquisto beni e servizi	9.792.391,74	11.009.548,73	12.832.837,12	11.919.064,40	11.925.291,70	11.925.291,70	-7,12%
4 Trasferimenti correnti	3.475.489,55	3.722.942,02	3.781.751,00	3.241.256,00	3.241.256,00	3.241.256,00	-14,29%
7 Interessi passivi	165.898,38	127.661,60	124.056,00	135.968,00	131.420,00	106.546,00	9,60%
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	134.709,32	577.241,63	468.774,47	176.500,00	195.846,18	195.846,18	-62,35%
10 Altre spese correnti	534.538,34	488.062,65	2.005.938,18	2.294.449,35	2.275.013,09	2.275.013,09	14,38%
10 FPV	360.527,68	340.119,03					
di cui FPV			333.331,50	305.252,00	305.252,00	305.252,00	
TOTALE	18.379.716,56	20.239.561,57	23.471.112,35	22.163.960,03	22.165.462,88	22.140.588,88	-5,57%

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Come previsto nel principio contabile della programmazione nel Dup si dà conto degli impegni pluriennali già assunti sul Bilancio 2023-2025.

MACROAGGREGATO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Previsione 2023	Previsione 2023	Previsione 2025
	1	1	Personale	67.587,73	37.876,00	-
	1	2	Imposte e tasse	4.505,89	2.485,00	-
	1	3	Acquisto beni e servizi	2.561.326,14	2.326.088,32	141.006,49
	1	4	Trasferimenti correnti	67.920,00	32.500,00	
	1	10	Altre spese correnti	95.293,00		
			TOTALE	2.796.632,76	2.398.949,32	141.006,49

Gli impegni pluriennali si riferiscono alla data del 19/07/2022 e riguardano:

Macroagg	1	Gli impegni sono relativi all'assunzione di personale a tempo determinato
Macroagg	2	Gli impegni riguardano l'irap relativa all'assunzione di personale a tempo determinato
Macroagg	3	Gli impegni pluriennali riguardano i contratti di servizio stipulati per utenze, servizi scolastici, estivi, noleggio fotocopiatrici, automezzi.
Macroagg	4	Gli impegni pluriennali riguardano convenzioni con Ass. Sportive e culturali
Macroagg	10	Gli impegni riguardano le polizze assicurative

2.8 La spesa corrente per missioni e programmi

SPESA CORRENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Servizi istituzionali, generali, gestione							
Organi istituzionali	489.805,42	500.629,38	529.644,00	545.902,00	555.729,00	555.729,00	
Segreteria Generale	470.039,08	481.130,72	498.503,36	496.079,00	496.079,00	496.079,00	
Gestione economico finanziaria	935.997,60	916.425,48	1.079.226,01	1.090.195,00	1.057.134,00	1.073.179,00	
Gestione entrate tributarie	219.402,67	518.006,05	514.704,40	339.156,00	377.609,00	336.690,00	
Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.258.270,90	1.254.677,36	1.542.562,40	1.295.560,00	1.273.065,00	1.273.065,00	
Ufficio Tecnico	271.160,23	281.430,52	351.685,97	389.602,00	389.602,00	389.602,00	
Anagrafe, Stato Civile, elezioni	273.257,35	222.327,23	294.350,50	302.117,00	302.217,00	302.217,00	
Statistica e sistemi informativi	376.815,34	395.592,94	382.521,05	374.553,00	374.553,00	374.553,00	
Risorse umane	615.263,28	686.340,12	1.010.396,35	984.152,50	983.539,00	983.539,00	
Altri servizi generali	53.507,77	80.278,96	96.384,07	120.292,00	120.292,00	120.292,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 1	4.963.519,64	5.336.838,76	6.299.978,11	5.937.608,50	5.929.819,00	5.904.945,00	-5,75%
Ordine pubblico e sicurezza							
Polizia locale e amministrativa	815.517,48	1.023.117,59	1.090.124,45	981.616,00	981.616,00	981.616,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 3	815.517,48	1.023.117,59	1.090.124,45	981.616,00	981.616,00	981.616,00	-9,95%
Istruzione e diritto allo studio							
Istruzione pre scolastica	200.042,99	319.248,20	389.302,00	277.966,00	277.815,00	277.815,00	
Altri ordini d'istruzione non universitaria	589.342,12	615.089,31	825.482,00	697.351,00	670.805,00	670.805,00	
Servizi ausiliari all'istruzione	1.871.532,13	2.394.119,88	2.533.257,84	2.532.987,78	2.534.625,91	2.534.625,91	
Diritto allo studio	64.621,34	105.309,92	126.945,00	120.345,00	120.345,00	120.345,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 4	2.725.538,58	3.433.767,31	3.874.986,84	3.628.649,78	3.603.590,91	3.603.590,91	-6,36%
Tutela dei beni e attività culturali							
Attività culturali e interventi nel settore culturale	576.191,22	654.674,09	848.038,87	692.523,00	692.523,00	692.523,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 5	576.191,22	654.674,09	848.038,87	692.523,00	692.523,00	692.523,00	-18,34%
Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Sport e tempo libero	473.589,81	463.412,66	665.337,80	528.894,00	528.186,00	528.186,00	
Giovani	32.345,45	55.746,30	72.375,00	65.801,00	65.801,00	65.801,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 6	505.935,26	519.158,96	737.712,80	594.695,00	593.987,00	593.987,00	-19,39%
Turismo							
Sviluppo e valorizzazione del turismo	92.311,01	123.073,47	124.700,00	123.700,00	123.700,00	123.700,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 7	92.311,01	123.073,47	124.700,00	123.700,00	123.700,00	123.700,00	-0,80%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Urbanistica e assetto del territorio	9.000,00	47.636,24	15.738,69	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	52.207,81	29.496,22	53.217,61	45.394,00	45.342,00	45.342,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 8	61.207,81	77.132,46	68.956,30	56.394,00	56.342,00	56.342,00	-18,22%

SPESA CORRENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente							
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	180.426,70	172.926,15	215.682,00	205.732,00	205.732,00	205.732,00	
Rifiuti	3.063.251,37	3.096.086,55	3.134.279,64	3.207.781,40	3.255.315,70	3.255.315,70	
Servizio idrico integrato	28.295,22	26.409,17	24.419,00	22.318,00	20.105,00	20.105,00	
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8.888,45	8.298,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 9	3.280.661,74	3.303.719,98	3.384.380,64	3.445.831,40	3.491.152,70	3.491.152,70	1,82%
Trasporto e diritto alla mobilità							
Trasporto pubblico locale	19.715,08	19.815,56	19.900,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00	
Altre modalità di trasporto	2.200,00	1.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Viabilità e infrastrutture stradali	589.359,34	613.715,02	869.502,00	481.135,00	477.196,00	477.196,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 10	611.274,42	634.930,58	891.902,00	503.535,00	499.596,00	499.596,00	-43,54%
Soccorso civile							
Sistema di protezione civile	8.685,00	19.478,32	22.600,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 11	8.685,00	19.478,32	22.600,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	0,00%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Interventi per l'infanzia, minori e asili nido	816.217,10	1.118.230,52	1.384.251,58	1.435.079,00	1.434.901,00	1.434.901,00	
Interventi per disabilità	52.346,05	55.714,44	56.005,00	56.005,00	56.005,00	56.005,00	
Interventi per anziani	277,39	277,39	4.222,00	302,00	302,00	302,00	
Interventi per oggetti a rischio di esclusione soc	28.581,80	55.120,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Interventi per le famiglie	70.905,68	69.060,02	102.440,00	106.212,00	101.712,00	101.712,00	
Interventi per il diritto alla casa	28.513,12	26.369,93	48.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
Programmazione e governo della rete servizi so	1.555.031,97	1.543.273,85	1.474.841,00	1.375.326,00	1.375.326,00	1.375.326,00	
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Servizio necroscopico cimiteriale	34.610,55	33.488,68	32.305,00	30.590,00	28.787,00	28.787,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 12	2.586.483,66	2.901.534,83	3.162.064,58	3.062.514,00	3.056.033,00	3.056.033,00	-3,15%
Tutela della salute							
Ulteriori spese in materia sanitaria	101.368,90	89.247,40	90.529,02	86.000,00	86.300,00	86.300,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 13	101.368,90	89.247,40	90.529,02	86.000,00	86.300,00	86.300,00	-5,00%
Sviluppo economico e competitività							
Industria, PMI e artigianato	1.000,00	1.644,90	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
Commercio, reti distributive, tutela consumatori	110.561,77	298.592,53	190.933,06	108.200,00	108.200,00	108.200,00	
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.197.610,29	1.105.632,71	1.228.758,00	1.163.047,00	1.163.047,00	1.163.047,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 14	1.309.172,06	1.405.870,14	1.421.391,06	1.272.947,00	1.272.947,00	1.272.947,00	-10,44%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.451,78	7.951,78	9.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 15	6.451,78	7.951,78	9.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	-51,02%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Fonti energetiche	287.114,29	285.597,87	301.872,00	292.632,00	292.632,00	292.632,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 17	287.114,29	285.597,87	301.872,00	292.632,00	292.632,00	292.632,00	-3,06%
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
Relazioni finanziarie con le altre autonomie terri	87.556,03	83.349,00	88.021,00	83.349,00	83.349,00	83.349,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 18	87.556,03	83.349,00	88.021,00	83.349,00	83.349,00	83.349,00	-5,31%
Fondi e accantonamenti							
Fondo di riserva	0,00	0,00	104.015,63	97.777,35	98.173,27	98.173,27	
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	1.231.370,55	1.276.788,00	1.276.302,00	1.276.302,00	
Altri fondi			52.000,00				
TOTALE SPESE MISSIONE 20	0,00	0,00	1.387.386,18	1.374.565,35	1.374.475,27	1.374.475,27	-0,92%
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE	18.019.188,88	19.899.442,54	23.804.443,85	22.163.960,03	22.165.462,88	22.140.588,88	-6,89%

2.9 La spesa in conto capitale

SPESA IN CONTO CAPITALE					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
		Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
		1	2	3	4	5	6	
Mis	1 Servizi istituzionali, generali, gestione							
P	3 Gestione economico finanziaria	1.390,80	4.563,01	48.901,12	8.100,00	8.100,00	8.100,00	-83,44%
	5 Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.247.599,93	1.448.716,09	1.350.593,97	1.303.850,00	585.000,00	585.000,00	-3,46%
	6 Ufficio Tecnico	18.063,29	8.197,97	42.978,19	20.000,00	20.000,00		-53,46%
	8 Statistica e sistemi informativi	17.362,00	61.179,07	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 1	1.284.416,02	1.522.656,14	1.462.473,28	1.351.950,00	633.100,00	613.100,00	-7,56%
Mis	3 Ordine pubblico e sicurezza							
P	1 Polizia locale e amministrativa	42.674,92	71.322,07	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-66,67%
	TOTALE SPESE MISSIONE 3	42.674,92	71.322,07	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-66,67%
Mis	4 Istruzione e diritto allo studio							
P	1 Istruzione prescolastica	611.423,66	31.203,27	268.610,48	434.153,71			61,63%
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria			573.230,00				0,00%
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	160.360,72	13.389,09	44.208,00	7.000,00	7.000,00		-84,17%
	TOTALE SPESE MISSIONE 4	771.784,38	44.592,36	886.048,48	441.153,71	7.000,00	0,00	-50,21%
Mis	5 Tutela dei beni e attività culturali							
P	2 Attività culturali e interventi nel settore culturale	33.384,36	37.978,88	33.125,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 5	33.384,36	37.978,88	33.125,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Mis	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
P	1 Sport e tempo libero	6.012.139,54	998.090,15	6.852.350,45	1.210.749,06	22.500,00	22.500,00	-82,33%
	2 Giovani	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 6	6.012.139,54	1.023.090,15	6.852.350,45	1.210.749,06	22.500,00	22.500,00	-82,33%
Mis	7 Turismo							
P	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE SPESE MISSIONE 7	0,00	0,00	0,00				
Mis	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
P	1 Urbanistica e assetto del territorio	415.183,30	239.781,16	1.852.556,82	242.102,00	329.123,00	20.000,00	-86,93%
	TOTALE SPESE MISSIONE 8	415.183,30	239.781,16	1.852.556,82	242.102,00	329.123,00	20.000,00	-86,93%
Mis	9 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente							
P	1 Difesa del suolo		27.870,33	259.576,94				-100,00%
P	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							0,00%
P	3 Rifiuti	0,00	0,00					
P	6 Tutela delle risorse idriche				0,00			
	TOTALE SPESE MISSIONE 9	0,00	27.870,33	259.576,94	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Mis	10 Trasporto e diritto alla mobilità							
P	4 Altre modalità di trasporto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	201.542,19	0,00	554.459,27	1.619.152,04	90.000,00	90.000,00	0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 10	201.542,19	0,00	554.459,27	1.619.152,04	90.000,00	90.000,00	0,00%
Mis	11 Soccorso civile							
P	1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE SPESE MISSIONE 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mis	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
P	1 Interventi per l'infanzia, minori ed asili nido	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mis	13 Tutela della salute							
P	7 Ulteriori spese in materia di sanità	2.403,61	2.003,81	42.411,00	162.411,00		0	0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 14	2.403,61	2.003,81	42.411,00	162.411,00	0,00	0,00	0,00%
Mis	14 Sviluppo economico e competitività							
P	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.163,33	9.296,78	2.500,00				0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 14	14.163,33	9.296,78	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mis	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
P	1 Fonti energetiche		14.089,78		-			0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 17	0,00	14.089,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mis	18 Relazioni finanziarie con le altre autonomie	0,00	0,00					
P	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00				0,00%
	TOTALE SPESE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.777.691,65	2.992.681,46	12.020.501,24	5.052.517,81	1.106.723,00	770.600,00	-57,97%

Le spese in conto capitale mostrano un andamento non regolare nel tempo in quanto finanziate da entrate straordinarie che variano negli anni (es. alienazioni patrimoniali, contributo di altri enti, ecc..).

Per l'analisi di dettaglio dei singoli progetti previsti nel triennio si rinvia al Piano degli Investimenti 2023 – 2025 del Comune e della Maranello Patrimonio incluso nella seconda parte della presente sezione operativa.

2.10 Gli equilibri di bilancio

L'art. 162 comma 6 del Tuel richiede che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui dall'ente.

Tale equilibrio è definito **equilibrio di parte corrente**. L'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con la legge di bilancio 2019 (L. 145 del 2018) e il successivo Decreto ministeriale del 01.08.2019, gli equilibri di bilancio sono stati articolati nelle seguenti tre tipologie:

- **W1 risultato di competenza:** differenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni spesa considerato anche il FPV di entrata (+) e di spesa (-) oltre all'avanzo applicato (stanziamenti definitivi)
- **W2 equilibrio di bilancio:** risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- **W3 equilibrio complessivo:** equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio che costituisce vincolo di finanza pubblica e che pertanto deve essere rispettato con il perseguimento di tre saldi positivi: il W1 "Risultato di Competenza", il W2 "Equilibrio di bilancio" e il W3 "Equilibrio Complessivo".

Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145 del 2018, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo». Il Dm 1° agosto 2019 ha modificato di conseguenza il prospetto degli equilibri all. 10 al rendiconto individuando i tre nuovi saldi.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

L'avanzo determinato nell'ultimo esercizio chiuso, compreso il riaccertamento dei residui, ammonta a euro 11.128.691,43 ed ha destinazioni definite dalla legge in base alla provenienza contabile delle singole componenti come illustrato nel grafico che segue.

L'importo dell'avanzo risente anche dell'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata che ha richiesto di mantenere "a residuo" solo crediti e debiti esigibili e di cancellare o reimputare le restanti somme accantonate a residuo, liberando le altre risorse nell'avanzo; prevede inoltre l'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziamenti di spesa che a fine anno non vengono impegnati e confluiscono nell'avanzo.

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate						
Titolo 1	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.356.238,40	14.338.783,70	14.338.783,70
Titolo 2 -	3.044.462,40	1.701.039,12	1.092.342,20	925.443,13	913.984,18	913.984,18
Titolo 3	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.375.336,00	7.355.791,00	7.325.713,00
Avanzo di amministrazione	829.355,97	2.028.689,18	1.732.291,13	0,00		
Entrate correnti destinate a investimenti		-49.999,80	-75.000,00	-25.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione			500.000,00	500.000,00	500.000,00	225.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	326.685,73	360.527,68	340.119,03	333.331,50	305.252,00	305.252,00
Totale entrate	23.412.750,13	24.735.692,75	25.059.712,85	23.465.349,03	23.393.810,88	23.088.732,88
Spese						
Titolo 1 - Spese correnti	18.019.188,88	19.899.442,54	23.471.112,35	21.858.708,03	21.860.210,88	21.835.336,88
Titolo 4 - Rimborso prestiti	797.388,43	1.239.524,53	1.255.269,00	1.301.389,00	1.228.348,00	948.144,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	360.527,68	340.119,03	333.331,50	305.252,00	305.252,00	305.252,00
Totale spese	18.816.577,31	21.138.967,07	24.726.381,35	23.160.097,03	23.088.558,88	22.783.480,88
Differenza	4.235.645,14	3.256.606,65	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate						
Titolo 4	3.471.358,41	3.566.855,19	5.765.031,75	4.010.406,16	1.586.723,00	1.185.123,00
Titolo 5	642.109,91	0,00	590.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Titolo 6	646.500,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	274.286,52	647.415,76	433.089,31	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti		49.999,80	75.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate destinate a spesa corrente			-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00	-225.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	1.387.111,65	0,00	0,00
Totale entrate	9.147.754,42	8.542.365,30	12.020.501,24	5.052.517,81	1.106.723,00	980.123,00
Spese						
Titolo 2 - Spese di parte capitale	4.499.597,10	2.992.681,46	10.633.389,59	5.052.517,81	1.106.723,00	980.123,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.278.094,55	5.057.380,18	1.387.111,65	0,00	0,00	0,00
Totale spese	4.499.597,10	2.992.681,46	10.633.389,59	5.052.517,81	1.106.723,00	980.123,00
Differenza	370.062,77	492.303,66	0,00	0,00	0,00	0,00

Trend risultato di gestione

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Risultato della gestione corrente	1.036.834,47	2.131.101,61	4.235.645,14	3.256.606,65
Risultato della gestione in conto capitale	0,00	285.814,81	370.062,77	492.303,66
Risultato della gestione di competenza	1.036.834,47	2.416.916,42	4.605.707,91	3.748.910,31

Trend risultato di amministrazione

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.312.333,03	1.752.052,76	2.596.045,62	1.384.816,14	4.158.514,28	7.473.035,65	9.925.949,92	13.706.717,16
Totale residui attivi finali	8.610.368,24	7.515.983,39	8.408.206,65	9.824.280,90	8.413.593,48	11.112.980,63	11.551.862,12	9.339.242,53
Totale residui passivi finali	7.897.988,34	5.234.843,46	6.129.704,98	5.267.337,45	5.881.093,28	6.625.218,46	5.808.087,71	6.519.769,05
Risultato d'amministrazione	2.024.712,93	4.033.192,69	4.874.547,29	5.941.759,59	6.691.014,48	11.960.797,82	15.669.724,33	16.526.190,64
a detrarre FPV		393.321,75	486.791,69	486.791,69	761.305,40	4.440.185,31	4.638.622,23	5.397.499,21
Risultato al 31/12		3.639.870,94	4.387.755,60	5.454.967,90	5.929.709,08	7.520.612,51	11.031.102,10	11.128.691,43
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

3. Programmi e Progetti per l'attuazione degli indirizzi strategici

Le linee strategiche definite nella Sezione Strategica devono essere tradotte in obiettivi annuali e pluriennali e ciò è stato fatto attraverso i programmi e i progetti individuati e qualificati **nell'Allegato 1) "Programmi e Progetti per l'attuazione degli indirizzi strategici" – pag. 128** a cui si rimanda.

I programmi per l'attuazione delle linee strategiche di mandato vengono individuati e declinati con il presente Documento Unico di Programmazione, primo atto di programmazione strategica dell'attuale mandato amministrativo.

Occorre ricordare che il progetto è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei progetti deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente e al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione,

formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. E' opportuno che le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno siano espresse con chiarezza.

Per l'attuazione delle politiche di mandato 2019 - 2024 sono stati definiti 32 **progetti** in progetti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Per ogni progetto è stata predisposta una scheda contenente:

- l'indicazione del referente politico (sindaco e assessori)
- l'indicazione del responsabile gestionale (dirigenti)
- il collegamento con le missioni e i programmi del D.Lgs. 118/2011
- l'individuazione degli obiettivi strategici nel mandato 2019-2024
- l'individuazione degli obiettivi operativi annuali e triennali per le annualità di bilancio considerate
- le spese correnti e di investimento necessari per l'attuazione
- le fonti di finanziamento correlate al programma o di natura generale distinte tra correnti e in conto capitale
- gli indicatori di risultato e di outcome significativi per la misurazione dello stato di attuazione e i risultati finali dei programmi.

Nei casi in cui nella realizzazione del programma sono coinvolti servizi/funzioni trasferite all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico nella scheda è indicato l'assessore comunale quale referente politico (coinvolto in Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza degli Assessori Comunali prevista dall'art. 32 del vigente Statuto dell'Unione).

Sezione Operativa

Parte
seconda

2

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

La parte seconda della sezione operativa ricomprende i documenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione. Il decreto del Mef del 18.05.2018 ha precisato che tali documenti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei documenti di programmazione precedano l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti dovranno essere adottati o approvati autonomamente, fermi restando il successivo inserimento o richiamo degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti potranno essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di Aggiornamento al DUP.

I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inclusi nel Dup.

1. La programmazione degli investimenti

I Comuni per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici sono tenuti preventivamente ad adottare e successivamente approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo Elenco Annuale, come previsti dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), sulla base di schemi-tipo definiti con il DM 14 DEL 16/1/2018.

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma triennale dei lavori e nei relativi aggiornamenti annuali i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000; inoltre ai fini dell'inserimento nel programma triennale, deve essere approvato preventivamente, per gli investimenti di importo superiore alla soglia comunitaria indicata dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000, deve essere approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Si rimanda all' **Allegato 2) "Programmazione degli Investimenti"** contenente:

- il Piano degli Investimenti 2023-2025 sulla programmazione delle spese in conto capitale per linea strategica e programma e relative fonti di finanziamento sia del Comune che della Maranello Patrimonio.

2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni patrimoniali è lo strumento previsto dall'art. 58 comma 1 e 2 del Decreto Legge n.112/2005 attraverso il quale, sulla base della ricognizione dei beni di proprietà di cui all'inventario comunale, si individuano beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si rimanda all'**Allegato 3) "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali"** contenente elenco degli immobili che si prevede di alienare nel triennio 2023-2025

3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016) ha affiancato alla programmazione triennale delle opere pubbliche anche la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro.

Pertanto è stato predisposto un piano degli acquisti che si prevede di realizzare nel biennio nel quale per ogni acquisto sono state indicati i seguenti elementi:

- descrizione della prestazione o della fornitura
- importo complessivo
- anno in cui si prevede di attivare la procedura di gara

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018 sono state definite le procedure di approvazione del programma, gli schemi tipo da predisporre e le modalità di pubblicazione e comunicazione. La decorrenza di tale adempimento è prevista per all'annualità 2019

Si rimanda all'**Allegato 4) "Programma degli acquisti di beni e servizi "** contenente elenco degli acquisti di beni e servizi che si prevede di realizzare nel biennio 2023-2024

4. Programmazione opere da accordi urbanistici

Il punto 3.11 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, prevede che *"le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ovvero nell'esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all'esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente stesso, all'entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile). La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista nei documenti di programmazione (DUP e piano delle opere pubbliche)".*

In attuazione di quanto disposto dal sopracitato principio contabile è stata predisposta la programmazione delle opere e dei beni che saranno presi in carico nel triennio 2023-2025 in attuazione di accordi urbanistici con soggetti privati, contenuta nell' **Allegato 5) "Programmazione opere da accordi urbanistici"**

5. La programmazione del personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nel definire tale programmazione l'Ente è tenuto al rispetto ed alla applicazione della seguente normativa:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis 557-ter e quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- il D.Lgs 165/2001 in materia di dotazioni organiche;
- l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe)
- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- la circolare del Ministero per la pubblica amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 58/2019;

Di seguito si riportano i prospetti relativi al rapporto spesa personale/entrate del Comune di Maranello per il triennio 2022/2024 ed i conseguenti spazi/margini assunzionali:

RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE	
	PTFP 22/23/24
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	3.873.546,13
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	21.027.396,50
Percentuale	18,42%

Determinazione del valore di incremento della spesa personale ex Tabella 2 DM 17 marzo 2020

	PTFP 22/23/24
Spese di personale 2018	4.006.438,05
Percentuale di Tabella 2 DM 17 marzo 2020	19%
Valore massimo anno	761.223,23

Rispetto al calcolo del rapporto spesa personale/entrate correnti si precisa che:

- il Comune di Maranello è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale ha conferito diverse funzioni;
- l'attuale disciplina in materia di spesa personale delle Unione dei Comuni è rinvenibile, tra gli altri, nell'art 32 del D.Lgs 267/2000;

- ad oggi la circolare del MEF non fornisce puntuali indicazioni su come calcolare la spesa di personale delle Unioni rispetto ai comuni ad essa aderenti;

- ex Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2021, si è ritenuto di includere nel calcolo suddetto le spese di personale afferibili alle convenzioni sottoscritte tra l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ed i Comuni ad essa aderenti;

- all'interno sia del macroaggregato sia delle spese di personale sia delle entrate correnti dell'Ente sono ricomprese rispettivamente le quote parte delle spese e delle entrate a carico del Comune in relazione alla partecipazione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. A tal proposito ai fini della determinazione del rapporto spese di personale/entrate correnti dell'Ente:

- dalle entrate del Comune di Maranello sono state preventivamente decurtati i rimborsi (entrate) dall'Unione per il personale distaccato;
- il riparto delle entrate e delle spese dell'Unione tra i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo e Fiorano Modenese è stato calcolato al netto delle spese/entrate in capo all'ex Unione Valli Dolo Dragone Secchia (spese ed entrate queste in capo ai Comuni di Palagano, Frassinoro e Montefiorino);
- le entrate e spese dell'Unione (quantificate secondo il punto precedente) sono state ripartite tra i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo e Fiorano Modenese sulla base della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;
- alla luce della convenzione per la gestione associata del Servizio di Segreteria comunale in essere tra il Comune di Maranello e il Comune di Fiorano Modenese e di quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 15 ottobre 2020 in merito alla corretta imputazione delle spese per le segreterie convenzionate, le entrate del Comune di Maranello sono state decurtate della quota parte di rimborso che l'ente riceve dal Comune di Fiorano Modenese il quale tale quota riporta nel calcolo della spesa di personale di competenza.

Per il triennio 2022/2024 si prevedono le seguenti assunzioni a tempo pieno ed indeterminato previo esperimento della mobilità obbligatoria di cui all'art 34-bis del D.Lgs 165/2001:

1. assunzione di un Istruttore Direttivo Amministrativo Cat D da assegnare all'ufficio "Appalti e Contratti" dall'01/03/2022 mediante apposita procedura concorsuale;
2. assunzione di un Istruttore Amministrativo Cat C da assegnare al Servizio "Cultura Sport e Giovani" dall'01/03/2022 mediante scorrimento graduatorie dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (o di altri Enti) o apposita procedura concorsuale;
3. assunzione di un Istruttore Amministrativo Cat C da assegnare all'ufficio "Commercio ed Eventi" dall'01/07/2022 mediante scorrimento graduatorie dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (o di altri Enti) o apposita procedura concorsuale;
4. assunzione di un Istruttore Amministrativo Cat C da assegnare al Servizio Demografici dall'01/05/2022 mediante scorrimento graduatorie dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (o di altri Enti) o apposita procedura concorsuale;
5. assunzione di un Istruttore Direttivo Tecnico Cat D da assegnare all'Area tecnica dall'01/03/2022 mediante scorrimento graduatorie dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (o di altri Enti) o apposita procedura concorsuale;
6. assunzione di un Istruttore Amministrativo Cat C categoria protetta dal 01/07/2022 mediante scorrimento graduatorie dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (o di altri Enti) o apposita procedura concorsuale

ASSUNZIONI 2022 CON UTILIZZO SPAZIO ASSUNZIONALE EX TAB 2 D.M.					
Profilo	Settore assegnazione	n.	Spesa per categoria	Spesa complessiva	Modalità copertura posto
Istruttore Direttivo Tecnico	Area Tecnica	1	34.163,82 €	34.163,82 €	Concorso/scorrimento graduatoria
Istruttore Direttivo Amministrativo	Area Tecnica	1	31.705,36 €	31.705,36 €	Concorso/scorrimento graduatoria
Istruttore Amministrativo	Serv Demografici	1	31.705,36 €	31.705,36 €	Concorso/scorrimento graduatoria
Istruttore Amministrativo	Serv Cultura Sport e Giovani	1	31.705,36 €	31.705,36 €	Concorso/scorrimento graduatoria
Istruttore Amministrativo Cat protetta		1	31.705,36 €	31.705,36 €	Concorso/scorrimento graduatoria
Istruttore Amministrativo	Serv Commercio ed eventi	1	31.705,36 €	31.705,36 €	Concorso/scorrimento graduatoria
				192.690,62 €	

Rispetto al lavoro flessibile, come nelle precedenti programmazioni, si ritiene opportuno confermare che il Dirigente del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico potrà prorogare i contratti di lavoro flessibile in essere o attivarne dei nuovi nel caso in cui gli stessi siano necessari:

1. per sostituire personale a tempo indeterminato assente con diritto alla conservazione del posto;
2. per garantire la regolare funzionalità dei servizi nelle more del completamento delle procedure assunzionali avviate e non ancora concluse anche in considerazione dell'emergenza COVID in essere.

Si precisa che le proroghe/nuove assunzioni in questione potranno avvenire nel tetto limite di € 25.000,00 annuali ed inoltre dovrà essere preventivamente verificato che le stesse permettano il rispetto del limite di cui all' art. 9, comma 28 D.L. 78/2010.

Tetto lavoro flessibile – Quadro normativo di riferimento

La disciplina in materia di spesa per assunzioni a tempo determinato ed altre forme di lavoro flessibile – considerato che il Comune di Maranello è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 L. 296/2006 – è contenuta nell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 in forza del quale:

"(...) a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato (...) nel limite del 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

(...) a decorrere dal 2013 gli Enti Locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale istruzione pubblica e del settore sociale (...) le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (...) Resta fermo che comunque la spesa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (...) Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (...)" (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEAUT/2015/QMIG) dando altresì atto che il tetto massimo di spesa viene rispettato anche includendo il costo degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 c.1 del TUEL, come da indicazione della Corte dei Conti sez Autonomie, inserita nella delibera 13/2015 contenente

il modello di relazione al conto consuntivo, che include la spesa per le assunzioni a tempo determinato dei dirigenti per la copertura di posti vacanti in dotazione organica nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili, modificando implicitamente la sua precedente impostazione. La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia, con il parere 406 del 10 novembre, rimane attestata sulla precedente impostazione della sezione Autonomie, quindi esclude le assunzioni di dirigenti ex articolo 110, comma 1, dal limite di spesa per le assunzioni flessibili.

Considerato che con delibera di Giunta del Comune di Maranello N. 115/2018 - il tetto lavoro flessibile dell'Ente (ai sensi dell'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010), in conseguenza delle stabilizzazioni di cui alla programmazione approvata con la delibera stessa è stato rideterminato nella seguente misura:

LAVORO FLESSIBILE - NUOVO TETTO MASSIMO DELL'ANNO 2009		
Spesa complessiva lavoro flessibile anno 2009	€. 762.915,55	
Decurtazione per trasferimento quota tetto lavoro flessibile all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico	€. 75.285,83	
Restano per limite di riferimento lavoro flessibile anno 2009	€. 687.629,72	
Decurtazione per stabilizzazioni anno 2018	€. 58.465,94	
NUOVO LIMITE ART. 9 C.28	€. 629.163,78	

Le attuali assunzioni a tempo determinato in essere sul comune di Maranello permettono il rispetto del limite – ex art. 9, comma 28 D.L. 78/2010.

Di seguito si riporta il prospetto del tetto lavoro flessibile utilizzato, ad oggi, alla luce della presente e pregressa programmazione assunzionale, prevede una spesa complessiva di € 175.551,32 per gli anni 2022-2023-2024:

2022/2024			
SERVIZIO DI DESTINAZIONE	PROFILO	DURATA INCARICO	COSTO
Art. 90 D.Lgs 267/2000	N. 1 C1	12 mesi	39.422,35 €
Area Tecnica - art. 110 comma 2 con posizione minima (€ 887,17*13) + posizione variabile (€ 147,9*13)	Dirigente	12 MESI	78.072,97 €
Farmacista mediante agenzia di somministrazione	N. 1 D	12 MESI	43.056,00
Lavoro flessibile attivabile per sostituire personale a tempo indeterminato assente con diritto alla conservazione del posto nonché per garantire la regolare funzionalità dei servizi anche in considerazione dell'emergenza COVID in essere			15.000,00
TOTALE			175.551,32 €

In particolare si precisa che previsti con la presente programmazione è esclusivamente l'assunzione – mediante agenzia di somministrazione di un farmacista, il tutto al fine di rispondere all'esigenza straordinaria ed eccezionale collegata all'emergenza COVID-19 (effettuazione tamponi etc etc)

Alla luce dell'integrazione alla programmazione a tempo indeterminato 2022/2024 - di cui sopra la quota residua di spesa assunzionale in capo al comune di Maranello risulta essere pari ad € 368.466,61 [ovvero: 561.157,23 – 192.290,62 €];

L'attuale programmazione assunzionale, pertanto, calcolata nel rispetto dei margini di espansione della spesa personale di cui al DM 17 marzo 2020 per l'anno 2022 garantisce il rispetto di quanto segue:

"SPESA 2018 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 ≥ SPESA 2022"

SPESA 2018	+	SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2	≥	SPESA 2022
4.006.438,05	+	761.223,23	≥	4.172.199,12

6. Il Piano degli incarichi

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Si rimanda all'allegato 6) denominato "Piano degli incarichi" che è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della spesa presunta per incarichi esterni troverà allocazione nel bilancio di previsione 2023 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

Il limite sugli incarichi di consulenza che era stato previsto dal DL 78/2010 non deve più essere rispettato dai comuni che approvano il bilancio entro 31 dicembre, pertanto per l'anno 2023 tale limite non viene calcolato.

La somma di € 436,760.52 costituisce il tetto massimo di spesa determinato secondo i criteri di cui all'art. 2 lettera e) del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi che come dimostrato nell'allegato è ampiamente rispettato anche per l'esercizio 2023.



Città di Maranello

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 1) PROGRAMMI E PROGETTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI

SCHEDA SINTETICA RELATIVA AGLI OBIETTIVI OPERATIVI CLASSIFICATE SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
E COLLEGATE ALLE MISSIONI E PROGRAMMI DELLO SCHEMA DI BILANCIO (D.LGS NR. 188/2011)

Linea Strategica 1 - Una governance equa, partecipativa e trasparente

Progetto 1.1: Innovazione e partecipazione

Assessore: Sindaco Zironi L./ Marsigliante E.

Responsabile: Medici M. /Tommasini E.
Unione Comuni Distretto Ceramico

Missione di Bilancio - 01 - Servizi Istituzionali, generali e gestione	Programma di Bilancio 01 Organi Istituzionali
--	---

Missione di Bilancio - 01 - Servizi Istituzionali, generali e gestione	Programma di Bilancio 08 Statistica e sistemi informativi
--	---

Obiettivi strategici

- 1) Consolidare le buone prassi di partecipazione dei cittadini sin qui tenute, in particolare gli incontri di quartiere, da tenere almeno con frequenza annuale in ogni frazione e quartiere del comune, e potenziare le associazioni di quartiere, soprattutto quelle delle frazioni meno attive.
- 2) Coinvolgere i cittadini nel monitoraggio degli spazi pubblici e, in generale, in azioni di sensibilizzazione al rispetto del patrimonio pubblico.
- 3) Migliorare il grado di alfabetizzazione digitale e l'uso corretto delle tecnologie e dei social attraverso interventi di educazione digitale rivolti in particolare ai giovani e alle fasce deboli della popolazione.
- 4) Promuovere e facilitare l'uso delle tecnologie nelle relazioni con i cittadini
- 5) Semplificare i servizi on line alle imprese e ai cittadini cercando di rendere il più possibile omogenee le modalità di iscrizione e autenticazione ai servizi .
- 6) Proseguire nell'implementazione di infrastrutture digitali a sostegno della competitività delle imprese e del nostro territorio agevolando la posa di fibra ottica e di tecnologie avanzate:
- 7) Mettere in campo tutti gli strumenti volti a semplificare il rapporto tra le imprese e l'ente pubblico e a ridurre i tempi di risposta alle richieste del settore produttivo.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) mantenere relazioni partecipative con i quartieri in relazione ai temi più importanti (bilancio, opere pubbliche) e verificare la possibilità di ricostituire le associazioni non più attive sulla "partecipazione" anche attraverso l'adesione a bandi regionali.
 - 2) Rivedere e aggiornare le modalità con cui i cittadini possono essere partecipi della vita pubblica (regolamento partecipazione e associazioni di quartiere)
 - 3) Mantenere e consolidare il rapporto con le associazioni (Scout, Alpini, Vos ...) per realizzare collaborazioni a favore di cittadini e territorio in un'ottica di sussidiarietà
 - 4) Eventi Pel (Pane e Internet): Proseguire gli incontri organizzati dalla regione Emilia Romagna sulla digitalizzazione e mantenimento offerta alfabetizzazione digitale al
- Mabic e supporto alla fruizione di servizi digitali e on line

-

Progetto 1.1: Innovazione e partecipazione

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
incontri di quartiere	nr.	2	4	6
nuovo regolamento partecipazione ed associazionismo	nr.	0	5	0
convenzioni e collaborazioni monitoraggio territorio	nr.	3	2	3
Eventi Pel	nr.	144	10	10
Punti RA	nr.	0	4	4

Linea Strategica 1 - Una governance equa, partecipativa e trasparente

Progetto 1.2: Una comunità partecipe

Assessore: Sindaco Zironi Luigi
**Responsabile: Medici Monica/
Unione Comuni Distretto Ceramico**

Missione di Bilancio - 01 - Servizi Istituzionali, generali e gestione

Programma di Bilancio 01 Organi Istituzionali

Obiettivi strategici

- 1) Valorizzare le forme di attivazione espresse dai cittadini, sostenere le azioni volontarie, le organizzazioni di solidarietà, i comitati e tutti coloro che donano tempo agli altri.
- 2) Porre particolare attenzione alle imprese sociali e alle realtà che impiegano persone fragili, affinché possano prendere parte allo sviluppo della comunità locale.
- 3) Offrire opportunità di integrazione e recupero a chi ha maggiori difficoltà di accesso al mercato del lavoro.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Valorizzare al massimo il principio di sussidiarietà ex art. 118 della Costituzione coinvolgendo le risorse volontarie nei progetti cittadini
- 2) Sostenere le varie forme di associazionismo in quanto risorse preziose per la comunità attraverso i bandi finalizzati ad erogare contributi a fronte dell'espressione di una loro progettualità
- 3) Individuare nuovi spazi da destinare a sede per Associazioni
- 4) UNIONE per obiettivi 2) e 3)**

Progetto 1.2: Una comunità partecipe

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
iniziative realizzate con il coinvolgimento di volontari	nr.	17	600	400
iniziative con le Associazioni	nr.	9	350	300
patrocini concessi	nr.	49	29	41
convenzioni	nr.	6	8	8

Linea Strategica 1 - Una governance equa, partecipativa e trasparente

Progetto 1.3: Europa

Assessore: Ottolini Daniela

**Responsabile: Direzione Generale
Unione Comuni Distretto Ceramico**

Missione di Bilancio - 18 - Relazioni con altre autonomie locali

Programma di Bilancio 01 Relazioni con altre autonomie

Obiettivi strategici

- 1) Proseguire nell'ambito dell'Unione all'attuazione del progetto Social(i)Makers.
- 2) Costruire percorsi di partecipazione a progetti europei anche in altri settori quali l'istruzione e la formazione e i giovani.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) individuare momenti di informazione e conoscenza su tematiche europee
- 2) Monitoraggio dei bandi e costruzione di una rete con altri Enti al fine di partecipare a progetti.

Progetto 1.3: Europa

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Rendicontazioni periodiche	nr.	2	2	0
Esito Candidatura COMBI	si/no	no	no	
Esito Candidatura progetto PartiCity	si/no			

Linea Strategica 1 - Una governance equa, partecipativa e trasparente

Progetto 1.4: Efficienza ed equità

Assessore: Sindaco Zironi Luigi

Responsabile: Venturelli M./ Medici M.

Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 01 Organi Istituzionali
Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 02 Segreteria Generale
Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 03 Gestione economico finanziaria
Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 04 Gestione entrate tributarie
Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 07 Anagrafe e Stato Civile
Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 10 Risorse Umane

Obiettivi strategici

- 1) Realizzare politiche tributarie e tariffarie attente all'equità attraverso strutture di aliquote e tariffe proporzionate alla situazione familiare e a tutela della categorie più deboli ed evitare misure che appesantiscono il carico fiscale delle aziende.
- 2) Proseguire le attività di controllo e recupero dell'evasione ed elusione fiscale così da poter attenuare il carico fiscale dei cittadini che pagano le imposte regolarmente.
- 3) Consolidare il sistema di pianificazione e rendicontazione dell'ente al fine di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ente e attraverso il bilancio sociale rendere accessibile e facilmente comprensibile a tutti i cittadini l'attività ed i risultati raggiunti dall'amministrazione locale.
- 4) Garantire una gestione finanziaria volta ad assicurare gli equilibri di bilancio, il contenimento dell'indebitamento e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- 5) Garantire il funzionamento degli organi istituzionali supportandone adeguatamente le attività.
- 6) Adeguare le modalità di erogazione dei servizi allo sviluppo tecnologico per agevolare l'accesso da parte dei cittadini.

Obiettivi operativi annuali e triennali
Progetto Sub) 1.4.1 Gestione Economico Finanziaria
1) Gestire gli strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati al fine di garantire un efficace monitoraggio dello stato di attuazione delle politiche dell'ente e rendere conto ai cittadini degli obiettivi realizzati
2) Garantire il rispetto degli equilibri di bilancio compatibilmente con le incertezze legate all'aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime per le opere pubbliche e dei prezzi di acquisto di beni e servizi
3) Contenere il ricorso all'indebitamento limitando i nuovi mutui al finanziamento degli interventi prioritari per il completamento del Parco dello Sport
3) Realizzare una programmazione e gestione finanziaria delle opere pubbliche che consenta di ricorrere a contributi di soggetti esterni attraverso il monitoraggio delle opportunità di finanziamento compresi i contributi del PNRR. Gestione contabile dei Fondi Pnrr secondo le linee guida del ministero con l'utilizzo della piattaforma Regis
5) Garantire il controllo sulle società ed enti partecipati attraverso i piani di razionalizzazione e il bilancio consolidato
6) Assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della società Maranello Patrimonio
7) Proseguire con la revisione e razionalizzazione della spesa corrente concentrando le risorse sui servizi indispensabili ed utilizzando modalità di acquisizione di beni e servizi a prezzi competitivi

Obiettivi operativi annuali e triennali
Progetto Sub) 1.4.2 Gestione Entrate Tributarie
1) Attuare piani di controllo dell'evasione ed elusione dei tributi Imu, Tari e Imposta di soggiorno e mettere in atto tutte le azioni necessarie per il recupero dell'imposta anche attraverso strumenti di incentivazione delle risorse dedicate.
2) Potenziare le azioni per il recupero degli insoluti anche attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti nel nuovo Regolamento Generale delle Entrate, con l'obiettivo di salvaguardare l'equità del prelievo e nel contempo dare al contribuente la possibilità di aderire agli istituti che agevolano gli adempimenti tributari a suo carico tra i quali il ravvedimento operoso e i piani di rateizzo.
3) Gestione sportello tributi con servizio di informazione, assistenza e consulenza ai contribuenti e supporto per gli adempimenti tributari, facilitando l'accesso al servizio attraverso strumenti digitali
4) Sviluppare gli strumenti tecnici e informatici necessari per migliorare la comunicazione con i contribuenti e facilitarne il pagamento dei tributi
5) Valutare agevolazioni tributarie legate alle condizioni economiche degli utenti in relazione all'evoluzione della situazione sanitaria covid 19

Obiettivi operativi annuali e triennali
Progetto Sub) 1.4.3. Organi istituzionali - Segreteria Generale - Personale
1) Rinnovo convenzione segreteria unica tra Maranello e Fiorano Modenese (2024)
2) Regolamenti comunali
3) Gestione delle funzioni residuali attinenti la materia del Personale, supportando la scelta dell'Amministrazione in merito al trasferimento della stessa alla Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.
4) Supporto e sostegno a progetti trasversali a più servizi e aree (RNA, PUC, rendicontazione UE, ...)

Obiettivi operativi annuali e triennali
Progetto Sub) 1.4.4 Servizi Demografici
1) Implementare il numero di servizi on line
2) Coordinare l'erogazione dei servizi al cittadino nei Comuni del Distretto (tipologie di servizi e orari di apertura) nell'ambito dell'Agenda Digitale Locale
3) Verificare la fattibilità di collaborazioni con operatori economici per migliorare le modalità di erogazione di alcuni servizi.

Progetto 1.4: Efficienza ed equità

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Documenti di programmazione e rendicontazione	nr.	10	9	10
Risultato di gestione del bilancio	€	2.416.916,42	4.605.707,91	3.748.910,31
Tempi medi pagamento	giorni	47	40,73	36
Riduzione debito residuo consolidato nel triennio	%riduzione	-10%	0,80%	-11,00%
Risultato d'esercizio della Maranello Patrimonio	€	3.458,00	17.891,40	17.891
Acquisti beni e servizi con centrali di acquisto e Mepa/Acquisti potenziali	nr.	40	10	5
Avvisi di accertamento emessi (imu, tasi e tari)	nr.	1307	284	839
Avvisi di accertamento emessi (imu)	€	442.078,77	241.910,29	495
Ingiunzioni emesse	nr.	260	701	487
Accessi al servizio tributi	nr.	4918	4550	5250

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Servizi on-line	nr e % sul totale	16 macrogruppi	32%	7 su 8 - 87,5%
Certificati on-line	nr e % sul totale	164 - 2%	581-28%	453 su 4189 - 10,8%
Autocertificazioni on-line	nr e % sul totale	164 - 2%	190-30%	307 su 779 - 39,41%
Pratiche immigrazione on-line	nr e % sul totale	90 - 22%	236-60%	370 su 433 - 85,45%
Progetto coordinamento demografici distretto	nr	0		10
Convenzionamento per accesso a banca dati con soggetti terzi	nr	0		0
Regolamenti comunali	nr	9	5	4

Linea Strategica 1 - Una governance equa, partecipativa e trasparente

Progetto 1.5: L'Unione dei Comuni

Assessore: Sindaco Zironi Luigi

Responsabile: Direzione Generale/Unione

Missione di Bilancio - 14 - Sviluppo Economico e competitività

Programma di Bilancio 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione di Bilancio - 18 - Relazioni con altre autonomie locali

Programma di Bilancio 01 Relazioni con altre autonomie

Obiettivi strategici

- 1) Rafforzare la struttura e il ruolo dell'Unione a cui oggi sono affidati servizi di primaria importanza per i singoli Comuni, per i cittadini e per le imprese e completare il percorso avviato in questi anni valutando il conferimento di nuove funzioni secondo criteri di efficienza ed economicità e con attenzione al rapporto tra i costi e i benefici.
- 2) Completare il trasferimento all'Unione delle attività in materia di personale, rimaste in capo ai singoli Comuni, previa verifica delle condizioni per omogeneizzare la disciplina.
- 3) Potenziare lo Sportello Unico per le Attività Produttive che rappresenta il punto di contatto delle imprese e delle attività economiche con l'amministrazione.
- 4) Migliorare il grado di omogeneità dei regolamenti comunali, compatibilmente con le specificità e le caratteristiche peculiari dei singoli comuni, al fine di semplificare gli adempimenti richiesti agli utenti dei servizi, contribuenti, imprese, associazioni e altri soggetti che si trovano a fronteggiare norme diverse, per fare le medesime attività, in territori contigui.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Effettuare una adeguata istruttoria preventiva in merito all'opportunità di proporre il trasferimento di nuove funzioni all'Unione e/o potenziare quelle già in parte conferite condividendo la gestione e le valutazioni rilevate.
- 2) Condividere nell'ambito della Direzione Generale le modifiche regolamentari individuate come necessarie nel processo di omogeneizzazione dei regolamenti vigenti, confrontandole con le previsioni già in vigore presso altri enti.

Progetto 1.5: L'Unione dei Comuni

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Relazioni della Direzione Generale su ipotesi di trasferimento/potenziamento per nuove funzioni	nr.	0	0	0
Modifiche regolamentari concordate in Unione	nr.	2	1	1

Linea Strategica 2 - La comunità della sicurezza

Progetto 2.1: La sicurezza

Assessore: Sindaco Zironi Luigi
--

Responsabile: Ceresola Elisa

Missione di Bilancio - 03 - Ordine pubblico e sicurezza
--

Programma di Bilancio 01

Polizia locale e amministrativa

Obiettivi strategici

- | |
|--|
| 1) Proseguire e rafforzare, attraverso l'attivazione di nuovi gruppi, il progetto del "Controllo di Comunità". |
| 2) Completare la dotazione organica del servizio Polizia Locale. |
| 3) Rendere ancor più fruibili gli strumenti per la segnalazione alla Polizia Locale. |
| 4) Dotarsi di strumenti tecnologici in grado di inquadrare e collegare fenomeni (videosorveglianza, varchi lettura targhe) |
| 5) Intensificare i controlli sulle aree identificate come luoghi che si prestano a fenomeni di microcriminalità. |

Obiettivi operativi annuali e triennali
--

- | |
|---|
| 1) Coadiuvare l'avvio di nuovi gruppi di Controllo di Comunità e supportare quelli esistenti attraverso incontri pubblici e dedicati |
| 2) Adeguare la prestazione lavorativa alle richieste di intervento e di presenza per le attività organizzate dall'Amministrazione |
| 3) Veicolare ed incrementare utilizzo RiFeDeur ed interfaccia con Whatsapp PL |
| 4) Ammodernare tlc del sistema di videosorveglianza e software da utilizzare per digitalizzare processi lavorativi complessi |
| 5) Garantire un puntuale controllo del territorio attraverso un efficace presidio di prossimità utilizzando al meglio le risorse umane e le tecnologie a disposizione |

Progetto 2.1: La sicurezza

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1a) Nuovi gruppi	nr.	3	2	3
1b) Incontri con la cittadinanza e i membri dei gruppi	nr.	2	2	2
3a) incremento delle segnalazioni	nr.	(601)+23%	30%	18%
3b) incremento utenti WhatsApp	nr.	19%	25%	19%
4a) Incontri e iniziative per studio di fattibilità	nr.	0		
5a) controlli congiunti con altre forze FFOO ed Enti	nr.	22	9	9
5b) pattuglie diurne e serali extra orario di lavoro	nr.	827	199	205
5c) potenziamento varchi e videosorveglianza	nr.	2	2	2

Linea Strategica 2 - La comunità della sicurezza

Progetto 2.2: La cultura della legalità

Assessore: Mililli Mariaelena

Responsabile: Medici Monica

Missione di Bilancio - 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma di Bilancio 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivi strategici

- 1) Promuovere la cultura della legalità proseguendo i progetti di sensibilizzazione nei confronti delle giovani generazioni nelle scuole (GAL) e nei confronti della cittadinanza.
- 2) Adottare strategie utili al monitoraggio del territorio sfruttando la sinergia delle banche dati e i gruppi territoriali per rafforzare le politiche di sicurezza urbana

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Educare alla legalità attraverso la promozione di iniziative e azioni volte a valorizzare comportamenti rispettosi delle regole di vita insieme agli altri e della democrazia in generale
- 2) Promuovere una partecipazione attiva del Comune di Maranello nell'ambito delle associazioni attive sui temi della legalità (Avviso Pubblico, FISU, ...)
- 3) Continuare a promuovere e sviluppare il progetto GAL - GenerAzione Legale, insieme agli altri Comuni dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Tavolo condivisione sui temi della devianza giovanile
- 4) Approfondire, anche attraverso il gruppo regionale "sicurezza integrata" e il FISU, nuovi strumenti utili per monitorare i fenomeni di degrado, i reati commessi sul territorio e la percezione di sicurezza.
- 5) Promuovere iniziative per la promozione della sicurezza integrata, attraverso la sottoscrizione di accordi di programma con la Regione Emilia Romagna
- 6) Progetto di gestione del bene confiscato a destinazione "Room & Breakfast": avviamento, coordinamento concessionario e attuazione delle misure necessarie

Progetto 2.2: La cultura della legalità

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Cultura della legalità: azioni e progetti	nr.	14	32	34

Linea Strategica 2 - La comunità della sicurezza

Progetto 2.3: Le altre sicurezze

Assessore: Marsigliante E. /Ferrari C.

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma di Bilancio 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivi strategici

- 1) Proseguire con gli interventi di miglioramento/adequamento sismico delle strutture scolastiche ed edifici pubblici.
- 2) Incrementare e divulgare gli strumenti di comunicazione di rischio, come Alert System, il sistema di messaggistica telefonica da utilizzarsi in caso emergenza per avvertire la popolazione.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Realizzazione interventi per miglioramento/adequamento sismico e riqualificazione energetica edifici pubblici.
- 2) Comunicare le emergenze tramite il sito comunale, i social media, sistema di messaggistica telefonica
- 3) Promuovere l'utilizzo del sistema Alert System da parte dei cittadini

Progetto 2.3: Le altre sicurezze

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) N°interventi	nr.	5	1	0
2) N° comunicazioni effettuate	%	100%	100%	100
3) Numero iniziative di promozione	nr.	12	12	1

Linea Strategica 2 - La comunità della sicurezza

Progetto 2.4: Protezione civile

Assessore: Marsigliante Elisabetta
Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio 11 - Soccorso civile

Programma di Bilancio 01 Sistema di protezione civile

Obiettivi strategici

- 1) Ottimizzare il Piano di Emergenza di Protezione Civile in collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione e la Regione Emilia Romagna
- 2) Coinvolgere le scuole con iniziative di sensibilizzazione e informazione delle attività di Protezione Civile.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Coinvolgimento e confronto con la Consulta di Modena per individuare un percorso idoneo per la creazione del gruppo comunale di Protezione Civile
- 2) Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione civile attraverso l'uso di sistemi informativi territoriali
- 3) Promuovere e diffondere la cultura della Protezione Civile

Progetto 2.4: Protezione civile

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Coinvolgere l'associazionismo locale e la Consulta in incontri specifici	nr.	2	2	1
2) Aggiornamento del Piano di Protezione Civile attraverso i s.i.t.	nr	/	/	/
3) Promuovere e diffondere la cultura della Protezione Civile all'interno delle scuole	nr.	1	1	/

Linea Strategica 3 - La comunità dei saperi	
Progetto 3.1: Scuola	Assessore: Costetti Alessio Responsabile: Motolese Anna Maria

Missione di Bilancio - 04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio 01	Istruzione prescolastica
	Programma di Bilancio 02	Altri ordini di istruzione non univers.
	Programma di Bilancio 06	Servizi ausiliari all'istruzione
	Programma di Bilancio 07	Diritto allo studio
Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio 01	Interventi per l'infanzia e per asili nic

Obiettivi strategici
1) Continuare ad investire risorse nell'adeguamento e nel miglioramento della sicurezza del patrimonio scolastico.
2) Continuare ad investire in servizi di qualità con un sistema tariffario equo, con validi, stimolanti ed attuali piani per l'offerta formativa e servizi aggiuntivi rispondenti alle esigenze dei fruitori quali il Cestino dei Tesori e lo Spazio Bambini, che hanno introdotto elementi di flessibilità, andando incontro alle esigenze manifestate dalle famiglie, preservando la qualità dell'offerta educativa e didattica, e avvicinando gradualmente le famiglie ai servizi per l'infanzia.
3) Progettare con le scuole, i genitori e gli educatori referenti nuove modalità di strutturazione dei Gruppi Educativi Territoriali, con un possibile adeguamento e allargamento dell'offerta per potenziarne gli aspetti legati alla didattica senza dimenticare la mission di accoglienza e di inclusività.
4) Rafforzare l'offerta formativa, in particolare per la fascia d'età 10-14, con progetti che possano comprendere il consolidamento delle attività curriculari e che affrontino temi sensibili per l'educazione dei ragazzi.
5) Progettare Piani per l'Offerta Formativa, condivisi con insegnanti e genitori, che prevedano azioni di contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla dispersione scolastica, al disagio sociale, al contrasto delle ludopatie, e che comprendano iniziative di prevenzione delle dipendenze e di promozione del ruolo del volontariato.
6) Ripensare le modalità di utilizzo delle strutture scolastiche per attività extracurricolari e artistiche, dalla musica al teatro, avvicinando i ragazzi a linguaggi e mezzi d'espressione nuovi, esplorando nuove possibilità come la sperimentazione di aperture pomeridiane, in accordo con le scuole, e coinvolgendo realtà del tessuto dell'associazione maranellese.
7) Promuovere la partecipazione delle famiglie al mondo della scuola affinché la stessa possa essere sempre più "scuola aperta" al protagonismo di tutti i soggetti che la vivono anche attraverso una possibile evoluzione dell'esperienza dei Comitati Genitori in Associazione di Volontari.
8) Proseguire e potenziare le iniziative per l'orientamento scolastico per fornire agli studenti i migliori strumenti possibili nel compiere una scelta fondamentale come quella che riguarda il percorso di studi, anche attraverso il coinvolgimento di imprenditori del territorio e professionisti locali impegnati in diversi settori.
9) Estendere al mondo del lavoro l'approccio del welfare di comunità attraverso figure di "facilitazione", abili nel costruire ponti, che si mettano a disposizione dei ragazzi, ma che svolgano un ruolo di accompagnamento anche ad aziende ed imprese per aiutarle ad identificare obiettivi comuni.
10) Rafforzare la collaborazione tra il Comune e l'IIS Ferrari estendendola anche ad altri progetti concordati con l'Istituto oltre ai progetti internazionali e d'eccellenza già in corso quali il gemellaggio con la Nakanihon Automotive College di Sakahogi.
11) Promuovere e valorizzare il Centro per le Famiglie quale luogo che supporta le famiglie nelle diverse "stagioni" della propria vita e nel fronteggiare le sfide quotidiane con i servizi Spazi-gioco e incontro per bambini, il servizio di consulenza educativa, gli spazi dedicati alle neo-mamme, il servizio "Primi passi" per i bambini 0-12 mesi, i laboratori, il servizio di mediazione familiare.

Obiettivi operativi annuali e triennali
<u>Progetto 3.1.1. Servizi Educativi</u>
1.1) Gestire il monitoraggio dello stato dei beni mobili ed immobili in uso gestiti dal servizio secondo le modalità condivise nel Protocollo di gestione degli interventi di carattere tecnico redatto con l'Area tecnica e la MP.
1.2) Garantire la gestione delle pratiche di autorizzazioni al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi prima infanzia.
2.1) Progettare ed erogare ai cittadini servizi educativi di qualità secondo il Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 consolidato.
2.2) Applicare ai servizi educativi sistemi tariffari equi ,correlati alla situazione economica (ISEE) e alle condizioni socio -sanitarie della famiglia nonché al numero di figli frequentanti i servizi integrati, anche integrati con eventuali misure regionali e/o ulteriori misure sperimentali o straordinarie.
2.3) Consolidare l'offerta educativa attraverso la gestione dei servizi educativi tradizionali (nido e spazio bambini) sia di servizi innovativi (cestino dei tesori) mantenendo una costante attenzione alle esigenze delle famiglie in un'ottica di flessibilità.
11.1) Valorizzare il Centro per le Famiglie ridefinendo le fasce d'età a cui rivolgere interventi/nuove progettazioni e consolidando i servizi tradizionali favorendo la comunicazione delle iniziative fra le famiglie fruitrici dei servizi educativi.

Obiettivi operativi annuali e triennali
<u>Progetto 3.1.2 Diritto allo studio</u>
1.1) Gestire il monitoraggio dello stato dei beni mobili ed immobili in uso gestiti dal servizio secondo le modalità condivise nel Protocollo di gestione degli interventi di carattere tecnico redatto con l'Area tecnica e la MP.
2.1) Progettare ed erogare ai cittadini servizi scolastici aggiuntivi di qualità secondo il Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 consolidato.
2.2) Applicare ai servizi aggiuntivi sistemi tariffari equi correlati alla situazione economica (ISEE) e alle condizioni socio -sanitarie della famiglia nonché al numero di figli frequentanti i servizi integrati, anche integrati con eventuali misure sperimentali o straordinari. Snellire le modalità di prenotazione pasti.
2.3) Garantire servizi per l'accesso e di integrazione scolastica di qualità anche in un ottica migliorativa ed innovativa.
potenziamento e recupero; consolidare la sperimentazione del nuovo progetto di cittadinanza attiva "Agenda 2030" (nato dall' unione del progetto "I giovani incontrano la Pubblica Amministrazione" e "SMS- Scuola Maranello Solidarietà") che prevede un maggior coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole secondarie 1°.
5.1) Progettazione del POF condivisa con scuole e genitori con particolare attenzione alle seguenti tematiche: sport (in tutti gli ordini di scuola), interventi afferenti l'area umanistica, dipendenza, legalità, bullismo, devianza e cittadinanza attiva.
5.2) Evoluzione del progetto di solidarietà ("Progetto SMS") attraverso intese con enti e scuole, anche sperimentando concretamente forme di volontariato da parte dei ragazzi nelle associazioni del territorio e nei servizi educativi/ricreativi da realizzarsi in orario extrascolastico ma all'interno del percorso formativo per rafforzare il senso di comunità e di appartenenza.
8.1) Consolidare il rapporto con aziende e professionisti del territorio nell'ambito dei progetti di orientamento scolastico e utilizzando le risorse laboratoriali presenti nelle scuole e nelle strutture dei Comuni del Distretto.
8.2) Gestione della collaborazione con scuole università per la realizzazione di stage e tirocini curriculari ed estivi nell'ottica di favorire l'orientamento al lavoro.
9) Collaborare con IIS Ferrari per progetti concordati anche all'interno del POF al fine di valorizzare e sostenere la formazione tecnica.

Obiettivi operativi annuali e triennali
<u>Progetto 3.1.3 Comunità educante</u>
2.1) Progettare ed erogare ai cittadini servizi di sostegno alla famiglia e servizi ricreativi in tempo non scolastico attraverso un costante monitoraggio, in un'ottica di miglioramento continuo anche secondo il Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 consolidato.
2.2) Continuare a progettare e realizzare interventi educativi e socializzanti in tempo estivo a favore dei ragazzi in età 3/17 anni
2.3) Realizzare interventi di raccordo e coordinamento sul territorio nell'ambito del sistema integrato di istruzione 0/6 anni, al fine di sostenere le famiglie nel diritto di scelta e supportarle nella fase più delicata di delega dell'azione educante alle istituzioni (convenzioni con scuole paritarie, gestione ufficio unico per le iscrizioni, "Progettazioni di intrecci", accordo di rete per progressiva costruzione di un sistema integrato 0/6)
3) Consolidare l'attività Gruppo Educativo Territoriale anche in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio per aumentare l'inclusività del servizio.
6.1) Promozione di convenzioni/intese con istituti, comitati genitori, associazioni, società sportive e aziende del territorio per sperimentare forme di "scuole aperte" in tempo extrascolastico.
6.2) Progettare con le famiglie, le scuole, le società sportive e le altre agenzie del territorio (centro giovani, biblioteca, Get) attività educative e socializzanti in tempo extrascolastico anche al di fuori del contenitore scuola per favorire l'integrazione tra i pari di ragazzi disabili e svantaggiati anche in tempo non scolastico
(convenzioni con società sportive per accoglienza bambini certificati, inserimento alunni disabili ai GET, convenzione con Centro Giovani per integrazione ragazzi disabili, accoglienza ragazzi disabili ai centri estivi, promuovere interventi di per education)
7) Promozione del coinvolgimento delle famiglie nella progettazione del tempo extrascolastico.
8.1 Per orientare e sostenere la scelta e favorire il successo scolastico e formativo sono realizzati percorsi di orientamento e contrasto alla dispersione quali: progetto orientamento scolastico, scuola bottega, alternanza scuola lavoro anche estiva, tirocini formativi curricolari per università, stage educativi alternativi alla sospensione, progetti di servizio civile.
11.1) Per sostenere le famiglie e accrescere il senso di partecipazione e appartenenza sono realizzati laboratori e feste quali importanti momenti di socializzazione e appuntamenti fissi dove le famiglie e i bambini da fruitori dei servizi diventano protagonisti attivi e risorsa per l'intera collettività (officina parsimonia, leggere stelle, leggere lucciole, festa di carnevale, festa il paese dei bambini, famiglie in festa, famiglie in gioco)

Progetto 3.1: Scuola

INDICATORI SUB 1 SERVIZI EDUCATIVI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Popolazione in età 0-2 al 31.12	Nr.	415	369	382
2) posti offerti nei servizi educativi	Nr.	246	268	268
2.1) di cui Posti offerti totali negli asili nido e cestino dei testori	Nr.	180	198	198
2.2) di cui offerti servizi integrativi	Nr.	66	70	70
3) Tipologie di servizio	Nr.	5	4	4
4) Iscritti al prolungamento d'orario	Nr.	28	21	38
5) iscritti nuovi servizi: spazio bambino e cestino tesori	Nr.	39	16	23
6) iscritti nido tradizionale (PT-FT)	Nr.	140	131	148
7) nr servizi autorizzati al funzionamento	Nr.	5	4	4
8) nr sopralluoghi e visite ispettive (VI°, VVI ec ecc) per ISO	Nr.	31	0	0
9) nr servizi a sostegno pol fam. Realizzati integrato con Unione	Nr.	4	0	0

INDICATORI SUB 2 DIRITTO ALLO STUDIO	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Popolazione in età 3-5 al 31.12	Nr.	501	490	453
2) Bambini iscritti nelle scuole d'infanzia statali	Nr.	400	395	390
3) Bambini iscritti nella scuola d'infanzia convenzionata	Nr.	76	75	76
4) popolazione in età 6/10 al 31.12	Nr.	879	851	834
5) Alunni iscritti scuole primarie	Nr.	830	870	821
6) popolazione in età 11/13 al 31.12	Nr.	547	541	514
7) Alunni iscritti scuole secondarie di primo grado	Nr.	502	524	523
8) popolazione in età 14/18 al 31.12	Nr.	872	861	879
9) Alunni iscritti scuole secondarie di secondo grado	Nr.	770	770	802
10) Iscritti al pre scuola (infanzia e Primaria)	Nr.	450	262	264
11) Iscritti al prolungamento orario (infanzia e primaria)	Nr.	190	137	141
12) Iscritti alla refezione scolastica	Nr.	1.200	1.127	1121
13) Iscritti al trasporto scolastico	Nr.	500	535	507
14) Alunni interessati al contributo libri di testo (scuola primaria)	Nr.	830	821	821
15) Alunni interessati al contributo libri di testo (scuola secondaria di 1° grado)	Nr.	40	67	67
16) Alunni interessati al contributo libri di testo (scuola secondaria di 2° grado)	Nr.	74	108	108
17) Pasti prodotti per scuole d'infanzia	Nr.	50.763	27.054	45260
18) Pasti prodotti per scuole primarie	Nr.	92.064	52.143	75549
19) Km annui trasporto scolastico	Km	94.200	49.205	92310
20) nr scuole	Nr.	10	8	8
21) nr. Interventi edilizia scolastica ordinaria e straordinaria	Nr.	359	485	682
22) nr sopralluoghi e visite ispettive (VI°, VVI ec ecc) per ISO	Nr.	41	0	0
23) nr tariffe agevolate e benefici economici 0-14	Nr.	460	391	480
24) nr ore educativo assisenziali	Nr.	26.288	20.141	28.559
25) Alunni con PEA	Nr.	56	55	62
26) Ore assistenza settimanali	Nr.	83.475	853	946,5
27) Progetti Pof	Nr.	184	37	62
28) Classi coinvolte	Nr.	74	tutte	tutte

INDICATORI SUB 3 COMUNITA EDUCANTE	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) iscritti al GET	nr.	68	73	70
2) nr intese e collaborazioni con scuole, genitori ed associazioni	nr.	0	0	0
3) nr attività in tempo extrascolastico per ragazzi 11/14	nr.	1	1	1
4) nr incontri/formazione/scambi con organismi di partecipazione	nr.	0	2	3
5) nr tirocini e stage attivati	nr.	9	0	6
6) interventi realizzati afferenti al piano comunità educante	nr.	29	0	0
7) turni cer primaria erogati	nr.	526	322	789
8) turni cer infanzia erogati	nr.	425	270	403
9) pasti cer prodotti	nr.	10.278	10.200	7234
10) progetti sani stili di vita e interventi lotta allo spreco	nr.	13	1	0
11) interventi innovativi rivolti alla fascia 6/11	nr.	0	0	0
12) interventi di integrazione in tempo non scolastico per ragazzi disabili e svar	nr.	0	0	1
13) interventi per favorire sistema integrato 0/6	nr.	3	3	3

Linea Strategica 3 - La comunità dei saperi

Progetto 3.2: Lavoro e formazione

Assessore: Ottolini Daniela

Responsabile: Monica Medici/Direzione Generale

Missione di Bilancio - 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professi	Programma di Bilancio 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Missione di Bilancio - 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professi	Programma di Bilancio 02	Formazione professionale

Obiettivi strategici

- 1) Riprogettare in ottica distrettuale il ruolo degli enti locali in ambito formativo, investendo su progetti pensati, costruiti e realizzati con il contributo delle aziende e collaborazione delle scuole per allineare le competenze alle richieste delle aziende stesse.
- 2) Proseguire il servizio #orientalavoro, un servizio di consulenza per la ricerca attiva dell'occupazione rivolto a tutti i cittadini residenti sul territorio comunale, per affiancarli in un percorso di ricerca e di dialogo con il mondo delle imprese.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1.1) avviare un dialogo con le aziende del territorio per individuare i reali bisogni in termini di competenze specifiche e trasversali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro
- 1.2) avviare un confronto finalizzato a stringere collaborazioni con le scuole per definire offerte formative coerenti con i bisogni di competenze professionali espresse dalle aziende.
- 1.3) sperimentare intese e collaborazioni con enti di formazione per realizzare sul territorio percorsi formativi
- 2) Mantenimento e potenziamento dei servizi di consulenza #orientalavoro. Progetto sperimentale di spostamento dello sportello presso il centro giovani

Progetto 3.2: Lavoro e formazione

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
nr accessi al servizio orientamento lavoro	nr.	55	87	65
associazioni di categorie contattate	nr.	tutte	0	0
scuole contattate	nr.	tutte	0	1
enti di formazione contattati	nr.	2	4	26
aziende contattate per iniziative diverse	nr.	0	2	2

Linea Strategica 3 - La comunità dei saperi

Progetto 3.3: Cultura

Assessore: Mililli Mariaelena

Responsabile: Medici Monica

Missione di Bilancio - 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività cultura **Programma di Bilancio 02** Attività culturali e interventi diversi nel settore cultur.

Obiettivi strategici

- 1) Realizzare iniziative dedicate alla tecnologia e all'innovazione, caratterizzando Maranello come simbolo del progresso tecnologico.
- 2) Realizzare appuntamenti culturali rivolti alle diverse fasce d'età (14-19; 20-28), utilizzando in maniera strutturata e continuativa spazi diversi, diffusi sul territorio comunale, coinvolgendo anche le frazioni, con l'idea di avvicinarsi, anche fisicamente, ai cittadini più giovani, attraverso un'offerta che possa essere inclusiva e attrattiva
- 3) Stimolare e sostenere l'iniziativa culturale che singoli e associazioni esprimono a Maranello. Le azioni intraprese degli ultimi anni - dal Bando Cultura /Eventi alla nascita dei Volontari per la Cultura - dimostrano come esista nella nostra comunità un terreno particolarmente fertile per far crescere un'offerta culturale capace di intercettare i bisogni di tutti.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Monitoraggio sullo stato degli immobili e attrezzature gestiti dal Servizio e mantenimento in efficacia del patrimonio. Revisione piano sicurezza dell'Auditorium Enzo Ferrari
- 2) Programmare eventi culturali, dedicati a tutte le fasce di età, offrendo la possibilità di conoscere nuove forme e nuovi linguaggi artistici (ad es. l'arte circense)
- 3) Bando eventi e diffusione programmazione estiva su tutto il territorio con sperimentazione di nuove location
- 4) Promuovere i progetti innovativi delle scuole del territorio
- 5) Riprendere l'esperienza dei volontari del gruppo "ho tempo per la cultura", interrottasi a causa del Covid-19
- 6) Sostenere e adeguare alle richieste culturali della cittadinanza la programmazione teatrale e cinematografica di ATER
- 7) Partecipazione a bandi per accedere a finanziamenti destinati a sostenere i progetti culturali

Progetto 3.3: Cultura

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
eventi	nr.	308	50	95
spettacoli realizzati in collaborazione con Ater	nr.	7	84	108
spettacoli realizzati in collaborazione con altri soggetti	nr.	9	8	95

Linea Strategica 4 - La comunità delle opportunità	
Progetto 4.1: Il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Assessore: Ottolini Daniela
	Responsabile: Unione Comune Distretto Ceramico

Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio 07 Programmazione servizi sociali
--	--

Obiettivi strategici
1) Trasformare in prassi consolidata quanto ci ha insegnato il Reddito di Inclusione regionale: aiuto economico e progetto individuale devono andare di pari passo.
2) Mettere in rete le esperienze di volontariato presenti sul territorio (es. parrocchie ed associazioni).
3) Affiancare al sostegno economico delle attività di impegno al servizio della collettività, proseguendo l'esperienza dei Patti di Cittadinanza

Obiettivi operativi annuali e triennali
Servizio conferito all'Unione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
Si rimanda al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dell'Unione dei Comuni - Sezione operativa - Programmi - Missione 12

Linea Strategica 4 - La comunità delle opportunità	
Progetto 4.2: Politiche abitative	Assessore: Ottolini Daniela Responsabile: Unione Comune Distretto Ceramico

Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio 06 Il diritto alla casa
--	--

Obiettivi strategici
1) Rafforzare ed ampliare gli interventi di contrasto al disagio abitativo rappresentati da alloggi sociali e di emergenza, alloggi ERP, affitti a canone calmierato ed appartamenti in garanzia. Investire maggiormente sull'housing sociale.
2) Progettare strumenti di "intermediazione virtuosa" tra domanda ed offerta di alloggi, come le agenzie casa.
3) Promuovere la realizzazione di una casa famiglia per anziani o per persone con fragilità nell'ambito del progetto di ristrutturazione della "Fattoria del Parco" .

Obiettivi operativi annuali e triennali
Servizio conferito all'Unione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
Si rimanda quindi al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dell'Unione dei Comuni - Sezione operativa - Programmi - Missione 12

Linea Strategica 4 - La comunità delle opportunità

Progetto 4.3: Sostenere la famiglia, combattere la violenza

Assessore: Ottolini D. / Mililli Mariaelena

Responsabili: Medici Monica
Unione Comuni Distretto

Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma di Bilancio 05 Interventi per le famiglie

Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma di Bilancio 07 Programmazione servizi sociali

Obiettivi strategici

- 1) Promuovere e valorizzare il Centro per le Famiglie quale luogo che supporta le famiglie nelle diverse "stagioni" della propria vita e nel fronteggiare le sfide quotidiane con i servizi Spazi-gioco e incontro per bambini, il servizio di consulenza educativa, gli spazi dedicati alle neo-mamme, il servizio "Primi passi" per i bambini 0-12 mesi, i laboratori, il servizio di mediazione familiare.
- 2) Incrementare la conoscenza dei servizi erogati dal Centro antiviolenza distrettuale "Tina" costituito dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per contrastare la violenza ai danni delle donne.
- 3) Mettere in campo tutte le azioni necessarie affinché l'immobile di Via Fondo Val Grizzaga, confiscato alla criminalità organizzata e assegnato al Comune, possa essere destinato a interventi di supporto concreto all'autonomia economica e al percorso di vita di donne svantaggiate o vittime di violenza.
- 4) Sviluppare a livello distrettuale azioni di sensibilizzazione per la realizzazione delle parità di genere.

Obiettivi operativi annuali e triennali
1) e 2) Unione
3) Completare la formazione per il progetto regionale "I passi delle donne coraggiose" (presenza paritaria delle donne) per offrire nuove chances lavorative a donne fragili nelle attività del bene confiscato
4) Mantenere la programmazione distrettuale delle iniziative sulla parità di genere sia per la formazione, che per celebrare le ricorrenze
5) Progetto europeo "CERV - Preventing Discriminatory Violence at the Local Level" nell'ambito del programma "Erasmus +" sulle discriminazioni di genere e disabilità nello sport,
6) Adozione a livello distrettuale del "Gender Equality Plan"

Progetto 4.3: Sostenere la famiglia, combattere la violenza

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Ipotesi progettuali	nr.	2	1	1
2) Iniziative sul tema parità di genere	nr.	9	6/Maranello	10 a Maranello
			17 coordinati	

Linea Strategica 4 - La comunità delle opportunità	
Progetto 4.4: Politiche per la non autosufficienza	Assessore: Ottolini Daniela
	Responsabile: Unione Comune Distretto Ceramico

Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio 07 Programmazione servizi sociali
--	--

Obiettivi strategici
1) Garantire il servizio di assistenza domiciliare e gli strumenti (diretti ed indiretti) che incentivano il compito di caregiving.
2) Consolidare i ricoveri temporanei di sollievo alla luce di progettualità sempre più "raffinate" e specifiche.
3) Investire a livello distrettuale su un sistema di strategie connesse alla semi-residenzialità, quali i centri diurni o le strutture per il ricovero di persone colpite da demenza con gravi disturbi del comportamento, o altri servizi mirati ad esigenze più specifiche come la formazione dei famigliari di persone con demenza.
4) Garantire soluzioni adeguate ai casi di piena non-autosufficienza attraverso strutture residenziali efficaci ed efficienti per dare risposta all'aumento della domanda e individuando nuove modalità di risposta.

Obiettivi operativi annuali e triennali
Servizio conferito all'Unione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
Si rimanda quindi al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dell'Unione dei Comuni - Sezione operativa - Programmi - Missione 12

Linea Strategica 4 - La comunità delle opportunità	
Progetto 4.5: Politiche per la disabilità	Assessore: Ottolini Daniela
	Responsabile: Unione Comune Distretto Ceramico

Missione di Bilancio - 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio 07 Programmazione servizi sociali
--	--

Obiettivi strategici
1) Ampliamento della rete di servizi per le persone con disabilità attraverso la costruzione di progetti personalizzati che mettano al centro ambizioni e caratteristiche della singola persona e sostegno a chi svolge la funzione di caregiver (ad es. attraverso gli strumenti di "sollevio", domiciliari e residenziali temporanei).
2) Costruzione di progettualità specifiche connesse al "dopo di noi" che sfruttino le novità normative per strutturare risposte per le famiglie, attraverso un'analisi precisa della "domanda" e delle aspettative delle famiglie di Maranello, senza imporre strategie preconfezionate.

Obiettivi operativi annuali e triennali
Servizio conferito all'Unione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
Si rimanda al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dell'Unione dei Comuni - Sezione operativa - Programmi - Missione 12

Linea Strategica 4 - La comunità delle opportunità

Progetto 4.6: Un nuovo welfare per i giovani

Assessore: Costetti Alessio

Responsabile: Medici Monica

Missione di Bilancio - 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma di Bilancio 02 Giovani

Obiettivi strategici

- 1) Modificare la progettazione dei servizi per i giovani partendo con l'interpellare i ragazzi e le ragazze del territorio per creare un terreno comune di dialogo e nuove connessioni.
- 2) Ideare focus group, incontri formali ed informali e sfruttare le opportunità di contatto dei social media per co-progettare con i ragazzi le risposte ai bisogni che loro stessi ci aiutano ad identificare.
- 3) Costruire tavoli di progettazione tra enti pubblici ed aziende che siano luoghi di dialogo per costruire percorsi e proposte condivise.
- 4) Favorire la partecipazione e l'autonomia dei più giovani, allo stesso tempo promotori, ideatori e destinatari dell'iniziativa, alle attività culturali di Maranello, sostenendo le diverse forme espressive dei ragazzi e delle ragazze, valorizzando l'esperienza del Centro Giovani (inteso anche come possibile contenitore culturale in una ampia accezione) promuovendo la loro voglia di fare teatro, musica e di sperimentare diversi linguaggi artistici.
- 5) Riproporre l'esperienza che ha coinvolto diversi ragazzi di Maranello nella realizzazione del murales nel sottopassaggio di via Virginia Wolf per valorizzare, attraverso una forma artistica assolutamente contemporanea, alcuni luoghi e la creatività dei ragazzi.
- 6) Incrementare le occasioni di scambio e sinergia con le altre strutture frequentate prevalentemente da giovani presenti sul territorio dell'Unione, quali Casa Corsini a Fiorano, Ca' Bella a Formigine e altri luoghi di aggregazione e formazione.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Rinnovare l'offerta del Centro Giovani sia potenziandola per la fascia degli studenti delle scuole medie, sia aprendosi a collaborazioni con Casa Corsini e altri centri di aggregazione giovanile (GET)
- 2) Incentivare la creatività e le capacità manuali dei giovani, attraverso varie forme di espressività e coinvolgimento
- 3) Mantenere la progettazione sulle politiche giovanili in condivisione con gli altri Comuni dell'unione
- 4) Organizzare rassegne ed eventi in cui i giovani siano protagonisti e coinvolti direttamente
- 5) progetto sperimentale "POST medie"

Progetto 4.6: Un nuovo welfare per i giovani

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Eventi	nr.	25	3	4
Laboratori	nr.	6	12	8
Attività organizzate	nr.	16	6	12

Linea Strategica 5 - Vivere bene a Maranello, Valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Progetto 5.1: Pianificazione e gestione del territorio

Assessore: Marsigliante Elisabetta

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio 06 Ufficio Tecnico
--	---

Missione di Bilancio - 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio 01 Urbanistica e assetto del territorio
---	--

Missione di Bilancio - 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio 02 Edilizia residenziale pubblica
---	--

Obiettivi strategici

- 1) Promuovere ed accelerare il percorso di costruzione del Piano Urbanistico Generale (PUG), in conformità alle disposizioni della nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, che favorisce e sostiene il contenimento del territorio urbanizzato e la riqualificazione dell'edificato esistente, al fine di incrementare le dotazioni territoriali e la qualità urbana per la città pubblica;
- 2) Incentivare la realizzazione degli accordi di programma in essere per la riconversione delle aree ex industriali inglobate nel tessuto cittadino e la restituzione di nuovi corridoi verdi e/o nuovi parchi urbani a dotazione del territorio (cessioni per corridoio ecologico ex CISA-CERDISA);
- 3) Promuovere ed incoraggiare, attraverso la semplificazione degli strumenti urbanistici e premialità, la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato esistente mediante interventi di miglioramento sismico ed energetico;
- 4) Promuovere l'utilizzo del Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) negli interventi dell'edilizia privati e nella pianificazione territoriale.
- 5) Valorizzare interventi di riqualificazione dell'edificato sparso preesistente salvaguardando il godimento e la fruizione del territorio in senso sostenibile

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Monitoraggio dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente
- 2) Assunzione e Approvazione nuovo Piano Urbanistico Generale
- 3) Monitoraggio attuazione dell'accordo sottoscritto con la proprietà Gruppo Ceramiche Ricchetti (Gorzano ex Cisa APSi Maranello Nord)
- 4) Individuazione nel nuovo strumento urbanistico forme di premialità/incentivazione per gli interventi di riqualificazione
- 5) Sensibilizzare i cittadini sui contenuti del PAU quando si apprestano ad eseguire interventi edilizi
- 6) Approvazione zonizzazione acustica in relazione all'approvazione del PUG

Progetto 5.1: Pianificazione e gestione del territorio

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Monitoraggio stato attuazione PSC	nr.	1	2	2
2) Atti/Delibere per l'approvazione del PUG	nr.	0	1	0
interventi per l'attuazione dell'ambito Gorzano-Maranello Nord	nr.	2	2	3
4) Nr. Premialità individuate	nr.	0	2	12
5) Attività di promozione del PAU negli interventi privati	nr.	1	190	252
6) nr. Atti	nr.	0	0	0

Linea Strategica 5 - Vivere bene a Maranello, Valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Progetto 5.2: Tanti centri, un'unica comunità

Assessore: Ferrari Chiara

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 05 Gestione beni patrimoniali

Obiettivi strategici

- 1) Ampliare la qualità e la quantità dei servizi di vicinato nei centri delle frazioni e migliorarne la loro fruizione in termini di mobilità;
- 2) Incrementare gli spazi di relazione accessibili e sicuri per l'incontro e per la sosta e favorire lo sviluppo e la riqualificazione dei parchi urbani, con particolare attenzione al verde attrezzato nei quartieri;
- 3) Proseguire il percorso di riqualificazione del centro cittadino e di Piazza Libertà attraverso un processo graduale di analisi e studio sui collegamenti, sulle utenze e sulle funzioni insediate, in linea con l'esigenza di avere un luogo di fruizione pubblica identitario, caratterizzante ed attrattivo per cittadini e turisti;
- 4) Valorizzare i luoghi per l'aggregazione dei giovani 16-20 anni, eventualmente mediante la rivisitazione degli spazi del Centro Giovani e/o l'ampliamento degli spazi a disposizione del Mabic;
- 5) Promuovere e favorire gli interventi di riqualificazione paesaggistica per il godimento e la fruizione del territorio in senso sostenibile, mediante l'attrazione di finanziamenti finalizzati alla valorizzazione di elementi puntuali fortemente identitari di paesaggio e/o di sistemi di alta valenza simbolica e naturalistica;
- 6) Promuovere la realizzazione del progetto relativo al nuovo Parco dello Sport, quale intervento strategico atteso da diverso tempo da migliaia di maranellesi che che praticano attività sportiva, e potenziare la sua connessione con i principali nodi territoriali.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Riqualificazione spazi di relazione nelle frazioni
- 2) Promuovere la realizzazione di nuovi collegamenti ciclopedonali nel capoluogo e nelle frazioni anche con fondi PNRR
- 3) Riqualificazione attrezzature ludiche parchi urbani
- 4) Realizzazione 1°, 2°, 3° stralcio Parco dello Sport
- 5) Interventi di messa in sicurezza della viabilità all'interno del centro abitato di Torre Maina frazione di Maranello
- 6) Interventi di messa in sicurezza della viabilità in via Trebbio sud nel centro del capoluogo - 2° stralcio
- 7) Interventi di messa in sicurezza della viabilità nella Frazione di Gorzano con istituzione di "ZONA 30"

Progetto 5.2: Tanti centri, un'unica comunità

INDICATORI		Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Nr spazi riqualificati		nr.	1	1	1
2) Km piste ciclo-pedonali realizzate		km	0,85	1	0
3) Nr attrezzature acquistate		nr.	5	2	8
4) Inizio lavori		tempo	0	settembre	prosecuzione lavori
5) Approvazione progetto		nr atti	0	0	0
6) Inizio lavori		tempo	0	0	0
7) Approvazione progetto		tempo	0	0	0

Linea Strategica 5 - Vivere bene a Maranello, Valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Progetto 5.3: Cura del patrimonio

Assessore: Ferrari Chiara

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 05 Gestione beni patrimoniali

Obiettivi strategici

- 1) Proseguire ed estendere il lavoro di mantenimento e custodia del patrimonio pubblico esistente, migliorando sismicamente ed energeticamente gli edifici pubblici non ancora migliorati, e potenziare la ricognizione ed il presidio del territorio con interventi di manutenzione e messa in sicurezza;
- 2) Proseguire e promuovere il percorso per la riqualificazione del patrimonio pubblico esistente attraverso la ricerca di risorse da bandi di finanziamento per l'incremento e la messa a punto delle funzioni e delle opere pubbliche sul territorio, anche per usi sociali e la promozione culturale;
- 3) Dare seguito, avviando una programmazione per interventi prioritari, alle previsioni del Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), quale fondamentale strumento di mappatura delle barriere per rendere gli spazi pubblici di relazione e le attività commerciali più facilmente accessibili a tutti, a favore di una città sempre più inclusiva;
- 4) Promuovere la realizzazione e/o l'ampliamento di zone 30, con la programmazione di interventi per il rallentamento del traffico veicolare nei principali centri urbani e di quartiere e per la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni (camminamenti sicuri e attraversamenti rialzati e ben illuminati);
- 5) Proseguire il percorso di riqualificazione del verde urbano e degli spazi pubblici, con la programmazione di interventi di pubblica illuminazione e per l'inserimento di nuove attrezzature e sistemi di videosorveglianza;
- 6) Sostenere ed incentivare gli interventi di efficientamento energetico ed impiantistico dei principali edifici pubblici e programmarne la costante manutenzione, con particolare attenzione agli impianti sportivi ed ai servizi con maggiori utenze.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Realizzazione adeguamento sismico della scuola Media Ferrari-Galilei
- 2) Riqualificazione energetica impianti meccanici di edifici comunali
- 3) Realizzazione interventi di abbattimento barriere architettoniche
- 4) Realizzazione interventi di riqualificazione illuminazione pubblica
- 5) Approvazione progetti
- 6) Manutenzioni straordinarie di edifici pubblici in proprietà ed in concessione amministrativa
- 7) Efficientamento energetico copertura Scuola Agazzi
- 8) Efficientamento energetico Scuola dell'infanzia di Gorzano parte preesistente
- 9) Interventi di riqualificazione edifici con fondi PNRR

Progetto 5.3: Cura del patrimonio

INDICATORI		Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Realizzazione intervento		tempo	0	0	0
2) nr impianti riqualificati		nr.	6	3	1
3) nr. Interventi effettuati		nr.	4	Via Trebbo 1° stralcio	0
4) nr. Interventi effettuati		nr.	15	6	4
5) nr progetti approvati		nr.	3	2	2
6) nr interventi effettuati		nr.	5	5	2
7) Realizzazione intervento		tempo	0	0	0
8) Realizzazione interventi		tempo	0	0	0
9) Realizzazione interventi		tempo	0	0	0

Linea Strategica 5 - Vivere bene a Maranello, Valorizzazione del territorio e cura del patrimonio**Progetto 5.4: Verde****Assessore: Ferrari Chiara****Responsabile: Tommasini Elisa****Missione di Bilancio - 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambientale****Programma di Bilancio 02** Tutela, valorizzazione ambientale**Obiettivi strategici**

- 1) Mantenere e potenziare la qualità del verde pubblico, sia con un'adeguata manutenzione che con progetti mirati di riqualificazione rivolti a ottimizzare i camminamenti, l'illuminazione pubblica e le attrezzature installate;
- 2) Ottimizzare le attività e le risorse investite nel verde pubblico con la realizzazione di un'unità organizzativa ad hoc sul verde a Maranello, che comprenda personale interno all'Amministrazione Comunale e di Maranello Patrimonio, con l'eventuale supporto di altre figure, a cui affidare oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria, azioni mirate quali il censimento delle alberature storiche, la promozione per le attività di sponsorizzazione legate al verde pubblico o servizi specifici rivolti direttamente ai cittadini.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi pubblici
- 2) Allestimenti aiuole di pregio
- 3) Rimboschimento aree verdi pubbliche
- 4) Censimento e monitoraggio alberature su viabilità pubblica

Progetto 5.4: Verde

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) nr interventi	nr.	188	12	14
2) nr interventi	nr.	2	2	1
3) nr piantumazioni	nr.	45	0	13
4) nr piante censite	nr.	0	250	0

Linea Strategica 5 - Vivere bene a Maranello, Valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Progetto 5.5: Viabilità

Assessore: Ferrari Chiara

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio 02	Trasporto pubblico locale
	Programma di Bilancio 04	Altre modalità di trasporto
	Programma di Bilancio 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici

- 1) Promuovere lo sviluppo della rete ciclopedonale territoriale e l'infrastrutturazione a dotazione, mediante nuovi tratti di collegamento ed interventi puntuali di sostituzione delle normali rastrelliere di biciclette con sistemi per il ricovero in sicurezza da furti e atti vandalici;
- 2) Sviluppare le potenzialità territoriali a favore dell'intermodalità sostenibile e degli spostamenti misti ed incrementare la connessione tra le frazioni ed il centro con sistemi di trasporto urbano pubblico e/o percorsi ciclopedonali;
- 3) Migliorare la gestione della sosta breve (parcheggio) e la viabilità del centro cittadino e degli spazi limitrofi, incentivando interventi finalizzati a sgravare il centro e a ottimizzare la convivenza tra diverse utenze, quali studenti, commercianti, lavoratori Ferrari o delle principali aziende del territorio, anche eventualmente mediante il potenziamento del trasporto pubblico locale;
- 4) Promuovere azioni e collaborazioni con altri enti per valutare sistemi alternativi di spostamento, quali il trasporto pubblico su sede propria, per lo sviluppo del territorio in senso sostenibile;
- 5) Promuovere la realizzazione delle previsioni urbanistiche per il collegamento sostenibile della rete territoriale dei parchi urbani e delle frazioni al centro cittadino ed ai principali edifici pubblici in questo insediati;
- 6) Dare seguito ad una programmazione di interventi per l'illuminazione pubblica dei collegamenti ciclopedonali non illuminati;
- 7) Implementare l'infrastrutturazione digitale del territorio per favorire il turismo sostenibile e l'escursionismo in bici;
- 8) Sostenere e promuovere la formazione culturale e la sensibilizzazione, con eventi in spazi pubblici e mezzi di comunicazione/informazione installati sul territorio, per un uso consapevole e sostenibile dei luoghi, in modo da indirizzare gli stessi cittadini e fruitori della strada a modificare i propri modelli di mobilità.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali
- 2) Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico con fondi PNRR
- 3) Interventi per favorire la mobilità sostenibile, anche tramite coinvolgimento di soggetti privati
- 4) Organizzazione di incontri specifici con enti e con tecnici per la pianificazione distrettuale della mobilità sostenibile
- 5) Intervento di messa in sicurezza della viabilità in via Zozi nel centro del capoluogo-PNRR

Progetto 5.5: Viabilità

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) nr interventi	nr.	6	10	7
2) nr interventi	nr.	5	0	0
3) nr. interventi	nr.	2	2	20
4) nr incontri svolti	nr.	3	2	2
5) tempi esecuzione intervento	tempo	0	0	0

Linea Strategica 6 - La comunità della sostenibilità

Progetto 6.1: Educazione ambientale

Assessore: Marsigliante Elisabetta

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di Bilancio 02 Tutela e recupero ambientale

Missione di Bilancio - 13 - Tutela della salute

Programma di Bilancio 07 Ulteriori spesa in materia sanitaria

Obiettivi strategici

1) Sostenere l'educazione ambientale quale chiave per fare comprendere alle giovani generazioni i limiti di anni in cui il sistema economico in espansione non considerava le nefaste conseguenze di un utilizzo inconsapevole delle fonti fossili come il petrolio, anni in cui il benessere ha spostato l'attenzione sul consumo e non sulla tutela dell'ambiente. La qualità dell'aria, la contaminazione dell'acqua e la produzione crescente di rifiuti ci impongono una riflessione seria per tentare di invertire il processo di deterioramento che sta subendo il nostro ecosistema.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Realizzazione di progetti di sensibilizzazione per le scuole sui temi della sostenibilità
- 2) Realizzazione di progetti di sensibilizzazione per gli adulti sui temi della sostenibilità
- 3) Promozione del benessere animali anche attraverso la verifica dell'applicazione del regolamento approvato nel 2022
- 4) Revisione aree di rispetto Caccia in collaborazione con ATCMO2 e Polizia Provinciale

Progetto 6.1: Educazione ambientale

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Nr. di classi coinvolte	nr.	47	51	30
Nr. di eventi per adulti realizzati	nr.	7	9	3
Nr. segnalazioni, controlli e manifestazioni con coinvolgimento di animali	nr.	/	/	/
Atti approvazione revisione aree	nr.	/	/	/

Linea Strategica 6 - La comunità della sostenibilità

Progetto 6.2: Rifiuti

Assessore: Marsigliante Elisabetta

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di Bilancio 03 Rifiuti

Obiettivi strategici

- 1) Ridurre i rifiuti prodotti ed aumentare la percentuale di raccolta differenziata con l'introduzione di sistemi di raccolta e tariffazione puntuale
- 2) Proseguire nel coinvolgimento delle scuole con progetti attrattivi, anche ludici, creando buone abitudini alla portata dei bambini da inserire nei PTOF (Piani Territoriali di Offerta Formativa).
- 3) Contenere il fenomeno degli abbandoni di rifiuti ingombranti o differenziati attraverso una sensibilizzazione costante e mirata ai cittadini e alle attività produttive, oltre che con il controllo dei comportamenti scorretti attraverso l'utilizzo dell'ispettore ambientale e di dotazioni tecnologiche come le foto-trappole
- 4) Potenziare i sistemi di incentivo e sgravio della TARI che premiano il conferimento dei rifiuti al Centro di Raccolta al fine di innescare un sistema virtuoso capace di incidere concretamente sull'imposta pagata dai contribuenti
- 5) Promuovere il Centro del Riuso Distrettuale, capace di svolgere una importante funzione sia ambientale, attraverso la riduzione del totale di rifiuti ed una loro nuova vita sociale, visto che potrà dare la possibilità a categorie particolarmente sensibili di svolgere percorsi di inserimento lavorativo o di reperire beni gratuitamente o a prezzo agevolato.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Coinvolgimento utenze domestiche e non domestiche nel nuovo servizio SGRU
- 2) Attività di sensibilizzazione per le scuole sul tema della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti
- 3) Monitoraggio degli abbandoni di rifiuti attraverso l'uso di fototrappole, le segnalazioni ed i sopralluoghi
- 4) Continuare nell'attività di promozione dei corretti conferimenti con conseguente applicazione della scontistica TARI
- 5) Promuovere l'utilizzo del Centro del Riuso Distrettuale

Progetto 6.2: Rifiuti

INDICATORI	Unità di misura	Cosuntivo 2019	Cosuntivo 2020	Consuntivo 2021
NR incontri per illustrare la trasformazione dei servizi di raccolta	nr.	/	/	/
NR classi coinvolte	nr.	23	32	6
NR di interventi effettuati dall'ispettore ambientale	nr.	1016	1047	951
Tonnellate di rifiuti prodotti	nr.	14659	14.035,08	13.613,70
% di raccolta differenziata	nr.	71,4	70,4	70,22
Nr. Contenitori raccolta differenziata	nr.	1284	1290	631
Nr. Isole di base	nr.	130	130	253
Nr. Utenti che hanno ricevuto sconti in tariffa	nr.	2732	2728	2373
Nr. Utenti di Maranello che hanno utilizzato il Centro del Riuso	nr.	57	80	276

Linea Strategica 6 - La comunità della sostenibilità

Progetto 6.3: La qualità dell'aria

Assessore: Marsigliante Elisabetta

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di Bilancio 08 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento

Obiettivi strategici

- 1) Monitoraggio ed integrazione delle azioni previste nel PUMS che mirano ad incentivare gli spostamenti casa-lavoro a corto raggio con mezzi pubblici, ciclopeditoni e/o intermodali.
- 2) Favorire la riduzione di inquinanti immessi in atmosfera attraverso campagne informative e iniziative di sensibilizzazione sull'impatto degli impianti di riscaldamento e raffrescamento domestico e aziendale in quanto il contenere le temperature può rappresentare un'azione concreta per il miglioramento della qualità dell'aria.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Attuazione e controllo delle azioni previste nel PUMS (monitoraggio entro 31/12/2022) - Affidamento incarico per monitoraggio da svolgersi nel 2024, a frequenza biennale
- 2) Azioni per l'attuazione del PAIR attraverso la promozione di iniziative volte a ridurre l'inquinamento atmosferico
- 3) Adesione a bandi regionali per attuazione del PAIR

Progetto 6.3: La qualità dell'aria

INDICATORI	Unità di misura	Cosuntivo 2019	Cosuntivo 2020	Consuntivo 2021
Affidamento incarico per monitoraggio a cadenza biennale	nr.	/	/	1
Campagna di comunicazione sulla qualità dell'aria	nr.	0	10	9
Candidature a bandi regionali	nr.	0	0	1

Linea Strategica 6 - La comunità della sostenibilità

Progetto 6.4: Monitoraggio idraulico e tutela

Assessore: Marsigliante Elisabetta

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di Bilancio 04 Sistema idrico integrato

Missione di Bilancio - 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di Bilancio 06 Tutela e valorizzazione risorse idriche

Obiettivi strategici

- 1) Monitorare l'assetto idrogeologico attraverso la condivisione dei fattori di rischio e delle criticità e il coinvolgimento degli Enti e degli Organi preposti.
- 2) Garantire adeguati standard qualitativi dell'acqua ponendo particolare attenzione alla qualità delle acque superficiali e di falda per il rispetto dei limiti previsti dalla normativa di settore in accordo con gli organi di controllo (ARPAE e ATERSIR)

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Continuare le attività di coordinamento con l'Agenzia Regionale per la Protezione Civile in materia di prevenzione del rischio idrogeologico
- 2) Dialogo con Regione e Comune di Castelnuovo Rangone per monitoraggio cava Rio Piodo interrimento suini
- 3) Monitoraggio e controllo fossi di scolo e alberature (private e pubbliche)

Progetto 6.4: Monitoraggio idraulico e tutela

INDICATORI	Unità di misura	Cosuntivo 2019	Cosuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Attività svolte in collaborazione con la Protezione Civile per la prevenzione del rischio idrogeologico	nr.	6	3	1
2) Nr atti	nr.	0	0	1
3) Nr.di controlli su fossi e alberature	nr.	43	88	76

Linea Strategica 6 - La comunità della sostenibilità

Progetto 6.5: Politiche energetiche - Migliorare l'efficienza

Assessore: Ferrari Chiara

Responsabile: Tommasini Elisa

Missione di Bilancio - 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma di Bilancio 01 Fonti energetiche

Obiettivi strategici

- 1) Proseguire il percorso di efficientamento impiantistico degli edifici pubblici e del sistema di illuminazione stradale, con la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti a mercurio con elementi a basso consumo e smart;
- 2) Proseguire il processo di Certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione energetica, al fine di consentire un'analisi precisa delle ricadute ambientali ed economiche dei progetti di risparmio energetico attuati dall'ente;
- 3) Incrementare l'uso di fonti rinnovabili nella fornitura di energia per gli edifici pubblici, per ottenere non solo un contenimento della spesa per energia, ma anche una riduzione di emissioni di gas serra;
- 4) Definire un sistema di verifica e monitoraggio dei consumi e degli impatti ambientali per legare maggiormente il bilancio ambientale comunale con il bilancio economico dell'ente, valorizzando il sistema di contabilità ambientale ai fini della determinazione di flussi in entrata e in uscita legati all'azione amministrativa quotidiana;
- 5) Effettuare una costante azione di promozione verso i cittadini di tutte le opportunità di incentivi disponibili per l'adeguamento e l'efficientamento impiantistico;
- 6) Coinvolgere la comunità maranellese, ed in particolare insegnanti, studenti e dipendenti pubblici, in progetti culturali e formativi rivolti all'attuazione di azioni virtuose e buone pratiche indirizzate alla riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali;
- 7) Promuovere e declinare a livello locale lo sviluppo dei principi della Smart City con particolare riguardo alle reti infrastrutturali, materiali ed immateriali come le reti dati Wi Fi libere.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Riqualificazione corpi illuminanti che presentano tecnologie obsolete
- 2) Certificazione di qualità ISO 50001
- 3) Promozione della Smart City
- 4) Monitoraggio PAESC: affidamento, attuazione e approvazione
- 4) Promozione buone pratiche sostenibili attraverso l'adesione come Comune partner del Comune di Modena al progetto europeo Grow green

Progetto 6.5: Politiche energetiche - Migliorare l'efficienza

INDICATORI	Unità di misura	Cosuntivo 2019	Cosuntivo 2020	Consuntivo 2021
1) Nr. Lampade sostituite	nr.	196	55	80
2) rilascio certificazione	nr.	1	0	2
3) Atti di approvazione e attività promozione	nr.	0	1	1
4) nr atti adesione nr incontri coordinamento	nr.	0	1	3

Linea Strategica 7 - La comunità dell'accoglienza

Progetto 7.1: Il turismo e il brand "Maranello"

Assessore: Mililli Mariaelena

Responsabile: Medici Monica

Missione di Bilancio - 7 - Turismo

Programma di Bilancio 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi strategici

- 1) Creare un'offerta di servizi turistici ampia, differenziata e di qualità, in sinergia con i comuni limitrofi, caratterizzata da percorsi trasversali da proporre a chi arriva sul territorio attratto dal tema motoristico.
- 2) Proseguire e potenziare il lavoro svolto fino ad ora per mettere in collegamento le eccellenze e le tipicità della nostra terra, coinvolgendo le attività già presenti quali caseifici, acetaie, cantine e altri produttori locali della filiera agroalimentare.
- 3) Rafforzare ed incrementare la centralità della Notta Rossa sul piano regionale e nazionale, rinnovandone di anno in anno i contenuti
- 4) Individuare nuove forme di partecipazione dei vari soggetti del territorio (commercianti, Consorzio Terra del Mito, produttori locali...) affinché gli altri eventi come la Festa di Primavera, il Giugno e il Gran Premio del Gusto siano sempre più inclusivi non solo del centro ma anche delle altre zone di Maranello nelle quali è possibile l'aggregazione.
- 5) Sviluppare gli eventi che richiamano turismo sportivo
- 6) Sostenere il territorio agricolo creando, anche attraverso l'attività del Consorzio Maranello Terra del Mito, maggiori opportunità di visibilità, di vendita e di redditività per le aziende che possono lavorare in una logica di sistema e di rete intensificando lo scambio reciproco e ampliando l'offerta di prodotti per aprirsi alle eccellenze ed ad un turismo sostenibile e particolarmente sensibile alle bellezze rurali
- 7) Creare un parco agricolo negli spazi della "Fattoria del Parco" di via Cappella: un luogo che può diventare allo stesso tempo strumento di educazione ambientale, di conoscenza della realtà rurale, di promozione e valorizzazione delle eccellenze del nostro comparto agricolo.
- 8) Valorizzare i percorsi di trekking per biciclette e mountain bike, promuovere e diffondere la cultura slow

Obiettivi operativi annuali e triennali
1) Rinnovare la convenzione del sistema turistico sovracomunale (2023)
2) Promuovere la produzione tipica locale di Maranello, a beneficio delle aziende agricole e delle loro produzioni
3) Organizzare l'evento "Notte Rossa" potenziandone l'attrattività in ambito nazionale
4) Stimolare la partecipazione delle varie attività del territorio ad animare la città durante l'estate e in particolari occasioni/eventi
5) Promuovere l'ospitalità di eventi sportivi nazionali e internazionali e valorizzazione dei percorsi di trekking e mountain bike (cammino di Santa Giulia)
6) Rinnovare la convenzione per la gestione del Museo Ferrari
7) partecipazione al bando mininterno per ristorare i Comuni Turistici danneggiati nelle presenze dal Covid-19
8) organizzazione del "Turism Camp" - 3 giorni del turismo declinato in termini di accoglienza e sostenibilità
9) Progetti con l'Associazione Città dei Motori: consulta turismo motoristico, giornata orgoglio motoristico, bandiere a scacchi
10) Implementazione sito Maranello+, sia in termini di contenuti delle sezioni, sia in termini di funzionalità

Progetto 7.1: Il turismo e il brand "Maranello"

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
eventi	nr.	22	9	5
aziende agricole	nr.	10	0	3
Partecipanti alla notte rossa	nr.	2500	Non svolta causa Covid	non svolti causa COVID
Ditte presenti in shop.maranello	nr.	0	70	70

Linea Strategica 7 - La comunità dell'accoglienza

Progetto 7.2: Lo sport e l'aggregazione

Assessore: Mililli Mariaelena

Responsabile: Medici Monica

Missione di Bilancio - 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma di Bilancio 01 Sport e tempo libero

Obiettivi strategici

- 1) Consolidare il progetto Sport inclusivo
- 2) Promuovere il valore della pratica sportiva nel suo significato educativo e formativo e nella sua accezione di veicolo per la diffusione di sani stili di vita.
- 3) Sostenere l'associazionismo sportivo

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Mantenere e sviluppare il progetto "Tutti in campo - diritto allo sport" e il progetto "POST Sport"
- 2) Diffondere i risultati del progetto Europeo "Match Sport" e promuovere la "Carta Educativa per i giovani e lo sport"
- 3) Valorizzare il ruolo delle società sportive e sostenere le loro attività ed iniziative in collaborazione con l'associazione Maranello Sport.
- 4) Promuovere e incentivare la realizzazione a Maranello di eventi sportivi a livello nazionale e internazionale
- 5) Monitoraggio sullo stato delle palestre gestite dal Servizio e mantenimento in efficacia del patrimonio
- 6) Progetto AttivaMenteSport. Conclusione azioni previste dal progetto, in partenariato con Formigine e Fiorano, e Nuovo progetto di proseguimento presentato in Fondazione con estensione a tutto il Distretto ceramico
- 7) Progetto "Urban Sport 4All" nell'ambito del programma "Erasmus +": buona prassi da replicare per promuovere l'attività sportiva, per incrementare la popolazione attiva ed incentivare i sani stili di vita, dedicando attenzione ai temi dell'inclusione sociale e delle pari opportunità nello sport.
- 8) Nuovo Centro Sportivo. Aggiornamenti Convenzione Comune-Maranello Sport

Progetto 7.2: Lo sport e l'aggregazione

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
contributi erogati per finalità sportive e di sostegno alla pratica	nr.	18	44	57
Progetto Europeo Match Sport - Incontri	nr.	2	6	3
eventi sportivi	nr.	7	Non svolti	Non svolti
			causa Covid	causa Covid

Linea Strategica 7 - La comunità dell'accoglienza

Progetto 7.3: Salute e sani stili di vita

Assessore: **Sindaco Zironi Luigi**

Responsabili **Motolese/Venturelli**

Missione di Bilancio - 13 - Tutela della salute

Programma di Bilancio 07 Ulteriori spese in materia di sanità

Missione di Bilancio - 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma di Bilancio 04 Rete e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi strategici

- 1) Promozione della salute con una forte attenzione al tema dell'alimentazione e alle patologie correlate a cattive abitudini di vita
- 2) Sviluppare il progetto "Maranello nel Cuore".
- 3) Progettare nuovi luoghi e strumenti per "creare salute", anche al di fuori dei contesti tradizionali.
- 4) Sviluppo della farmacia comunale quale promotore della tutela della salute e della prevenzione.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Riprogettare il ruolo della Farmacia Comunale come luogo di riferimento per la tutela della salute attraverso la riorganizzazione dei servizi erogati e la riqualificazione dei locali
- 2) Realizzare progetti e iniziative di formazione sulla salute, il benessere e la cura delle persone
- 3) Gestire la Farmacia e il Cup con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza
- 4) Erogare servizi sanitari per la prevenzione del Covid -19 (tamponi rapidi, sierologici, vaccinazioni)

Progetto 7.3: Salute e sani stili di vita

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Iniziative su corretti stili di vita, benessere e cura della persona e lotta allo spreco	nr.	6	5	7
Utenti farmacia	nr.	187	138	138
Utenti cup al giorno	nr.	63	36	51
Fatturato da farmaci/Fatturato totale	%	73,72	69,47	65,10
Utile d'esercizio/fatturato	%	10,81	7,24	8,69
DAE presenti sul territorio	nr.	25	24	1
addetti formati per utilizzo DAE	nr.	297	297	7
iniziative di sensibilizzazione sulla cultura della prevenzione (DAE)	nr.	4	0	0
interventi informativi di lotta allo spreco	nr.	40	0	0

Linea Strategica 7 - La comunità dell'accoglienza

Progetto 7.4: Le attività produttive

Assessore: Mililli Mariaelena

Responsabile: Medici Monica

Direzione Generale per ob. strat. 1)

Missione di Bilancio - 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma di Bilancio 01 Industria PMI e artigianato

Programma di Bilancio 02 Commercio - Reti distributive

Obiettivi strategici

- 1) Promuovere un tavolo di concertazione con imprese, associazioni di categoria e sindacati per la firma di un documento che individui i servizi comunali tra quelli che possono essere inclusi nei progetti di welfare aziendale (quota dei nidi, trasporto e mensa scolastici, etc)
- 2) Valorizzare la rete commerciale del nostro territorio e creare le condizioni per proporre centri commerciali naturali più attrattivi sia per i turisti ma anche e soprattutto per i maranellesi e per le persone dei comuni limitrofi in collaborazione con il Consorzio "Maranello Terra del Mito".
- 3) Rinsaldare la rete dei commercianti, mettendo in campo progetti di promozione che coinvolgano i diversi negozi, lavorando su un'immagine coordinata unica che sfrutti le potenzialità di richiamo del tema "motori" che costituisce il principale motivo d'attrazione turistica per Maranello. Ad esempio, individuando e progettando uno spazio, rappresentativo e centrale, per la promozione del territorio e la valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni, con punto vendita, degustazione e acetaia.
- 4) Proseguire in collaborazione con le associazioni di categoria nella realizzazione di progetti di formazione per gli operatori economici del territorio finalizzati ad aggiungere competenze, ad esempio linguistiche, al loro bagaglio professionale.
- 5) Individuare possibilità di crescita ed evoluzione del Consorzio Maranello Terra del Mito che aiuti gli associati a raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi.

Obiettivi operativi annuali e triennali

- 1) Valorizzare e promuovere presso i commercianti, in collaborazione con le associazioni di categoria, le opportunità di finanziamento regionale e non-, per sostenere e innovare le attività
- 2) Creare eventi ed occasioni che possano rilanciare il tessuto produttivo locale. Revisione piattaforma shop.maranello
- 3) Progettare e ricercare opportunità di finanziamento che abbiano ricadute positive per gli operatori economici del territorio (ad es. PIL)
- 4) Supporto e promozione delle attività organizzate dal Consorzio Maranello Terra del Mito
- 5) Progettazione distrettuale, in collaborazione con Associazioni di categoria, per attivare azioni di sensibilizzazione e conoscenza su Gioco d'Azzardo Patologico.

Progetto 7.4: Le attività produttive

INDICATORI	Unità di misura	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
eventi	nr.	22	36	30
azioni PIL	nr.	5	3	0
Eventi con o per il Consorzio Maranello Terra del Mito (a Maranello o fuori)	nr.	22	9	10
Progetti presentati con richiesta di finanziamento	nr.	2	2	2



Città di Maranello

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 2) Programmazione degli investimenti



Città di Maranello

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025

LINEA STRATEGICA	A	PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO	DESCRIZIONE INTERVENTI	Prev. 2023	F	Prev. 2024	F	Prev. 2025	F
1	1	Innovazione e Partecipazione	Acquisto e sviluppo hardware e software - Trasferimento a unione		20.000,00	Ds	20.000,00	Ds	20.000,00	Ds
1	4	Amministrare nell'equità e trasparenza	Gli acquisti e le forniture		1.500,00	Ds	1.500,00	Ds	1.500,00	Ds
1	4	Amministrare nell'equità e trasparenza	Accantonamento 10% alienazioni patrimoniali		6.600,00	Ap	6.600,00	Ap	6.000,00	Ap
2	1	La sicurezza	Progetto Videosorveglianza		20.000,00	Cds	20.000,00	Cds	20.000,00	Cds
2	1	La sicurezza	Acquisto e manutenzione attrezzature PM		5.000,00	Cds	5.000,00	Ap	5.000,00	Ap
2	1	La sicurezza	Acquisto e manutenzione attrezzature PM							
3	1	Scuola	Arredi nuovi spazi e sostituzioni		2.000,00	Ds	2.000,00	Ds	2.000,00	Ds
3	1	Scuola	Attrezzature e ausili		5.000,00	Ds	5.000,00	Ds	5.000,00	Ds
3	1	Scuola	Acquisto attrezzature per mensa scolastica							
3	1	Scuola	PNRR - Efficientamento Energetico Scuola Materna Jacopo Da Gorzano Edificio Presistente		79.259,91	PNRR				
3	1	Scuola	PNRR - Efficientamento Energetico Scuola Materna Jacopo Da Gorzano Edificio Presistente		100.000,00	FPVo				
3	1	Scuola	PNRR - Intervento efficientamento energetico scuola materna Agazzi		156.031,21	PNRR				
3	1	Scuola	PNRR - Intervento efficientamento energetico scuola materna Agazzi		64.960,99	FPVo				
3	1	Scuola	PNRR - Intervento efficientamento energetico scuola materna Agazzi (finanziato alienazioni patrimoniali)		33.901,60	FPVap				
5	1	Pianificazione e Gestione del Territorio	Utilizzo diverso oneri di urbanizzazione (restituzione)		10.000,00	O	10.000,00	O	10.000,00	O
5	1	Pianificazione e Gestione del Territorio	Utilizzo diverso oneri di urbanizzazione (edifici culto)		10.000,00	O	10.000,00	O	10.000,00	O
5	1	Pianificazione e Gestione del Territorio	Utilizzo diverso oneri di urbanizzazione (edifici culto)							
5	1	Pianificazione e Gestione del Territorio	Rimborso introiti riscatti diritti di superficie							
5	2	Tanti centri, una comunità	Realizzazione Parco dello Sport - 3 stralcio Mutuo		600.000,00	FPVm				
5	2	Tanti centri, una comunità	Realizzazione Parco dello Sport - 3 stralcio Alienazioni azioni		588.249,06	FPVaa				
5	3	Cura del Patrimonio	Manutenzione straordinaria immobile ex-ipab Stradi		50.000,00	Cu	50.000,00	Cu	50.000,00	Cu

LINEA STRATEGICA	A	PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO	DESCRIZIONE INTERVENTI	Prev. 2023	F	Prev. 2024	F	Prev. 2025	F
	5	3	Cura del Patrimonio	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale residuo	45.000,00	O	45.000,00	O	45.000,00	O
	5	3	Cura del Patrimonio	Manutenzione straordinaria Baciccia (finanziato da Comuni)	7.500,00	Cc	7.500,00	Cc		
	5	3	Cura del Patrimonio	Manutenzione straordinaria Baciccia (autofinanziato)	2.500,00	O	2.500,00	O		
	5	3	Cura del Patrimonio	PNRR - Ristrutturazione e rifunionalizzazione immobile e pertinenze Via Cappella in gestione ad associazione di promozione sociale	106.250,00	PNRR				
	5	3	Cura del Patrimonio	PNRR -Intervento di rifunionalizzazione edificio denominato "Casa del Custode " sito in Via Cappella da destinare a fini sociali-culturali	314.500,00	PNRR				
	5	3	Cura del Patrimonio	Maranello Patrimonio Srl (quota ricavi pluriennali dei loculi)	60.000,00	Ap	55.000,00	Ap	49.000,00	Ap
	5	3	Cura del Patrimonio	Maranello Patrimonio Srl - Contributo c/impianti	488.100,00	O	425.000,00	O	405.000,00	O
	5	3	Cura del Patrimonio	Maranello Patrimonio Srl - Contributo c/impianti	100.000,00	Ap				
	5	3	Cura del Patrimonio	Maranello Patrimonio Srl - Contributo c/impianti	130.000,00	Aa				
	5	5	Viabilità	PNRR - Interventi di Messa in Sicurezza della viabilità Centro abitato di Torre Maina frazione di Maranello con istituzione di ZONA 30"	149.909,82	PNRR				
	5	5	Viabilità	PNRR - Intervento di Messa in Sicurezza della viabilità' in via Zoì nel Centro del Capoluogo	237.406,46	PNRR				
	5	5	Viabilità	PNRR - Interventi di Messa in Sicurezza della Viabilità' in via Trebbo Sud nel Centro del Capoluogo - Il Stralcio	210.512,40	PNRR				
	5	5	Viabilità	PNRR - Interventi di Messa in Sicurezza della viabilità' nella Frazione di Gorzano con istituzione di ZONA 30	136.323,36	PNRR				
	5	5	Viabilità	PNRR - Realizzazione nuovo collegamento ciclopedonale Capoluogo - Terminal Bus	765.000,00	PNRR				
	5	5	Viabilità	PNRR - Interventi in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale (comma 29 art. 1 L. 160/2019)	90.000,00	PNRR	90.000,00	PNRR		
	5	5	Viabilità	Interventi di manutenzione straordinaria strade,marciapiedi e arredo urbano	30.000,00	CS				
	6	3	La tutela ambientale	Manutenzione straordinaria canile - Trasferimenti alla MP	2.411,00	Ds				
	7	2	Lo sport e l'aggregazione	Interventi di manutenzione straordinaria nei vari impianti sportivi	15.000,00	Ds	15.000,00	Ds	15.000,00	Ds
	7	2	Lo sport e l'aggregazione	Servizio Globale energia - Interventi straordinari impianti sportivi	7.500,00	Ds	7.500,00	Ds	7.500,00	Ds
	7	3	Salute e sani stili di vita	Ospedale di comunità - opere di urbanizzazione	160.000,00	Cu				
				TOTALE	4.810.415,81	-	777.600,00	-	651.000,00	

LINEA STRATEGIC A	PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO	DESCRIZIONE INTERVENTI	Prev. 2023	F	Prev. 2024	F	Prev. 2025	F
-------------------------	----------	----------------------	------------------------	------------	---	------------	---	------------	---

FONTI DI FINANZIAMENTO

	Prev. 2023	F	Prev. 2024	F	Prev. 2025	F
Mutui	-	M	-	M	-	M
Oneri	555.600,00	O	492.500,00	O	470.000,00	O
Alienazione patrimonio	166.600,00	Ap	66.600,00	Ap	60.000,00	Ap
Alienazione azioni	130.000,00	Aa	-	Aa	-	Aa
Contributo Stato/altri enti pubblici	30.000,00	Cs	-	Cs	-	Cs
Contributo Stato PNRR	2.245.193,16	PNRR	90.000,00	PNRR	-	PNRR
Contributo Regione	-	Cr	-	Cr	-	Cr
Contributo Unione Comuni Distretto Ceramico	210.000,00	Cu	50.000,00	Cu	50.000,00	Cu
Contributo Comuni	7.500,00	Cc	7.500,00	Cc	-	Cc
Contributo da Privati	-	Cp	-	Cp	-	Cp
Diritto di superficie	53.411,00	Ds	51.000,00	Ds	51.000,00	Ds
Proventi sanzioni al codice della strada	25.000,00	Cds	20.000,00	Cds	20.000,00	Cds
Fondo Pluriennale Vincolato	-	FPV	-	FPV	-	FPV
Fondo Pluriennale Vincolato da Mutuo	600.000,00	FPVm	-	FPVm	-	FPVm
Fondo Pluriennale Vincolato da Oneri	164.960,99	FPVo	-	FPVo	-	FPVo
Fondo Pluriennale Vincolato da Alienazioni patrimoniali	33.901,60	FPVap	-	FPVap	-	FPVap
Fondo Pluriennale Vincolato da Alienazioni Azioni	588.249,06	FPVaa	-	FPVaa	-	FPVaa
	4.810.415,81		777.600,00		651.000,00	
	4.810.415,81		777.600,00		651.000,00	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025

LINEA STRATEGICA A	PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO		DESCRIZIONE INTEVENTI	Prev. 2023	F	Prev. 2024	F	Prev. 2025	F
1	1	Innovazione e Partecipazione	1.1.1	Acquisto automezzi, attrezzature tecniche e informatiche	5.000,00	CC	5.000,00	CC	5.000,00	CC
3	1	Scuola	3.1.1	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici	20.000,00	CC	20.000,00	CC	20.000,00	CC
3	1	Scuola	3.1.3	Efficientamento energetico scuola elementare Rodari	333.900,00	CS				
3	1	Scuola	3.1.3	Efficientamento energetico scuola elementare Rodari	143.100,00	CC				
4	2	Le politiche abitative	4.2.1	Manutenzione straordinaria appartamenti ACER	10.000,00	CC	10.000,00	CC	10.000,00	CC
5	3	Cura del Patrimonio	5.3.1	Manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00	CC	10.000,00	CC	10.000,00	CC
5	4	Cura del Patrimonio	5.3.2	Manutenzione straordinaria immobili in proprietà ed in concessione amministrativa	20.000,00	CC	20.000,00	CC	20.000,00	CC
5	6	Cura del Patrimonio	5.3.9	Manutenzioni straordinarie diverse per territorio	10.000,00	CC	10.000,00	CC	10.000,00	CC
5	7	Cura del Patrimonio	5.3.10	Manutenzione straordinaria attrezzature ludiche nelle scuole e nei parchi	10.000,00	CC	10.000,00	CC	10.000,00	CC
5	4	Verde	5.4.1	Interventi straordinari parchi e viali alberati	30.000,00	CC	30.000,00	CC	30.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.1	Manutenzione straordinaria strade comunali, vicinali e marciapiedi:	100.000,00	CC	100.000,00	CC	100.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.1	Manutenzione straordinaria strade comunali, vicinali e marciapiedi:	100.000,00	CC	100.000,00	CC	100.000,00	CC
5		Mobilità	5.5.3	Percorsi ciclopeditoni collegamento rete esistente e manutenzione	10.000,00	CC	10.000,00	CC	10.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.4	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale verticale e pronto	10.000,00	CC	10.000,00	CC	10.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.5	Manutenzione straordinaria pertinenze stradali, interventi per la	20.000,00	CC	20.000,00	CC	20.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.6	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	15.000,00	CC	15.000,00	CC	15.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.7	Riquilificazione impianti Pubblica Illuminazione	70.000,00	CC	50.000,00	CC	30.000,00	CC
5	5	Mobilità	5.5.8	Incarichi per spese tecniche	5.000,00	CC	5.000,00	CC	5.000,00	CC
7	3	Salute e sani stili di vita	7.3.1	Riquilificazione Farmacia Comunale	130.000,00	CC				
TOTALE					1.052.000,00		425.000,00		405.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO

	Prev. 2023	F	Prev. 2024	F	Prev. 2025	F
Contributi c/impianti comune	718.100,00	CC	425.000,00	CC	405.000,00	CC
Contributo Stato	333.900,00	CS	0	CS	-	CS
TOTALE	1.052.000,00		425.000,00		405.000,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.082.500,00	0,00	0,00	4.082.500,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	4.082.500,00	0,00	0,00	4.082.500,00

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
TOMMASINI ELISA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00262700362202300001		F52F22000150001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.30 - Sanitarie	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE FARMACIA COMUNALE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00262700362202300002		F58E22000090001	2023	TOMMASINI ELISA	Si	Si	008	036	019	ITH5	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO TOMBARO DEL TORRENTE GRIZZAGA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MARANELLO STRALCIO I.	2	933.000,00	0,00	0,00	0,00	933.000,00	0,00		0,00			
L00262700362202300003		F52H22000070001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE E RESTYLING INTERNO DELL'AUDITORIUM ENZO FERRARI	2	330.500,00	0,00	0,00	0,00	330.500,00	0,00		0,00			
L00262700362202300004		F57H21001250001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	023	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Social e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE E PERTINENZE VIA CAPELLA IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONE DI	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00			
L00262700362202300005		F51B21000840001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CAPOLUOGO TERMINAL BUS	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L00262700362202300006		F54D22000160001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA PUBBLICA	2	978.000,00	0,00	0,00	0,00	978.000,00	0,00		0,00			
L00262700362202300007		F52B22000190001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO DENOMINATO "CASA DEL CUSTODE" SITO IN VIA CAPELLA DA DESTINARE A FINI SOCIALI 2° STRALCIO	2	246.000,00	0,00	0,00	0,00	246.000,00	0,00		0,00			
L00262700362202300008		F57H21001260001	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO DENOMINATO "CASA DEL CUSTODE" SITO IN VIA CAPELLA DA DESTINARE A FINI SOCIALI 2° STRALCIO	2	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
Note:															4.082.500,00	0,00	0,00	0,00	4.082.500,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00262700362202300001	F52F22000150001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE FARMACIA COMUNALE	TOMMASINI ELISA	200.000,00	200.000,00	MIS	2				0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
L00262700362202300002	F58E22000090001	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO TOMBATO DEL TORRENTE GRIZZAGA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MARANELLO STRALCIO I.	TOMMASINI ELISA	933.000,00	933.000,00	CPA	2	Si	Si		0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
L00262700362202300003	F52H22000070001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE E RESTYLING INTERNO DELL'AUDITORIUM ENZO	TOMMASINI ELISA	330.500,00	330.500,00	MIS	2				0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
L00262700362202300004	F57H21001250001	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE E PERTINENZE VIA CAPPELLA IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	TOMMASINI ELISA	125.000,00	125.000,00	MIS	2						
L00262700362202300005	F51B21000840001	REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CAPOLUOGO TERMINAL BUS	TOMMASINI ELISA	900.000,00	900.000,00	MIS	2				0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
L00262700362202300006	F54D22000160001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDEDELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA PUBBLICA	TOMMASINI ELISA	978.000,00	978.000,00	MIS	2				0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
L00262700362202300007	F52B22000190001	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO DENOMINATO "CASA DEL CUSTODE" SITO IN VIA CAPPELLA DA DESTINARE A FINI SOCIALI 2° STRALCIO	TOMMASINI ELISA	246.000,00	246.000,00	MIS	2				0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
L00262700362202300008	F57H21001260001	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO DENOMINATO "CASA DEL CUSTODE" SITO IN VIA CAPPELLA DA DESTINARE A FINI SOCIALI 2° STRALCIO	TOMMASINI ELISA	370.000,00	370.000,00	MIS	2	Si	Si		0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TOMMASINI ELISA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	333.900,00	0,00	0,00	333.900,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	523.100,00	250.000,00	250.000,00	1.023.100,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	857.000,00	250.000,00	250.000,00	1.357.000,00

Il referente del programma
TOMMASINI ELISA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
TOMMASINI ELISA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L03001490360202300001		E57H22001930005	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRACORDINARIA STRADE COMUNALI - VICINALI E MARCIAPIEDI - PERTINENZE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - INTERVENTI URGENTI E PRONTO INTERVENTO 2023-2025	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L03001490360202300002		E57D18000430006	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE RODARI	2	477.000,00	0,00	0,00	0,00	477.000,00	0,00		0,00			
L03001490360202300003		E59J19000320005	2023	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.30 - Sanitarie	RIQUALIFICAZIONE FARMACIA COMUNALE	2	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L03001490360202300004		E57H22001930005	2024	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRACORDINARIA STRADE COMUNALI - VICINALI E MARCIAPIEDI - PERTINENZE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - INTERVENTI URGENTI E PRONTO INTERVENTO 2023-2025	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L03001490360202300005		E57H22001930005	2025	TOMMASINI ELISA	No	No	008	036	019	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRACORDINARIA STRADE COMUNALI - VICINALI E MARCIAPIEDI - PERTINENZE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - INTERVENTI URGENTI E PRONTO INTERVENTO 2023-2025	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
Note:															857.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	1.357.000,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualtà del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualtà del primo proramma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera v) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualtà
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipale o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03001490360202300001	E57H2001930005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI- VICINALI E MARCIAPIEDI - PERTINENZE- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - INTERVENTI URGENTI E PRONTO INTERVENTO 2023-2025	TOMMASINI ELISA	250.000,00	250.000,00	MIS	2	Si	Si		0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
L03001490360202300002	E57D18000430006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA	TOMMASINI ELISA	477.000,00	477.000,00	MIS	2	Si	Si		0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
L03001490360202300003	E59J19000320005	RIQUALIFICAZIONE FARMACIA COMUNALE	TOMMASINI ELISA	130.000,00	130.000,00	MIS	2						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TOMMASINI ELISA

SEZIONE OPERATIVA

ALLEGATO 3)

ELENCO DEGLI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI MARANELLO triennio 2023-2025 (ai sensi dell'art. 58 Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ssmmii)

N	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MQ	CATASTALE	URBANISTICA	URBANISTICA	EURO
1	denominato Maranello Nord	Via Michele Alboreto	4.342,00	Mappale n. 504	APS.i	necessaria	422.000,00
2	località Bellitalia	Via Grizzaga	72,00	Mappali n. 939 (ex 895)	AR.1a	necessaria	3.960,00
3	a Via Terra delle Rosse	Via Terra delle Rosse	149,00*	Mappale 102 (parte)	AC	necessaria	5.960,00
4	Area a Torre Maina (relitto stradale)	Via Montina	361,00*	o n. 25 (relitto stradale da sdemanializza	COLL.UCOLL.L	non necessaria	10.768,00
5	ioni di Via Musso, Via Nuvolari e Via Tret	Via Luigi Musso Via Tazio	8.312,00*	foglio n. 4 (area facenti parte del demanio	Viabilità Pubblica	ssaria (art. 53 LR 24/2	€ 847.886,00
						TOTALE	€ 1.290.574,00

* l'esatta quantificazione dell'area si avrà a seguito del frazionamento

APS.i - AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE - PREVALENZA DI ATTIVITA' INDUSTRIALI

AR. 1a - AMBITI DA RIQUALIFICARE - RIQUALIFICAZIONE DIFFUSA - RECUPERO URBANO

AC.c - AMBITI URBANI CONSOLIDATI IN TERRITORIO COLLINARE

AC - AMBITI URBANI CONSOLIDATI

COLL.L - SPAZI E ATTRETTATURE COLLETTIVE DI LIVELLO LOCALE

COLL.U - SPAZI E ATTRETTATURE COLLETTIVE DI LIVELLO URBANO



Città di Maranello

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 4) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

COMUNE E MARANELLO PATRIMONIO SRL

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	511.642,00	1.348.605,00	1.860.247,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	511.642,00	1.348.605,00	1.860.247,00

Il referente del programma

Venturelli Monica

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
F00262700362202300001	2023		1		No	ITH54	Forniture	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI	2	Venturelli Monica	12	No	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00262700362202300001	2023		1		No	ITH54	Servizi	80410000-1	AFFIDAMENTO SERVIZI EDUCATIVO- ASSISTENZIALE	2	MOTOLESE ANNA MARIA	84	No	369.442,00	923.605,00	5.172.188,00	6.465.235,00	0,00		0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DISTRETTO CERAMICO	
S00262700362202300002	2023		1		No	ITH54	Servizi	55510000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE	2	Venturelli Monica	24	No	7.200,00	43.000,00	35.800,00	86.000,00	0,00		0000226120	CONSIP	
S00262700362202300003	2023		1		No	ITH54	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	2	Venturelli Monica	36	No	0,00	120.000,00	240.000,00	360.000,00	0,00		0000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DISTRETTO CERAMICO	
S00262700362202300004	2023		1		No	ITH54	Servizi	71240000-2	AFFIDAMENTO INCARICO SERVIZI TECNICI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	2	TOMMASINI ELISA	12	No	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00262700362202300005	2023		1		No	ITH54	Servizi	66600000-6	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA	2	Venturelli Monica	102	No	0,00	12.000,00	90.000,00	102.000,00	0,00				
F00262700362202300002	2024		1		No	ITH54	Forniture	33690000-3	AFFIDAMENTO FORNITURA DI FARMACI E PARAFARMACI	2	Venturelli Monica	36	No	0,00	0,00	2.040.000.000 ,00	2.040.000.000 ,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
														511.642,00 (13)	1.348.605,00 (13)	2.045.537.988 ,00 (13)	2.047.398.235 ,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma.1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Venturelli Monica

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANELLO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

Il referente del programma
Venturelli Monica

(1) breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
MARANELLO PATRIMONIO SRL**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	265.000,00	752.150,00	1.017.150,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	265.000,00	752.150,00	1.017.150,00

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
MARANELLO PATRIMONIO SRL

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S03001490360202300001	2023		1		No	ITH54	Servizi	50112000-3	AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE AUTOMEZZI	2	TOMMASINI ELISA	48	No	20.000,00	24.000,00	48.000,00	92.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S03001490360202300002	2023		1		No	ITH54	Servizi	77313000-7	AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE-SFALCI	2	TOMMASINI ELISA	48	No	120.000,00	120.000,00	240.000,00	480.000,00	0,00		000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DISTRETTO CERAMICO	
S03001490360202300003	2023		1		No	ITH54	Servizi	77340000-5	AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA AIUOLE DI PREGIO SIEPI E VERDE PERTINENZIALE	2	TOMMASINI ELISA	48	No	30.000,00	30.000,00	60.000,00	120.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S03001490360202300004	2023		1		No	ITH54	Servizi	90620000-9	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO	2	TOMMASINI ELISA	48	No	80.000,00	160.000,00	400.000,00	640.000,00	0,00		000250879	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DISTRETTO CERAMICO	
S03001490360202300005	2023		1		No	ITH54	Servizi	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ARREDI URBANI E PULIZIA AREE PUBBLICHE	2	TOMMASINI ELISA	48	No	15.000,00	15.000,00	30.000,00	60.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F03001490360202300001	2023		1		No	ITH54	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	TOMMASINI ELISA	12	No	0,00	403.150,00	0,00	403.150,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
														265.000,00 (13)	752.150,00 (13)	778.000,00 (13)	1.795.150,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma. 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TOMMASINI ELISA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
MARANELLO PATRIMONIO SRL**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TOMMASINI ELISA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 5) Programmazione opere da convenzioni urbanistiche

DENOMINAZIONE STRUMENTO	PROPRIETA	DESTINAZIONE PREVALENTE	ATTI AMMINISTRATIVI APPROVAZIONE	STIPULA CONVENZIONE	Tipo di opere	VALORE STIMATO	ONERI	CESSIONI	ATTI AMMINISTRATIVI PRESA IN CARICO ACQUISIZIONE OPERE	CESSIONI (con atto notarile)	ANNOTAZIONI
ANNO 2023											
"Ambito Ar1a - Località Bell'Italia LOTTO A2"	Paololi Gino e altri	RESIDENZIALE	CC 27 luglio 2010, n. 53 GC 9 aprile 2014, n. 40	30 aprile 2014 Rep. n. 17062/4956	U1 U2	€ 2.389,78 € 2.745,90	5.138,68		//	//	
"Ambito Ar2c - Località Torre Ocche LOTTO B1"	Vivi Pierluigi Baranzoni Gianfranca	RESIDENZIALE	CC 27 luglio 2010, n. 53 GC 19 luglio 2011, n. 87	1° settembre 2011 Rep. n. 6359	Cessione area nuda	€ 4.200,00		4.200,00			DIA 387/2010
"Ambito Ar2c - Località Torre Ocche LOTTO 2 e 4"	Vivi Lanfranco Toni Ugo	RESIDENZIALE	CC 27 luglio 2010, n. 53 GC 19 luglio 2011, n. 86	26 settembre 2011 Rep. n. 6365	U1 U2	€ 2.582,45 € 2.060,53	4.642,98				PC 342/2010 e PC 344/2010
IUC Bonfiglio Parccheggio in via Zozì	Forghieri	RESIDENZIALE	IUC GC 5 marzo 2013, n. 32	SI	U1 (strada + PK)	€ 25.840,00	25.840,00				PC 361/2015
PP di Iniziativa Pubblica "Comparto via Cavedoni"	Ares	RESIDENZIALE	CC 30 settembre 2008, n. 47 GC 2 febbraio 2010, n. 8	SI	U2	€ 16.979,89	139.272,87				
Piano di Intervento Coordinato "Residenziale - Bell'Italia"	Agricola Manzoni (Ex SOGIFIN)	RESIDENZIALE	GC 1° novembre 2006, n. 49 GC 42 del 28/03/2017 GC 150 del 18/09/2018	SI	U1	€ 89.995,87 € 423.000,00	89.995,87	423.000,00			
PP di Iniziativa Privata "Comparto 5 - Sub 22-23-24 - Via Bollo - Via Zozì"	Soc. Immobiliare Le Querce Snc Soc. Immobiliare Castello srl	RESIDENZIALE	GC 25 maggio 2010, n. 67 GC 3 aprile 2012, n. 34 GC 142 del 15/11/2016 GC 104 del 26/6/2018 GC 116 del 17/7/2018	14 luglio 2006 Rep. n. 11187/31345 21 settembre 2010 - Rep. 6291 11 giugno 2012 Rep. n.119950/37066	U1 + U2 verde	€ 207.105,00	€ 207.105,00		GC 31 luglio 2012, n. 104 (asse est) GC 31 luglio 2012, n. 110 (OU soc. Castello) GC 10 ottobre 2017, n. 116 (OU soc. Le Querce)		Presa in carico delle aree della Soc. Castello e della Soc. Le Querce ad eccezione delle aree verdi tale valore potrebbe subire variazioni a seguito dell'approvazione della nuova convenzione GC 104/2018
"Comparto direzionale del capoluogo" Comparto n. 2 / parte completamento	Soc. Il Cavallino srl	Direzionale (negozi, uffici, residenza)	GC 23 agosto 1994 n. 65 (var)	20 giugno 1995 Rep. n. 83781/16937	U1	€ 54.821,84 € 28.400,00	54.821,84	28.400,00			
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "Zona alberghiera di Via Grizzaga"	Maranello Palace Spa	ALBERGHIERO	CC 6 febbraio 2003, n. 3	9 maggio 2003 Rep. n. 81256/23210	U1	€ 66.093,63	66.093,63				
Piano particolareggiato di Iniziativa Privata "Ex - Fornace"	Soc. Magica Srl	Attività sportive/ricreative Residenziale	CC 25 novembre 2003 n.58 GC 20 maggio 2014, n. 71 (var)	Rep. N. 106725/27990 10 settembre 2014 Rep. n. 122068/38307	U1 (V1 + PK1) U2 (V2 + PK 2) Cessione opere (percorsi pedonali)	€ 9.413,41 € 8.810,13 € 31.927,57	18.223,54	31.927,57	Delib. GC 86 del 19/7/2016 Delib GC 141 del 15/11/2016	9 marzo 2017 Rep. n. 124253/39693	Presa in carico parziale con Delib GC 86/2016 e 141/2016
"Ambito Ar2c - Ex Cerna" 1° stralcio Struttura di Vendita	Immobiliare Il Crociale	FUNZIONI COMMERCIALI	CC 31 luglio 2016, n. 51		Cessione area Cessione rotatoria	€ 4.717,000 € 192.000,00	47.713,00	192.600,00	//		
PIANO DI INTERVENTO COORDINATO "VIA RISORCIMENTO" (VARIANTE)	Bertoni Srl(ex Sirio)	RESIDENZIALE	110GC 62 dell' 11/6/2013GC 3	31/1/1994 Rep. 7223 12/11/1995 Rep. 8723 Notaio valentini Vincenzo	U1 U2	€ 30.670,00 € 11.432,00	42102,00				
Piano Particolareggiato di iniziativa privata per attività terziario-direzionali tra le Vie Magellano, Colombo e Grizzaga	CO.GE.SI.	TERZIARIO/DIREZIONALE/RESIDENZIALE	CC 132 del 11/11/1993 CC 90 del 9/11/1994 (var)		PK U1	€ 50.000,00*					
Progettazioni private per funzioni sportive-ricreative	Immobiliare LAURA Sa di Zanichelli Pierluigi	Funzioni sportive / ricreative	GC 20 aprile 1999, n. 60		PK U1	€ 50.000,00*					GC 130 del 28/10/2014
Piano di Recupero denominato "EX CASEIFICIO SAN BERNARDINO"	Imm. R.G.R Srl., Rocco Sileo, Gerardo Sileo	RESIDENZIALE	CC 7 marzo 1995 n. 17 CC 264 del 23 maggio 1995		PKu1	€ 50.000,00*					GC 115 del 5 ottobre 2010
INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO "LA LUZZA".	La Luzza SrlSenni Buratti Luisa e Anna Maria	RESIDENZIALE	GC 162 del 27/11/2012	Rep. 120686/37533Notaio Dall'acqua	Aree private ad uso	€ 50.000,00*					
INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO "APS I (P) - MARANELLO NORD, COMPLETAMENTO"	Soc. Bonfiglio srl	RTIGIANALE / INDUSTRIALE	GC 32 del 5/3/2013	3 Rep. 120723/37557Notaio Dall'acqua	PK U1VU2	€ 100.000,00*					
Acquisizioni varie da Permessi di Costruire SCIA Accorpamenti al demanio						400000*	200.000,00	200.000,00			
Piano Particolareggiato denominato PP VIA FONDA	Olivieri Carlo e altri	RESIDENZIALE	GC 89 del 18/9/2001	28/05/2002 Rep. 102779	U1 + Pk e V	€ 200.000,00*			GC 73 del 22/5/2012GC 54 del 6/5/2012	Rep. 6422Segretario d	il passaggio con atto notarile non è stato effettuato perché mancano superfici di cessione
TOTALE							651.742,41	880.127,57			
DENOMINAZIONE STRUMENTO	PROPRIETA	DESTINAZIONE PREVALENTE	ATTI AMMINISTRATIVI APPROVAZIONE	STIPULA CONVENZIONE	Tipo di opere	VALORE STIMATO	ONERI	CESSIONI	ATTI AMMINISTRATIVI ACQUISIZIONE OPERE	CESSIONI (con atto notarile)	ANNOTAZIONI

ANNO 2024											
IUC SAICIS-SILINGARDI - LITHOS	Soc. Silingardi Enrico Spa. Gruppo Cerami	INDUSTRIALE	GC 117/2008		PK U1	€ 50.0000*			GC 139 del 4/1/2014	Nicolini Antonio29/05/2014	PC 363/2017 - PC 370/2017 - SCIA 444/2020
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AN-10 SUB. B 2" STRALCIO"	Sir-Tiles	RESIDENZIALE	GC 37 del 3/4/2012	13 Rep. 42356/13146Notaio Soli	U1= Pk e V	€ 50.000*					
Piano Particolareggiato denominato "LA GALLERIA"	ALALGI Srl REFERENTE: Geom. Paolo Muratori		GC 195/1999 (variante)			€ 50.000*		GC 4/1994 (opere piano no opere variante)			4/1994 manca l'atto notarile e le prese in carico delle cessioni previste con la variante
Piano Particolareggiato denominato "LA PUNTA" (variante PP Fogliano-Lotto 4)	Cooperativa Muratori di San Felice sul Panaro	RESIDENZIALE	CC 78/1998	15/1/1999 rep. 94567 Notaio Giulio Dallari							
LOTTIZZAZIONE 2000	Piessi-borgi	RESIDENZIALE	CC 49 del 31 maggio 1971						GC 730 del 29/12/1995		
PP Fogliano Lotto 5	MONTAM Referente : Amato Geom. Gianni (forse)	RESIDENZIALE	CC 23 del 13/3/1995 (var)		U1 PK e V	€ 50.000*					Vedere cartella in
ACCORDO, AI SENSI ART. 11 L.241/90 E SMI, PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI POSTI AUTO PUBBLICI ALL			GC 166 del 20/12/2016		PK u1	€ 50.000*					
Acquisizioni varie da Permessi di Costruire SCIA Accorpamenti al demanio	//		//	//		€ 200.000,00	100.000,00	100.000,00	//	//	
Procedimento Unico Art. 63 LR 24/17 Ampliamento Stabilimento Ferrari Spa	Ferrari Spa	INDUSTRIALE	Dirigenziale 362/22Delibera C	9/06/2022Notaio Tommaso Vezzi	U1 Viabilità	3.525.186,34Opere Intrac	454.124,34				
TOTALE							554.124,34	100.000,00			
DENOMINAZIONE STRUMENTO	PROPRIETA	DESTINAZIONE PREVALENTE	ATTI AMMINISTRATIVI APPROVAZIONE	STIPULA CONVENZIONE	Tipo di opere	VALORE STIMATO	ONERI	CESSIONI	ATTI AMMINISTRATIVI ACQUISIZIONE OPERE	CESSIONI (con atto notarile)	ANNOTAZIONI
ANNO 2025											
PIA Piemme Ar.3g	Ceramiche Piemme		//	//	U1	E 129.123,00	129.123,00				
Piano i Intervento Coordinato denominato "CASA DEGLI ANGELI"	ina e Maria Paola, Bodocchi Mirsi, Elite Cer	RESIDENZIALE	GC 10 settembre 2002, n. 100		PK U1	€50.000,00			GC 51 del 21 aprile 2009		Incompleta cessione delle aree
LOTTIZZAZIONE GRIZZAGA SUD (l'altra metà della lottizzazione giardino)		RESIDENZIALE	CC 155 del 15/9/1972		strade, verde				CC 21/1983	9/02/2012	
Acquisizioni varie da Permessi di Costruire SCIA Accorpamenti al demanio	//		//	//		€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	//	//	
TOTALE							229.123,00	100.000,00			



Città di Maranello

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 6) Piano degli incarichi

Piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione

Missioni / programmi	Descrizione dell'incarico	PREVISIONE DI SPESA 2023	Tipologia spesa ⁽¹⁾	Tipologia incarico ⁽²⁾
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio				
07 Diritto allo studio	Svolgimento prestazioni occasionali per interventi di continuità	9.000,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Incarichi per gestione progetti comunità educante	16.825,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Incarichi per gestione POF	16.970,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Incarichi per iniziative educative e formative della popolazione	8.900,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Attività didattiche educative	5.000,00	spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Gestione delle risorse energetiche, idriche e rifiuti e azioni per riduzione dell'inquinamento	6.100,00	spesa corrente	Incarico di consulenza
	Analisi acustiche, zonizzazioni acustiche	4.000,00	spesa corrente	Incarico di collaborazione

TOTALE degli incarichi previsti al titolo I Spesa corrente	66.795,00
---	-----------

Limite 2% della spesa corrente previsto nell'allegato al regolamento degli uffici e servizi (art. 2 lett e)	436.760,52
--	------------